Anno VIII — Numero 100

Lunedì 12 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

IN SEGUITO AD UNO SCIOPERO GENERALE

Situazione grave in tutto il Libano

Nella città di Tripoli l'esercito ha dovuto impiegare i carri armati per disperdere i rivoltosi — Numerosi i morti e elevatissimo il numero dei feriti — Esplosioni a Beyruth — Notizie discordanti — L'assassinio di un giornalista di sinistra avrebbe provocato lo sciopero ed il movimento sedizioso

Beyruth 11.

Violente manifestazioni antigovernative si sono avute nel Libano nel corso di questi ultimi due giorni e la situazione appare grave in tutto il paese.

L'assassinio avvenuto giovedì del direttore di un giornale di sinistra, noto per la sua opposizione alla politica filo occidentale del Presidente della Repubblica Camillo Chamoun e del Presidente del Consiglio Sami Solh, ha provocato uno sciopero generale di protesta da parte dell'opposizione

Lo sciopero, ha avuto poco seguito nella capitale, ma a Tripoli ha assunto un tono di quasi generale protesta antigovernativa tanto che la polizia e l'esercito sono stati costretti ad intervenire più volte facendo anche uso di carri armati.

Secondo quanto risulta all'agenzia «Medio Oriente» i soli disordini di ieri hanno provocato oltre 20 morti e 100 feriti.

Secondo, invece, un comunicato del governo libanese, riunitosi d'urgenza questa notte, dieci persone sono rimaste uccise ed almeno cento ferite nel corso degli ultimi due giorni.

Sempre secondo il governo di Beyruth le autorità controllano completamente la situazione, mentre l'agenzia Medio Oriente afferma che i «rivoltosi hanno occupato tutti i posti di polizia e dispongono di formazioni armate pronte ad entrare in azione.

Intanto il governo libanese ha ufficialmente deplorato, in una nota consegnata all'Ambasciata americana, il fatto che a Tripoli i dimostranti sono penetrati nella sede dell'USIS» distruggendone le filmoteca, la biblioteca ed i mobili. Successivamente l'edificio è stato dato alle fiamme.

Le ultime notizie informano che la notte scorsa si sono avute a Beyruth quattro esplosioni, mentre una, all'ingresso di un edificio posto in pieno centro della città, se ne è verificata questa mattina.

Secondo ambienti bene informati non si sono avute vittime, mentre vari edifici avrebbero riportato danni di varia entità.

A Tripoli, l'esercito sarebbe stato incaricato di mantenere l'ordine pubblico dopo che le forze della gendarmeria si sono disperse.

Le strade della città sono deserte e pattugliate in continuazione da picchetti armati.

Il «Fronte d'Unione Nazionale» ha redatto un manifesto invitante la popolazione a persistere nello sciopero, mentre numerose persone che distribuivano i volantini da Radio Cairo danno per allarmante la situazione in tutto il Libano, dove sempre secondo l'emittente, gli insorti starebbero alzando delle barricate mentre la rivolta dilagherebbe estendendosi verso il nord.

Facendo il punto sulla situazione lo speaker ha aggiunto che «le masse del rivoltosi sono insorte contro coloro che volevano opprimere la libertà d'opinione.

ATTUALITÀ

Il Console Generale Lynch (a sinistra), subito dopo il suo arrivo, con il Capo di Gabinetto di S. E. l'Amministratore ed il Signor Mc Grath

LA CRISI FRANCESE

Coraggioso programma di Pflimlin per sbloccare la situazione

Nei sei punti base esposti dal Presidente designato vi è anche l'esplorazione delle possibilità di entrare in trattative per l'Algeria e la riforma della Costituzione per quanto concerne l'Unione Francese — La politica liberale verso il nord Africa ha attirato larghe simpatie al nuovo Presidente — Bourguiba sempre favorevole alle conversazioni dirette

Parigi 11.

Il leader del MRP Pflimlin ha comunicato al Presidente della Repubblica Coty di accettare l'incarico governativo.

Pflimlin ha esposto le linee generale del suo programma ai Parlamentari e ai dirigenti del suo partito ricevendone il consenso e stragrande maggioranza.

Sei sono i punti capitali di tale programma i pieni poteri finanziari, il che gli permetterebbe il blocco dei, prezzi e degli aumenti di salarie la imposizione di nuove tasse (circa 30 — 40 miliardi) che verrebbero a colpire le classi privilegiate; chiusura del Parlamento fino ad ottobre per permettere al governo di portare a termine la sua riforma; esplorazione delle possibilità di entrare in trattative per l'Algeria, ma da una posizione di forza; riforma dello stato revisione della Costituzione in particolare per quelche concerne l'Unione Francese, dimissioni del gabinetto dopo un periodo di sei mesi, ritenuto necessario per portare a termine i compiti stabiliti, e non prima, tuttavia, dell'avvenuta riforma della Costituzione alla quale Pflimlin è particolarmente legato; nomina di un alto funzionario ad Algeri trasformando così la residenza generale, al cui libertà d'azione non potrebbe sussistere alla luce delle attuali necessità, in un ufficio amministrativo alle dirette dipendenze o della presidenza del consiglio oppure di un qualche altro ministero.

Al centro del programma resta comunque la politica con la quale il nuovo governo intenderebbe risolvere il problema algerino.

Il corso nettamente più liberale che Pflimlin vorrebbe imprimere, pur non ammettendo che la Francia debba cedere alla violenza, se da un lato trova numerosi sostenitori nel gruppo democristiano, in quello socialista, e nel UDSR incontra invece seria opposizione tra i moderati.

Per la sua politica liberale nel nord Africa Pflimlin incontra, infine, tra i radicali la simpatia degli amici di Mendes France e di tutti coloro che, con differenti siumature, sostengono le stesse tesi.

Si apprende, infine, che il presidente del consiglio designato si presenterà martedì pomeriggio dinanzi all'Assemblea Nazionale per esporre del suo programma.

Dopo le dichiarazioni l'Assemblea deciderà se accordargli l'investitura o meno.

Da Bonn si apprende che in una intervista accordata alla televisione tedesca, il Presidente Bourguiba si è pronunciato in favore di un «ritorno alle conversazioni dirette franco-tunisine» non appena la crisi governativa francese sarà risolta.

Queste conversazioni ha aggiunto il Presidente tunisino, potrebbero intavolarsi sulla base delle proposte dei buoni uffici americani.

Bourguiba ha inoltre precisato che la situazione economica del suo paese è pesante e necessita d'aiuto, crediti e assistenza tecnici.

MESSAGGIO di Kruscev a Eisenhower

Washington, 11.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi che il Primo Ministro sovietico Kruscev ha inviato ad Eisenhower un messaggio in risposta alla lettera del Presidente con la quale gli Stati Uniti invitavano l'URSS ad accettare un sistema di controllo sulla zona artica.

Il messaggio di Kruscev è stato portato al Dipartimento di Stato dall'Ambasciatore sovietico a Washington Menshicov.

Come si ricorderà, gli Stati Uniti avanzarono la loro proposta di un controllo della regione artica la settimana scorsa al Consiglio di Sicurezza, dove la delegazione sovietica la respinse.

Verso la ripresa dei negoziati franco-egiziani

Il Cairo, 11.

Il Presidente della Repubblica Araba Unita è giunto questa mattina a Leningrado — informa la TASS — provenienti da Kiev.

Radio Cairo ha annunciato che i negoziati economici e finanziari franco-egiziani, riprenderanno prima della fine del mese.

Le autorità egiziane, aggiunge il comunicato, hanno altresì ricevuto una nota del governo britannico che si dichiara pronto a riprendere i negoziati alla data stabilita dal Cairo.

SI SONO SVOLTI NEI GIORNI SCORSI

Violenti combattimenti alla frontiera tra lo Yemen ed il Protettorato di Aden

Secondo un comunicato yemenita emesso al Cairo due aerei britannici sarebbero stati abbattuti e le forze britanniche sarebbero state respinte — Combattimenti si sarebbero avuti anche nell'Oman dove gli inglesi avrebbero sganciato 400 tonn. di bombe

Il Cairo, 11.

In un comunicato emesso dall'Ambasciata yemenita al Cairo, viene affermato che due apparecchi della RAF sono stati abbattuti dalle forze yemenite nel corso di violenti combattimenti svoltisi dal 7 al 10 maggio alla frontiera tra lo Yemen e il Protettorato di Aden.

Il comunicato precisa che le forze britanniche che «avevano tentato di penetrare nel territorio dello Yemen «sono state respinte».

Come è noto da qualche tempo è in atto una recrudescenza di scontri nella zona di frontiera tra lo Yemen e il Protettorato britannico di Aden«

L'Ufficio dell'Iman dell'Omar al Cairo ha dal canto, suo diffuso, attraverso la radio egiziana, un comunicato in base al quale 20 soldati britannici sono stati uccisi e quaranta feriti nel corso di un violento combattimento che si è svolto tra le truppe britanniche e i resistenti omaniti, presso il villaggio di Imti, nella regione del Gebel El Akhdar.

A seguito dello scontro, sempre secondo la stessa fonte di informazione, apparecchi britannici avrebbero effettuato una incursione di rappresaglia sulle montagne dell'Akhdar, lanciando oltre 400 tonnellate di bombe.

I combattenti omaniti avrebbero abbattuto un bombardiere britannico che si sarebbe sfracellato in fiamme sul campo di aviazione di El Dharga.

Dall'Ufficio del rappresentante dell'Oman a Damasco, si apprende, inoltre, che 200 reclute omanite irrigimentate nelle forze britanniche avrebbero disertato e si sarebbero unite alle forze della resistenza che controllerebbero attualmente la maggior parte delle vie di comunicazione.

La campagna elettorale in Italia

Roma, 11.

Mancano ormai due settimane dal giorno in cui gli italiani saranno chiamati alla consultazione elettorale.

L'interesse e l'attesa per lo esito delle elezioni è in continuo crescendo fra tutti i cittadini e cresce anche il numero dei comizi che si tengono in tutta Italia.

Anche oggi migliaia di comizi.

Il segretario politico della DC Fanfani ha parlato a Milano davanti a migliaia di persone.

Dopo aver ancora una volta esposto il programma democristiano l'oratore ha affermato che l'obiettivo dei comunisti in questa competizione elettorale è quello di eliminare l'unico ostacolo che sbarra la strada alle loro mire e ai loro disegni: la DC. Per questo ha aggiunto Fanfani, la DC chiede più voti. Chi vota DC ha concluso il segretario politico della DC, vota per l'Italia, per il suo progresso senza alcuna avventura. Chi vota DC vota per l'Europa unita, per la pace per la libertà.

La situazione a Cipro

Londra, 11.

La situazione a Cipro, aggravatasi di nuovo in quest'ultimo periodo, è stata discussa dal Premier Mac Millan con i Ministri degli Esteri Selwyn Lloyd e delle Colonie Lennox Boyd, presente il governatore dell'Isola Foot.

L'arrivo del Console Generale degli Stati Uniti d'America

E' giunto sabato con la Motonave «Europa» il nuovo Console Generale degli Stati Uniti d'America Signor Andrew G. Lynch.

Erano alla banchina del porto ad attenderlo per porger gli il benvenuto in Somalia il Capo di Gabinetto dell'Amministratore in Somalia, il Signore Mac Grath, rappresentanti del Corpo Consolare, il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Rappresentante dell'ICA, ed i cittadini statunitensi residenti in Somalia.

Il Console Generale Signor Andrew G. Lynch è giunto accompagnato dalla gentile Signora Jean Adele.

Al nuovo Console Generale degli Stati Uniti d'America ed alla Consorte, il cordiale benvenuto de il « Corriere della Somalia».

Il Kuwait aderirà all'unione irakeno - giordana?

Il Cairo, 11.

Con il discorso del trono Re Feisal dell'Irak, ha aperto la sessione speciale del Parlamento irakeno.

Feisal ha detto, tra l'altro, che il suo paese continuerà ad opporsi alla politica aggressiva d'Israele e a mantenere gli attuali buoni rapporti con i paesi arabi fratelli.

La Camera dei Deputati irakena, ha adottato all'unanimità l'emendamento della Costituzione che autorizza il Re a formare un'unione con uno o diversi stati arabi.

La Camera irakena si riunirà ancora per studiare la nuova costituzione dell'Unione Federale Araba.

La possibilità della adesione dello sceiccato di Kuwait alla Federazione Araba irachenogiordana sarà discussa a Bagdad dallo Sceicco di Kuwait e dai dirigenti iracheni.

Lo Sceicco è giunto oggi in visita in quella capitale, dove rimarrà cinque giorni.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Prefetto del Benadir in visita ad Afgoi

(dal nostro corrispondente)

Il giorno sei corrente, il Prefetto della Regione del Benadir Sig. Ali Omar Scego, accompagnato dal suo segretario Sig. Hussen Mohamud, ha visitato, in forma ufficiale, il Distretto di Afgoi.

Al suo arrivo il Prefetto è stato ricevuto dal Commissario Distrettuale, dal Sindaco di Afgoi e da tutti i Capi e i notabili e gli esponenti politici e religiosi del Distretto.

Il Prefetto ha presieduto il Consiglio Distrettuale e quello Municipale, e nel corso della riunione sono stati trattati vari argomenti di interesse generale.

Dopo la riunione il Prefetto, accompagnato dal Commissario del Distretto, ha visitato le Carceri Distrettuali, dove ha ordinato che migliorie siano subito apportate sia allo stabilimento che alle condizioni di vita dei detenuti.

Visitava inoltre la locale infermeria, la stazione di Polizia ed il campo famiglia, la sezione Agraria e i vari Uffici del Distretto.

Il Prefetto ha visitato poi il Municipio di Afgoi, dove si è trattenuto a lungo sia con il Sindaco che con la Giunta Municipale, trattando con loro vari argomenti per l'interesse della cittadina di Afgoi e poi ha visitato gli uffici municipali raccomandando al Segretario del Comune la tenuta in ordine e secondo le leggi i prescritti registri anagrafici e gli schedari dello Stato Civile.

Alle ore 13 terminata la visita, il Prefetto, tornava a Mogadiscio con il suo seguito.

* * *

In occasione dell'XI anniversario della Fondazione del Partito H.D.M., la sezione di Afgoi, ha organizzato una grande festa, a cui hanno presenziato anche i dirigenti del partito della Direzione Centrale di Mogadiscio.

Dalle prime ore del mattino cominciavano ad arrivare per la festa moltissime persone sia da Mogadiscio che dai vari villaggi del Distretto di Afgoi. La sede del Partito era parata a festa con numerose bandiere somale, italiane e dell'ONU.

Alle ore 16.30 arrivava un lungo corteo di macchine, proveniente dalla capitale, e ne scendevano l'on. Hagi Abdullahi Mursal Vice Presidente del partito, l'on. Abdulcadir Mohamed Aden Segretario Generale e molte altre personalità.

Alle ore 17 iniziavano i discorsi, dopo la lettura di un brano del Corano, pronunciati da Hagi Abdullahi Mursal e Abdulcadir Mohamed Aden, dal Sindaco di Afgoi, dal Segretario della Sezione di Afgoi e dal signor Abdulle Iusuf, chiudeva, il discorso pronunciato dal Commissario Distrettuale di Afgoi, Signor Abanur Ali Mohamed.

A. Salah

Comunicato

La Direzione di Radio Mogadiscio avverte tutti coloro che possono averne interesse che con decorrenza 9 maggio corrente anno, la pubblicità radiofonica sarà raccolta solo ed esclusivamente dalla Ditta PORRO, presso il Negozio sito nell'atrio dell'Albergo Croce del Sud.

Avverte inoltre che a decorrere dalla stessa data nessun'altra persona, ed a nessun titolo, è autorizzata a raccogliere inserzioni pubblicitarie da trasmettersi a mezzo della Radio.

Le tariffe per la trasmissione, che verrà effettuata prima e dopo i giornali radio in lingua somala e in lingua italiana, rimangono quelle già note.

A chiarimento di quanto pubblicato ieri, in merito alle tariffe, si precisa che esse sono comprensive sia della trasmissione in lingua italiana che di quella in lingua somala.

SULLA ROTABILE MOGADISCIO - BELET UEN

Un morto e 25 feriti in 2 incidenti stradali

(dal nostro corrispondente)

Sabato una nuova disgrazia ha insanguinato le strade della Somalia. Al km. 200 della direttrice Mogadiscio-Belet Uen, precisamente in località Baad, l'autocarro Fiat 634 targato So. 4007 e con rimorchio con a bordo 35 passeggeri, si ribaltava per cause ancora imprecisate.

Nella disgrazia trovava la morte il 26enne Odovai Samantar Nur mentre 20 persone rimanevano ferite.

Non appena avuto notizia dell'incidente il Commissario Distrettuale di Bulo Burti, con l'aiuto medico e con alcuni Agenti di Polizia si recava sul posto per provvedere non solo alle prime cure ma anche allo immediato inoltro dei feriti all'infermeria distrettuale.

Uno dei feriti versa in condizioni gravissime. L'aiuto medico si è prodigato instancabilmente a vantaggio dei feriti mentre tuttora assiste il ferito grave.

L'autocarro era pilotato da Ahmed Ali Giumale ed è di proprietà di Apscir Gurrà.

* * *

Un altro grave incidente per fortuna con conseguenze non letali, si è verificato al 38.o km. da Mogadiscio sulla rotabile per Belet Uen allorchè l'autocorriera targata SO 1045 e pilotata dal proprietario Abdi Hassan, diretta a Galcaio e con 45 passeggeri a bordo, a causa della eccessiva velocità si ribaltava.

Nell'occorso cinque passeggeri riportavano ferite di lieve entità dichiarate guaribili tra i 2 ed i 7 giorni.

L'autista è stato denunciato a piede libero.

Osman

VITA DEI PARTITI

I nuovi comitati H.D.M. e L.G.S. di Uanle Uen

(dal nostro corrispondente)

Si sono avute le elezioni per il nuovo Comitato dell'H.D.M. Sezione di Uanle Uen, che risulta così composto:

Mahi Hussen Osman — Segretario,
Omar Abdulla Muddei — V. Segretario, e i Membri, Scek Mohamud Scek Daud, Omar Nuha Enò, Ahmed Moheddin Bascir, Osman Scek Omar, Abdulla Alio Ibrahim, Musse Abucar Jusuf, Muctar Muddei Mama, Nur Mohamed Ali, Osman Somò, Daiò, Osman Ali Abdi (detto Cusò).

* * *

Si sono svolte le elezioni per il nuovo Comitato L.G.S. che risulta eletto così composto:

Hagi Omar Hagi Ali — Segretario,
Jusuf Aliò Abò — Vice Segretario, Musse Ali Hassan — Membro e Cassiere, e i Membri, Balle Barò Biei, Hassan Mohamed Omar, Osman Mamò Madine, Abdi Ibrahim (detto Corei), Abdulla Abicarò Aliò, Omar Moòlim Muddei, Omar Dalha Muddei, Ali Aden Uarsama, Hussen Abdi Gas, Abdullahi Ibrahim (detto Nassei).

(Osman Aden Ahmed)

La Ziara di Scek Abubacar Mihdar

dal nostro corrspondente

Il 7 del corrente mese si è celebrata a Uarscek la Ziara del grande Santone Scek Abubacar Mihdar a cui è intervenuta una folla di fedeli sia abitanti vicini che lontani dalle località.

Fra i participanti erano presenti molti esponenti religiosi e capi notabili, nonchè il Commissario Distrettuale di Balad Sig. Hirei Gassim il quale ha pronunciato un lungo discorso di alto significato in cui consigliando a tutti di prepararsi per essere degni della nuova situazione della Somalia sottolineava l'importanza dello studio.

Il discorso ha suscitato un vivo entusiasmo tra tutti i presenti.

(IAHIA ABDI HAGI OSMAN)

* * *

Alcuni giorni fa in seguito ad un forte temporale nella località di Gololei della circoscrizione di Balad, il venticinquenne Addou Gafuò Omar veniva ucciso da un fulmine.

Subito si revacano sul posto il Commissario Distrettuale Sig. Hirei Gassem il Comandante della stazione di Polizia di Balad Sig. Herzi Nur assieme con loro l'assistente sanitario Sig. Osman Ahmadei e dopo gli accertamenti e stato dato il nulla osta per l'inumazione del cadavere.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento AA. ZZ.

Con decreto n. 268527 del 10 aprile c.a. in corso di pubblicazione, le aree di coltivazione del cotone, per la stagione di Gu 1958 e le varietà che interessano le rispettive aree, vengono così fissate:

— area dello Scebeli — varietà Sakellaridis,
— area dell'Alto Giuba — varietà Sakellaridis,
— area della duna costiera — cotone arboreo somalo.

Con decreto n. 268529 del 10 aprile c.a., in corso di pubblicazione, il tempo utile per la semina del cotone, per la stagione di Gu, viene così fissato:

a) coltura seccagna: inizio della prima pioggia utile e per i 30 giorni successivi — Il termine massimo viene in ogni caso stabilito per 15 maggio 1958;
b) coltura irrigua: inizio della prima pioggia utile o possibilità di irrigazione e per i trenta giorni successivi. Il termine massimo viene in ogni caso fissato per il 31 maggio 1958.

Costituiscono eccezioni al presente decreto le colture effettuate nei descek».

IL CAPO DIPARTIMENTO

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

AREE CONCESSE e non edificate

AVVISO N. 18.

Si informano tutti gli assegnatari di aree concesse in forma precaria a scopo costruzione arisc e baracche nel Quartiere Anzilotti, che tutte le aree concesse e non edificate alla data del 30 giugno 1958 saranno reincamerate dal Municipio e concesse ad altri richiedenti.

Si fa nuovamente presente che agli assegnatari di tali lotti è vietato cedere a terzi le relative autorizzazioni senza il preventivo nulla osta municipale.

Mogadiscio, 7 Maggio 1958.

* * *

Collaudo veicoli a trazione animale adibiti al trasporto di persone.

AVVISO N. 15.

Si porta a conoscenza degli interessati che dal 12 al 14 maggio 1958, dalle ore 8 alle 10, nel parco antistante la sede municipale verrà tenuto dalla apposita Commissione la revisione di collaudo dei veicoli a trazione animale, adibiti a trasporto di persone.

Si avverte che agli interessati, i quali non si presentassero alla visita o che non avessero il veicolo conforme alle norme stabilite dall'apposito regolamento approvato con deliberazione n. 58 del 18 aprile 1951, o che non volessero sottoporsi al disposto della deliberazione citata, sarà senz'altro revocata la licenza di esercizio.

Mogadiscio, 2 maggio 1958.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

* * *

Revisione annuale delle autovetture da piazza (taxi) ed in servizio di rimessa.

AVVISO N. 16.

Ai termini dell'articolo 2 del Regolamento per l'imprese esercenti servizi pubblici di autonoleggio da rimessa e da piazza, approvato con deliberazione n. 189 del 16 settembre 1953, si informa che la revisione annuale delle vetture adibite a tali servizi sarà effettuata come segue:

— Taxi: giorni 16 e 17 maggio 1958, dalle ore 8 alle 12;
— Taqi-Ape: giorni 19 e 22 maggio 1958, dalle ore 8 alle ore 12;
— Vetture in servizio da autonoleggio da rimessa: giorni 23 e 24: dalle ore 8 alle ore 12.

Gli interessati dovranno trovarsi nelle ore suddette nel piazzale antistante la sede municipale, muniti della licenza di esercizio e di tutti i documenti relativi alle autovetture, agli autisti ed alla assicurazione.

In particolare, gli esercenti il noleggio di rimessa, dovranno esibire anche il registro del le autovettue noleggiate senza autista.

Mogadiscio, li 2 maggio '58.

p. IL SINDACO
L'Assessore Anziano
M. Ossoble Adde

Movimento aereo - portuale

Con l'Aden Air di sabato proveniente da Nairobi sono giunti 5 passeggeri.

4 ne sono partiti per Hargheisa-Aden.

Con la M/n «Duino» per Aden-Suez-Italia sono partiti otto passeggeri.

Dall'Italia con la M/n «Europa» sono giunti 18 passeggeri. Due ne sono partiti per Mombasa.

LA SCOMPARSA di Abdurahman Hagi Mohamed Sadik "Magiave,,

In seguito ad un incidente automobilistico verificatosi alcuni giorni fa nei pressi di Afgoi, è deceduto ieri ABDURAHMAN HAGI MOHAMED SADIK «Magiave», Ufficiale postale della Succursale I presso il Palazzo del Governo.

La larga popolarità di cui godeva «l'Abdurahman Hagi Mohamed ha fatto sì che la sua improvvisa morte sia stata fortemente sentita dalla cittadinanza dai colleghi, e da tutti quanti usano servirsi della Succursale I del Governo in quanto tutti ne apprezzavano le alte qualità, la innata cortesia e la affabilità del tratto.

Al funerale, svoltosi ieri pomeriggio, hanno partecipato numerose personalità politiche e religiose, funzionari, e il personale delle Poste e Telecomunicazioni e, numerosissima la gioventù mogadisciana.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
-12,40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16,05 - Hello
16,15 - Nozioni di istatuzioni islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Le mille e una notte
16.50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Som.)
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Musica Sinfonica
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor. Mohamed Giumale Olò per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Magadiscio, Via Roma

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddi nAbu Aabas Heiki per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via R. Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

I CINEMA...

CINEMA BENADIR «La ... valle verde» Technicolor ... Bruce Bennett - Lon Chaney ...
CINEMA CENTRALE «999 ... land Yard Technicolor con: ... vid Farrar - David Knight - ... lia Arnall - cinegiornale ...
CINEMA EL GAB «Il Trono ... prima visione Warnercolor ... Burt Lancaster - Joan Rice ...
CINEMA HADRAMUT «Afra ... nat ua Dabit film Arabo ...
CINEMA HAMAR «L'Uomo di ... ramie Cinemascope Technic... lor con: James Stewart - ... thur Kennedy - Donald ... nuovo cinegiornale.
Orario: 18,10 - 20 - 21,30
CINEMA MISSIONE «Il Tra... Nero» prima visione Warner... lor con: Burt Lancaster - ... Rice
SUPERCINEMA «L'Assedio ... fuoco» Warnercolor con: Ra... dolph Scott - Wayne Morris - ... negiornale.

IL TEMPO

Temperatura massima C. ...
Temperatura minima C. ...
Vento prevalente SW Km./ora ...
Umidita relativa media ...
Radiazione solare massima ...
Pioggia mm. ...
Belet Uen
Uebi Scebeli
Lugh Ferrandi m. ...
Giuba m. ...

Sido Roble «Simba» si unisce al dolore che ha colpito la famiglia di Hagi Mohamed Sadik «Magiave» per l'immatura morte del loro amato figlio

ABDURAHMAN HAGI M. SADIK

avvenuta a seguito di incidente automobilistico.

Mohamed Abucar Abdurahman si associa al dolore che ha colpito la famiglia di Mohamed Sadik «Magiave» per la perdita del loro amato figlio

ABDURAHMAN

Il personale della Stampa del Governo si unisce al dolore che ha colpito il collega Abdi Mohamed per la morte della sua adorata

MAMMA

Mohamed Addou e famiglia da Obbia esprimono le più profonde condoglianze alla famiglia di Ali e Ahmed Mohamed Allora per la immatura scomparsa del

PADRE

Hassan Beile da Margherita si unisce al dolore che ha colpito Ahmed Mohamud Allora per la perdita del caro

PADRE

Mohamed Omar partecipa al lutto che ha colpito la famiglia di Ahmed Mohamud Allora per la improvvisa scomparsa del

PADRE

Salah Sciarif Mohamed, Ibrahim Hagi Musse e Iassin Mohamed Barre, partecipano al dolore che ha colpito l'amico Mohamed Giama Elmi per la morte del caro

PADRE

Abdulhafiz e Abdulcadir Mohamed Scek con la famiglia si uniscono al dolore che ha colpito l'amico Mohamed Giama Elmi e familiari per la perdita del loro amato

PADRE

SOC. GESTIONI MARITTIME DI PALERMO

M/n "MORESCO,,

partirà da Mogadiscio il 15 maggio 1958 accettando carico per KHORAMSHAR - BASRAH. Per informazioni rivolgersi agli Agenti: S.C.I.S. - C.P. 113 - Telefono n. 90.

La fame non è ancora vinta

Roma, *aprile.*

Sotto il titolo «La fame non è ancora vinta», la FAO ha pubblicato un volume nel quale si cerca di dare una risposta alla angosciosa domanda: a che punto siamo oggi dopo dodici anni di lotta contro la fame?

Nelle pagine introduttive che precedono i 5 capitoli da cui è composto il volume è tracciato a grandi linee un quadro generale dei principali problemi alla cui soluzione la FAO si è adoperata, e tuttora si adopera, per il conseguimento degli obiettivi previsti nel suo Atto costitutivo, che possono essere così sintetizzati: accrescere il benessere dell'umanità.

Quando la FAO venne creata, vale a dire subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, il grande problema da risolvere si poneva in termini estremamente chiari: mancanza di cibo sufficiente per tutta la umanità.

Dall'ottobre del 1945, epoca in cui si tenne la prima Conferenza della FAO, il problema alimentare mondiale ha mutato natura, ma non è scomparso e si accompagna ora ad un altro problema, altrettanto grave e molto più difficile da risolvere: l'accrescimento della popolazione mondiale, allo straordinario ritmo di 120 mila unità al giorno.

A questo si aggiunge il generale risveglio delle masse popolari, particolarmente forte nei paesi in cui maggiore è la pressione demografica, che porta ad una situazione paradossale caratteristica del nostro tempo. Le popolazioni di questi paesi che sono fra le più povere del mondo, per affrettare il processo evolutivo delle locali economie, sono costrette nell'immediato avvenire, ad affrontare nuovi sacrifici, dedicando una parte più elevata delle loro magre risorse agli investimenti dai quali dipende la loro prosperità futura.

Oltre a questi problemi fondamentali, che peraltro interessano nei loro diversi aspetti tutte le altre Organizzazioni internazionali, esiste una folla di altri problemi che rientrano nel settore di diretta ed immediata competenza della FAO, innanzi tutto, i problemi derivanti dalla necessità di migliorare l'alimentazione in molti paesi del mondo. Alcuni di questi problemi sono suscettibili di soluzioni immediate e particolari, tramite i progetti di assistenza tecnica. Altri problemi, che rivestono un carattere di particolare gravità sono invece assai più difficili da risolvere e soprattutto, come ad esempio nel caso della riforma agraria, non comportano una rapida soluzione.

Tornando a cosiderare l'evoluzione generale della situazione alimentare mondiale, dalle origini della FAO, si può dire che, dal 1945, il grande problema della sotto-alimentazione cronica della metà della popolazione del globo non ha subito sostanziali modifiche. La situazione degli approvvigionamenti ha tuttavia avuto una evoluzione incoraggiante. Mentre nel 1945, ad esempio, la produzione alimentare per abitante, inferiore a quella anteguerra, aumentava meno rapidamente della popolazione, a partire dal 1945 il ritmo di accrescimento è divenuto superiore a quello del numero degli abitanti del globo; nella campagna 1952-53, il totale della produzione alimentare ha infine raggiunto e superato le cifre medie anteguerra.

Anche in questo caso però ci troviamo di fronte ad una situazione paradossale: mentre milioni di uomini, in molti paesi, son tuttora sotto-alimentati, in altri paesi continuano invece ad accumularsi forti eccedenze di prodotti agricoli. A questo proposito, la FAO ha cominciato ad occuparsi del problema generale della distribuzione degli alimenti fin dal 1953 quando, per la prima volta dopo la guerra, le eccedenze cominciarono ad assumere proporzioni preoccupanti. Il problema si presenta particolarmente complesso, in quanto non si tratta solo di distribuire ciò che è disponibile in un dato momento e in un dato luogo, ma occorre assicurarsi che gli alimenti saranno effettivamente disponibili nel luogo e nel momento in cui saranno più necessari.

Nel 1953, la Conferenza della FAO aveva proposto una «espansione selettiva della produzione e del consumo», la cui accettazione da parte degli Stati membri si rivelò però assai più difficile di quel che non si credesse. Alla Conferenza seguente (1955), l'espansione selettiva venne accettata, non più come fine a sè, ma come mezzo. Il problema della distribuzione non era risolto, ma si concordava nel riconoscere che, per il momento, l'accrescimento della produzione locale era la base di ogni miglioramento degli approvvigionamenti nelle regioni sotto-alimentate.

Per migliorare la produzione agricola locale, è necessario aumentare in larga misura la produttività. Questa necessità è stata fortemente sottolineata in ocasione delle più recenti riunioni della FAO. I fattori che ostacolano l'incremento della produttività ed i mezzi per sormontare tali difficoltà nei diversi settori (produzione agricola zootecnia, pesca, foreste) formano oggetto del I Capitolo del volume di cui si tratta.

I problemi di distribuzione la difficoltà di migliorare il «marketing» ed i mezzi per accrescere il consumo sono invece gli argomenti affrontati nel II Capitolo.

Il III Capitolo riporta l'attenzione su alcune questioni pregiudiziali. L'aumento della produzione agricola e la distribuzione dei prodotti sul piano nazionale o internazionale non possono che essere basati sulla conoscenza delle risorse attuali e potenziali dei paesi, del livello dei consumi alimentari nazionali e della produzione corrente.

I problemi sopra accennati, sono quelli che la FAO ha dovuto affrontare fin dalla sua creazione.

A partire dal 1951 però, quando venne istituito il Programma Ampliato di Assistenza Tecnica delle Nazioni Unite, la FAO, come le altre Istituzioni specializzate dell'ONU, si è trovata a dover affrontare tutta una nuova serie di problemi.

Molti problemi, derivanti dalla natura particolare del programma, devono essere risolti, caso per caso, dagli espedti stessi dell'assistenza tecnica, il cui lavoro è reso più difficile dal fatto che si svolge in un paese nuovo, di lingua diversa in condizioni di ambiente non di rado quasi primitive, ecc.

Ma il problema che spetta alla FAO affrontare è quello della mancanza, in loco, di personale qualificato, sia nel settore tecnico che in quello amministrativo.

Si tratta, in questo caso, di un problema di educazione, riguardante cioè un settore di specifica competenza di un'altra Agenzia dell'ONU, L'UNESCO. Peraltro quanto si tratta di educare i governi, ed i singoli individui, in questioni di ordine agricolo, spetta alla FAO il compito di mettere a disposizione dei paesi sottosviluppati l'esperienza accumulata nel corso degli anni o dei secoli dai paesi più progrediti, in tutti i settori della tecnica e della pianificazione agricola.

Questo problema dell'educazione tecnica e amministrativa forma oggetto del IV Capitolo del volume.

Immediatamente al di sopra esiste il problema della cooperazione internazionale, che è la base stessa dell'idea delle Nazioni Unite. La cooperazione tra i Paesi membri sulla quale si fonda l'esistenza dell'ONU e delle sue Agenzie specializzate è per la FAO ancora più indispensabile che per le altre istituzioni. Basterà ricordare, a questo proposito, che le possibilità di soluzione di alcuni dei principali problemi interessanti i settori dell'agricoltura, delle foreste e della pesca, sono in maniera assoluta condizionate dall'accordo tra i Governi di diversi paesi. Tale è il caso della lotta contro gli agenti nocivi all'agricoltura — ad esempio le cavallette — o lo sfruttamento dei principali bacini agricoli, che non di rado sono irrigati con le acque provenienti da altri paesi. Parimenti, l'esistenza di alcune delle industrie ittiche più importanti del globo si deve all'accordo dei Governi interessati o è compromessa dal loro disaccordo.

Al problema della cooperazione internazionale, quale strumento essenziale di progresso, è appunto dedicato l'ultimo capitolo dell'opera.

Questo problema conduce peraltro a considerare un'altra serie di problemi — delineati nelle ultime pagine dell'introduzione — la cui soluzione non è compito della FAO ma dei governi dei Paesi membri. Essi interessano però la FAO poichè, solo se verranno risolti, la opera della FAO potrà avere una reale utilità ed i Governi potranno veramente beneficiare dell'assistenza che tale Organizzazione è pronta a prestare.

Il primo di questi problemi «istituzionali» è quello delle relazioni assicurate in molti paesi tra i Governi e la FAO, da appositi Comitati Nazionali. Tali Comitati sono oggi essenzialmente organi di collegamento, ma non sarebbe inutile ricordare che la prima idea, avanzata dalla Conferenza di Hot Springs, era quella di creare, in ciascun paese, comitati nazionali della nutrizione, aventi il preciso compito di incoraggiare i governi a migliorare l'alimentazione nazionale. Una funzione del genere contribuirebbe, senza dubbio, a facilitare la realizzazione degli obiettivi essenziali della FAO.

Un altro problema d'importanza capitale è il posto che la agricoltura, le foreste e la pesca devono occupare nei programmi economici generali nazionali. In questo caso è evidente che la FAO può soltanto tentare di ottenere che il Paese tenga conto di tutti gli aspetti del problema agricolo per stabilire un programma economico convenientemente equilibrato. La decisione però, anche se può essere influenzata dall'avviso della FAO, spetta al Paese stesso.

Nell'interno dei paesi poi si pone il problema dei rapporti amministrativi che deve essere risolto dai governi se si vuole assicurare efficacia all'intervento della FAO. Si tratta in questo caso generalmente della posizione di svantaggio non di rado occupata dal settore agricolo nell'economia di molti paesi.

La carenza dei servizi agricoli o il loro deficiente funzionamento si riflettono in maniera particolarmente grave nel settore dell'assistenza tecnica che, come è noto, viene accordato solo a quei paesi che si impegnino a proseguire, con i soli propri mezzi, il lavoro svolto dai tecnici.

Anche in questo caso quindi, spetta ai Paesi di rafforzare e migliorare i servizi che operano nel settode agricolo, in modo da far sì che la FAO possa esplicare la sua opera con la sicurezza che essa avrà in futuro la maggiore efficacia possibile.

Iniziati i lavori per il villaggio Olimpico

Roma, 11

E' stato dato inizio a Roma ai lavori di realizzazione del villaggio olimpico destinato ad ospitare gli atleti che parteciperanno ai giochi della diciassettesima olimpiade.

Alla solenne cerimonia presenziata dal Ministro dei lavori pubblici Onorevole Togni erano presenti numerose personalità.

Il villaggio comprenderà 4.500 vani e 10.000 alloggi.

LO SPORT

INIZIERA' VENERDI il Campionato di 2ª Divisione

Come una bomba è caduto sul nostro tavolo di redazione il Comunicato del Commissariato dello Sport. Sezione Calcio, relativo all'inizio del campionato di seconda divisione.

La notizia ci ha fatto piacere, giacchè la fiammella dello sport è tanto debole in Somalia (come ha rilevato qualche giorno fa anche un nostro lettore) che c'è sempre il timore che si debba spegnere da un momento all'altro se non sopravviene qualche goccia d'olio a darle, di tanto in tanto, un po' di vita ed un po' di vigore.

Nell'impossibilità di fare oggi la rituale presentazione del torneo, mancandoci ogni dato in merito alla preparazione, e alle formazioni delle squadre — ci ripromettiamo per altro, di farla in ogni modo prima del giorno 16 — vorremmo rivolgere due parole al pubblico.

Nella vita sportiva, come del resto in quella del teatro, per esempio, o della politica, il conforto del pubblico è necessario, giacchè se esso non ci fosse poche iniziative potrebbero vivere. Premettiamo ciò perchè mentre il campionato di prima divisione vede in genere un buon numero di appassionati affollare lo Stadio CONI, ed in qualche partita di «cartello» vede addirittura «il pieno», il campionato della divisione inferiore vede, almeno stando all'esperienza dell'altr'anno, il vuoto... o quasi.

Vorremmo dire al pubblico che se anche il campionato di seconda divisione non è spettacolarmente allo stesso livello del massimo torneo, pure offre anch'esso i suoi motivi di interesse che si possono trovare, tanto per accennarne uno, nella possibilità di vedere spuntare delle giovani promesse che vadano a rinsanguare i posti degli atleti più avanti con gli anni ed oramai sul «viale del tramonto».

Questa funzione rinsanguatrice il campionato che inizierà venerdì potrà assolverla meglio se sarà sostenuto dallo spirito, e perchè no dagli incassi, degli sportivi.

Inoltre, se anche non avremo il bello spettacolo della grande squadra, avremo indubbiamente un torneo di interesse strettamente cittadino giacchè la denominazione delle squadre è proprio ultra cittadina vi sono infatti, rappresentati tutti i quartieri, ed è con piacere che in qualche modo vediamo che una nostra vecchia proposta sta in qualche modo prendendo forma.

Vorremmo avanzare la speranza che allo spirito sportivo si aggiunga quello di «quartiere» ne potrebbe venire fuori un torneo vivo ed animato, combattuto oltre ogni dire giacchè in sostanza, da questo campionato di seconda divisione potrebbe uscirne la squadra «campione di Mogadiscio».

A tal proposito ci sia permesso avanzare una proposta al Sindaco di Mogadiscio: non potrebbe, Signor Sindaco, mettere in palio una coppa che si potrebbe chamare «Coppa Città di Mogadiscio» e che, disputata insieme al campionato di seconda divisione, vada a premiare il «quartiere» meglio piazzato in classifica?

Si avrebbero, diciamo così due campionati in uno, e, certo, ogni quartiere farebbe del suo meglio per poter tenere il più a lungo possibile tale coppa.

* * *

Commissariato dello Sport
Sezione Giuoco Calcio

1) Le seguenti Società hanno dato la loro adesione al campionato emarginato: A.C. Cecchi, A.C. Quart. Anzilotti, A.C. Quart. Uardiglei, A.C. Qart. Arabo, A.C. Civile Somala, A.C. XII Ottobre, A.C. Quart. Scingani, A.C. Quart. Bondere.

2) Il campionato sarà disputato su due gironi di quattro squadre con girone di andata e ritorno. Le vincenti dei due gironi disputeranno una finale con eventuali tempi supplementari.

3) Il campionato avrà inizio il giorno 16 corrente con il calendario sotto specificato e le partite verranno giuocate in due tempi di 40 minuti. Inizio ore 16, con tolleranza di 15 minuti.

4) Ogni Società potrà tesserare 18 giuocatori rinnovando i vecchi cartellini o procedendo a nuovo tesseramento. Previo nulla-osta della Società di provenienza potranno essere tesserati i giuocatori della prima divisione purchè non abbiano partecipato al campionato stesso.

5) I gironi ed il relativo calendario, sorteggiati alla presenza dei rappresentanti delle Società iscritte, risultano come appresso indicati.

6) Per tutto quanto non contemplato nel presente comunicato fanno testo le Carte Federali della F.I.G.C. e le disposizioni emanate da questa Sezione.

ANDATA

GIRONE «A»

Venerdì 16 Maggio:
Bondere-Civile Somala
Venerdì 23 Maggio:
Anzilotti-Uardiglei
Venerdì 30 Maggio
Bondere-Anzilotti

Venerdì 6 Giugno
Civile Somala-Uardighlei
Venerdì 13 Giugno
Uardighlei-Bondere
Venerdì 20 Giugno
Civile Somala-Anzilotti

GIRONE «B»

Domenica 18 Maggio
XII Ottobre-Scingani
Domenica 25 Maggio
Cecchi-Q. Arabo
Domenica 1 Giugno
Cecchi-XII Ottobre
Domenica 8 Giugno
Q. Arabo-Scingani
Domenica 15 Giugno
XII Ottobre-Q. Arabo
Domenica 22 Giugno
Scingani-Cecchi

RITORNO
GIRONE «B»

Venerdì 27 Giugno
Scingani-XII Ottobre
Venerdì 4 Luglio
Q. Arabo-Cecchi
Venerdì 11 Luglio
XII Ottobre-Cecchi
Venerdì 18 Luglio
Scingani-Q. Arabo
Venerdì 25 Luglio
Cecchi-Scingani

GIRONE «A»

Domenica 29 Giugno
Civile Somala-Bondere
Domenica 6 Luglio
Uardighlei-Anzilotti
Domenica 13 Luglio
Anzilotti-Bondere
Domenica 20 Luglio
Uardighlei-Civile Somala
Domenica 27 Luglio
Bondere-Uardighlei
Domenica 3 Agosto
Anzilotti-Civile Somala
Domenica 10 Agosto Fnale:
Vinc. Gir. A - Vinc. Gir. B

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A

Alessandria-Atalanta	0-0
Bologna-Lanerossi	4-3
Fiorentina-Milan	4-3
Inter-Roma	1-1
Lazio-Spal	1-1
Padova-Verona	2-0
Sampdoria-Juventus	3-2
Torino-Genova	4-2
Udinese-Napoli	7-0

LA CLASSIFICA

Juventus punti 47; Padova, Fiorentina 40; Napoli 38; Roma 34; Torino 33; Bologna, Inter 32; Milan, Lanerossi, Alessandria 30; Udinese 29; Sampdoria, Lazio, Spal 28; Atalanta 27; Genova 26; Verona 24.

SERIE B

Bari-Parma	1-0
Brescia-Novara	1-0
Catania-Lecco	3-1
Como-Triestina	2-0
Marzotto-Cagliari	3-0
Simmental-Palermo	3-1
Taranto-Messina	1-2
Venezia-Prato	4-0
Modena-Sambenedettese	2-0

LA CLASSIFICA

Triestina punti 45; Bari 42; Venezia 38; Simmental 37; Marzotto 36; Como, Modena, Palermo 34; Brescia 33; Prato 32; Catania 29; Taranto, Sanbenedettese 28; Novara 27; Lecco 26; Messina 25; Parma 22.

SERIE C

Carbosarda-Legnano	1-0
Catanzaro-Livorno	1-0
Mestrina-Siracusa	4-1
Pro Vercelli-Fedit	0-0
Reggina-Cremonese	2-1
Salernitana-Biellese	1-0
Sanremese-Reggiana	2-4
Siena-Pro Patria	1-0
Vigevano-Ravenna	1-1

LA CLASSIFICA

Reggiana punti 41; Ravenna, Pro Vercelli, Vigevano 38; Carbosarda 36; Siena 35; Biellese 34; Legnano, Fedit, Catanzaro 32; Siracusa 31; Reggina 30; Salernitana, Cremonese 29; Mestrina, Pro Patria 27; Sanremese 24; Livorno 23.

I commenti

La quindicesima giornata del massimo campionato di calcio italiano non è stata certo avara di sorprese. La più grossa di tutte è venuta da Genova dove la Sampdoria ha colto una insperata vittoria sulla ormai campione d'Italia Juventus, rimontando uno svantaggio di due reti a zero che al 35' del primo tempo sembrava costituire solo la fase iniziale di un completo naufragio sampdoriano. Profondendo nella gara tutte le sue energie, la pericolante squadra genovese è riuscita invece a capovolgere a suo favore le sorti dello incontro.

Una sconfitta per lo meno strana quella della Juiventus ch'è stata notevolmente danneggiata dall'arbitraggio dell'austriaco Steiner generalmente considerato uno dei più oculati e imparziali arbitri d'Europa.

Un'altra grossa sorpresa è venuta quest'oggi da Udine dove il Napoli ha subito una delle più clamorose sconfitte della sua storia.

Con questa batosta, gli azzurri di Vinicio possono ormai senz'altro dare addio al secondo posto, per la conquista del quale la lotta rimane circoscritta al Padova e alla Fiorentina, entrambe vittoriose oggi rispettivamente sul Verona e sul Milan.

Mentre per il Padova si è trattato di una impresa di tutto riposo, data l'inconsistenza dell'ormai condannato Verona, l'incontro di Firenze ha avuto oggi degli spunti veramente drammatici. Basti pensare che alla fine del primo tempo la squadra toscana conduceva per la bellezza di tre reti a zero.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٢ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٢ شوال ١٣٧٧هـ

فى المجلس الاقتصادى والاجتماعى

قرار تاريخى بانشاء لجنة اقتصادية لافريقيا

حديث لمندوب السودان والجمهورية العربية

اتخذ المجلس الاقتصادى والاجتماعى قرارا تاريخيا حين وافق بالاجماع على انشاء لجنة اقتصادية لافريقيا •

وجاء فى القرار الذى تقدم به وفد السودان ان اللجنة الجديدة سوف تتخذ الخطوات للقيام بجهود مركز لتنمية الاقتصاد الافريقى – على ان يشمل ذلك الجانب الاجتماعى – بقصد رفع مستوى المعيشة ، ودعم العلاقات الاقتصادية بين الدول والاقاليم الافريقية – فيما بينها – ومع دول العالم الاخرى •

وينص القرار على ان تتألف عضوية اللجنة الاقتصادية لافريقيا من الدول التالية : البلجيك ، اثيوبيا ، فرنسا ، غانا ، ايطاليا ، ليبريا ، ليبيا ، المغرب ، البرتغال، اسبانيا ، السودان ، تونس ، اتحاد جنوب افريقيا ، الجمهورية العربية المتحدة، المملكة المتحدة (بريطانيا) (اى الدول الافريقية المستقلة ، والدول الاوربية التى تتولى ادارة اقاليم تقع فى افريقيا) ، وستكون عضوية اللجنة متاحة ايضا لاية دولة فى المنطقة تنضم لعضوية الامم المتحدة فى المستقبل وان تخرج من اللجنة اية دولة (اوربية) تنتهى مسئوليتها الادارية فى افريقيا •

ما الاعضاء المنتسبون فى اللجنة – الاشتراك فى الجلسات بدون حق التصويت : اتحاد نيجيريا ، جامبيا ، كينيا ، زنزيبار، سراليونى ، محمية الصومال ، تانجانيقا ، اوغندا •

وقرر المجلس ايضا ان يعقد السكرتير داج هامرشولد الامين العام الدورة الاولى للجنة الجديدة فى موعد لا يتجاوز آخر هذ العام (١٩٥٨) ، والمنتظر ان يتم الاجتماع الاول فى المقر الدائم للامم المتحدة فى اثناء الدورة القادمة للجمعية العامة (الثالثة عشرة) •

وقرر المجلس ايضا أن يكون المقر الدائم للجنة الاقتصادية فى افريقيا ، وتقدمت وفود اثيوبيا ، وغانا ، والمغرب ، والسودان ، والجمهورية العربية المتحدة باقتراحات الى المجلس بأن يكون المقر الدائم للجنة فى اديس ابابا، اكرا ، طنجة ، الخرطوم ، القاهرة ، وقدم كل وفد مذكرة تعدد مزايا المدينة التى اقترحها •

وقد سقط جزء من مشروع القرار بدعوة كل من الولايات المتحدة الامريكية ، والاتحاد السوفييتى للاشتراك فى عضوية اللجنة بعد ان اخفق فى الحصول على الاصوات اللازمة •

وسوف تكون اللجنة الاقتصادية لافريقيا رابع لجنة من نوعها ، اذ ان للامم المتحدة الان ثلاث لجان رئيسية تتولى تنسيق المشروعات الاقتصادية ، وتجمع المعلومات ، وتقوم بالدراسات الفنية فى ثلاث مناطق من العالم وهى اللجنة الاقتصادية لدول امريكا اللاتينية ومقرها سانتياجو (شيلى) ، واللجنة الاقتصادية لاوربا ومقرها جنيف (سويسرا) واللجنة الاقتصادية لاسيا والشرق الاقصى ومقرها بانكوك (سيام) •

واشترك فى مناقشة موضوع انشاء اللجنة فى المجلس الاقتصادى والاجتماعى مندوبو اثيوبيا ، وغانا ، وليبيريا ، والمغرب وليبيا ، وتونس ، والجمهورية العربية المتحدة بوصفهم مراقبين•

حديث مع مندوب السودان

وادلى الاستاذ يعقوب عثمان مندوب السودان فى المجلس بحديث خاص علق فيه على قرار انشاء اللجنة استهله بقوله :

يطيب لى ان ازف الى اخوانى ومواطنى فى السودان والى جميع ابناء القارة الافريقية الناهضة نبأ ارتفاع صوت أفريقيا رسميا فى المحافل الدولية بعد ان أقر المجلس الاقتصادى والاجتماعى انشاء لجنة اقتصادية لافريقيا ، وانى ارى من واجبى – اولا – ان أشير الى المسئوليات الضخمة التى تضعها هذه اللجنة على عاتقنا نحن الافريقيين ، ولا سيما من كان منا مواطن دولة افريقية مستقلة ، يشعر بواجبه القومى نحو بلده وبمسئولية العمل على مساعدة الاقطار الافريقية الاخرى لنيل استقلالها والتمتع بحريتها ، شأنها فى ذلك شأننا نحن المواطنين السودانيين الذين يقدر كل فرد منا نعمة الاستقلال ويحرص عليها حرصة على بيته وعرضه •

ومضى الاستاذ يعقوب عثمان يقول: ان انشاء اللجنة الاقتصادية لافريقيا ما هو سوى وسيلة فعالة وضعت الآن تحت تصرفنا نحن الافريقيين للاستفادة منها والعمل بواسطتها ، والتعاون مع جميع الامم الصديقة ، لرفع مستوى افريقيا اقتصاديا واجتماعيا وصحيا وثقافيا ، والسير بالمواطن الافريقى اينما كان فى معارج التقدم والازدهار •

واشاد مندوب السودان فى حديثة بالنتيجة الطيبة التى حققها التضامن الافريقى الايجابى فى الامم المتحدة ولا سيما فى اثناء بحث موضوع انشاء اللجنة •

وختم الاستاذ يعقوب عثمان حديثة بقوله : لا معنى للاستقلال السياسى ان لم يكن قائما على استقلال اقتصادى متين الاركان وازدهار اجتماعى ثابت البنيان» •

ومع مندوب الجمهورية العربية المتحدة

وادلى الاستاذ عبد الحميد عبد الغنى مندوب الجمهورية العربية المتحدة الذى اشترك فى بحث انشاء اللجنة الاقتصادية بحديث خاص جاءفيه •

أود أن اقرر حقيقة ذات مغزى كبير ، وهى أن الامم المتحدة أخذت فى السنين الاخيرة تزيد من عنايتها واهتمامها بالقارة الافريقية ، بعد أن كانت هذه القارة لا تنال مثل ما تنال القارات الاخرى من عناية المنظمة الدولية واهتمامها ، والذين تابعوا عمل الامم المتحدة فترة طويلة يدركون ان عنايتها ، فى سنيها الاولى ، كانت منصرفة الى القارتين الاوربية والامريكية ، ثم بدأت تولى اهتماما للقارة الاسيوية ، ثم اخذت فى السنتين الاخيرتين تولى قسطا وافرا من اهتمامها ومن نشاطها شطر القارة الافريقية •

ولا شك ان مرجع هذا أولا وقبل كل شىء الى تزايد عدد الدول الافريقية المستقلة، والدول الافريقية الاعضاء فى الامم المتحدة ، فبعد ان كانت هناك ثلاث دول افريقية صميمة فى الامم المتحدة ، هى مصر ، اثيوبيا وليبيريا ، صارت الآن تسع دول، منها ثمانى دول افريقية صميمة هى الجمهورية العربية المتحدة ، وليبيا ، وتونس والمغرب ، والسودان واثيوبيا ، وليبيريا ، وغانا ، وسيزداد هذا العدد لان تيار الحرية والاستقلال تيار مطرد وسوف ينضم الى اسرة الدول المستقلة الصومال الايطالى سنة ١٩٦٠ ، وينتظر ان تتلوها نيجيريا •

ثم قال الاستاذ عبد الغنى : وعما قريب تنضم الجزائر الى سائر الدول العربية المستقلة فى افريقيا •

ومضى يقول : ولا شك كذلك ان عاملا آخر من عوامل اهتمام الامم المتحدة بافريقيا هى انها القارة الثانية من حيث المساحة بعد آسيا ، وأرضها من أغنى اراضى العالم ، سطحها خصب ، وباطنها كنوز ، وفيها من الخيرات اذا استثمرت جميعها ما يجعل اهلها وكثير من غير اهلها يتمتعون بالحياة الطيبة الكريمة •

وختم الاستاذ عبد الحميد عبد الغنى حديثه بقوله : لا شك ان الجمهورية العربية المتحدة فى عملها الحثيث لتنمية مواردها الاقتصادية ولرفع مستوى المعيشة بين أهلها ولتوثيق علاقاتها الاقتصادية والتجارة بسائر الدول الافريقية ستساهم فى مثل هذه اللجنة من ناحية ، وستفيد منه من ناحية أخرى ، ثم قال : ان جمهوريتنا الفتية هى الشقيقة الكبرى للدول الافريقية ودورها التاريخى فى افريقيا كان فى الماضى دورا عظيما وسوف يكون فى المستقبل دورا اعظم» •

قرارات مجلس الوزراء

وافق مجلس الوزراء فى جلسته المسائية المنعقده فى ٨ الجارى ، على الموضوعات التالية :

– تصريح انفاق مبلغ ٦٠١٫٨٥٠ لشراء التبغ المصنوع من انتاج ايطاليا وامريكا لسدحاجة مصلحة الاحتكار الصومالى لمدة اربعة اشهر : يوليو واغسطس وسبتمبر واكتوبر •

– مشروع تموين السجائر الانكليزية لمدة ست أشهر واقعة بين يوليو وديسمبر ١٩٥٨ – •

– مرسوم تعيين السيد محمد احمد محمد رئيسا ملحقا للقسم الثانى فى الوزارة الداخلية •

– مرسوم اصدار سلسلة من طوابع البريد احياء لذكرى الالعاب الرياضية الصومالية •

– مشروع بمرسوم خاص بمقدار الفائده التى ياخذها والتى يدفعها التسليف الصومالى •

– طلب تمديد مدد ثلاث رخص منحت للبحث عن المعادن فى منطقة مركه •

اعتقال سارق

فى براوه

ألقى البوليس القبض فى براوه على شاب فى الخامس عشرة من العمر وهو ديرى بان ديرى لانه مسئول بسرقة ١٢٠ صومالى من قاجى عبد القادر شيغو ، ووجد المسروق كله •

المسافرون والقادمون

وصلت الباخرة «افريقيا» ، قادمة من ممباسة ، ونزل منها ست ركاب، وسافر بنفس السفينة خمسون راكبا متوجهين الى عدن وسودان وايطاليا •

*

وصلت طائرة الخطوط الجوية العدنية قادمة من هرجيسة وعدن ونزل منها اربع ركاب ، وسافر بنفس الطائرة ثلاث ركاب قاصدين الى نيروبى •

*

وصلت طائرة آلى ايطاليا قادمة من نيروبى ونزل منها ست ركاب ، وسافر بنفس الطائرة خمس وعشرون راكبا متوجهين الى عدن وخرطوم وايطاليا •

*

وصلت الباخرة «ديانه» قادمة من ممباسة ونزل منها واحد وثلاثون راكبا •

الطرق

فتح لمرور السيارات الطرق المؤدية من مدن الى بوراما والى مرنجواى ومن بورهكبه الى حدود بيدوا هذا ويبقى الطريق المؤدية من بورهكبه الى حدود ونلى مغلقا •

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد ٣١/٩ – ادناها سنتجراد ٢٦/٩

الريح – من الجنوب الغربى

سرعتها فى الساعة كيلومتر –/١٤

رطوبة الجو – فى المائة –/٦٧

مطر – ملمتر ٠/٨

ارتفاع مياه الانهار

بلدوين – نهر شبيلى متر –/٢

لوخ فرند – نهر جوبا متر ٢/٤٠

اذاعة اليوم

١٢٫٣٠ – هيلو

١٢٫٤٠ – قورو

١٢٫٥٠ – هيلو

١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار

١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار

١٣٫٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٤٫١٥ – ختام

١٦٫٠٠ – القرآن الكريم

١٦٫٠٥ – هيلو

١٦٫٢٥ – قباى

١٦٫٣٥ – ألف ليلة وليلة

١٦٫٥٠ – هيلو

١٧٫٠٠ – نشرة الاخبار

١٧٫١٥ – هيلو (دويتو)

١٧٫٢٥ – قباى

١٧٫٣٥ – هيلو

١٩٫٥٠ – أغنية صومالية حديثة

١٨٫٠٠ – ختام

Anno VIII — Numero 101

Martedì 13 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

ALL' ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iniziato l'esame del progetto di legge relativo alle "elezioni politiche"

I punti essenziali dello schema di legge illustrati all'Assemblea dal Primo Ministro Abdullahi Issa

Dopo la seduta durante la quale il Reggente l'Amministrazione ha pronunciato il discorso d'apertura della prima sessione per l'anno in corso, la Assemblea Legislativa ha iniziato ieri i lavori veri e propri abbordando l'esame e la discussione del progetto di legge relativo alle «Elezioni politiche».

Quella di ieri è stata, per altro, una seduta che potremmo definire preliminare giacchè nessuno dei 71 articoli di cui il progetto di legge è composto è stato esaminato.

La seduta è stata occupata, in sostanza, dall'illustrazione dello schema di legge fatta dal Primo Ministro on. Abdullahi Issa.

Prima che il Presidente del Consiglio prendesse la parola, il Presidente aveva richiamato l'attenzione dei Deputati sull'importanza dell'argomento che stava per essere posto in discussione dicendo, tra l'altro, «dal come l'avremo approvato si misurerà la nostra maturità politica».

Dopo che il Relatore, on. Abdurahman Hagi Mumin, aveva illustrato lo schema, dando lettura della relazione del Governo, prendeva la parola il Primo Ministro, il quale premesso che lo schema era già stato esaminato dalla competente commissione parlamentare «che ha apportato solo lievi modifiche al testo governativo che è stato approvato nella sua maggior parte», passava a dire:

«Il progetto di legge nel primo articolo tratta delle liste e prevede una lista in sede nazionale. La Commissione ha proposto che la lista sia invece regionale.

Il Governo accetterà la decisione che l'Assemblea vorrà adottare, sia essa per una lista nazionale che per liste regionali o distrettuali. Nella stessa legge, sempre secondo una lista in sede nazionale, il Governo propone che i seggi vengano assegnati in proporzione al risultato delle elezioni stesse e questo risulta nello stesso articolo 1. Nel caso si decidesse di fare delle liste regionali o distrettuali, bisognerà quindi decidere anche in merito alla assegnazione, alla dipartizione dei seggi in Regioni o Distretti, ossia si dovrà decidere in che modo la proporzione degli elettori dovrà adattarsi ad ogni eletto».

«Nelle precedenti elezioni in cui il voto era in parte diretto ed in parte indiretto, ogni Deputato rappresentava 14 mila elettori circa, ossia i Deputati somali qui presenti, i sessanta Deputati somali, rappresentano ciascuno 14 mila elettori circa. Se si vuole che il numero dei votanti sia in proporzione ai Deputati, si potrà ottenere questo solo adottando due modi, modi che vi espongo: 1) adottando il sistema presentato dal Governo distribuendo fra i Deputati il numero dei voti risultanti validi, indipendentemente dal fatto che i Deputati siano 90 o 70; 2) procedendo ad un nuovo censimento nei vari Distretti come si fa nei casi dei Municipi, dando ad ogni elettore un certificato che dovrà esibire all'atto del voto, e quindi assegnando i seggi dopo che si saprà quanti saranno gli elettori per ogni Distretto».

«Questo nuovo sistema significa praticamente rinviare le elezioni. Come si è detto molte volte invece, è necessario che quest'anno siano fatte le elezioni e sia convocata l'Assemblea Legislativa «Costituente». Questo io credo sia l'unico modo per cui il numero dei votanti sia in proporzione ai deputati, ossia il modo proposto dal Governo. Nel caso si adottasse il sistema di liste regionali, potrà avvenire che un Deputato rappresenterà 5000 persone mentre un altro ne rappresenterà 15.000 e non si avrà un criterio unico per tutto il Territorio. Si potrà avere il caso del Deputato che rappresentando 30.000 persone, dirà di rappresentare quanto rappresentano altri sei Deputati che sono stati eletti da 5000 persone ciascuno. Questo inconveniente potrà evitarsi adottando il modo proposto dal Governo nello schema di legge. Nel caso di lista regionale, come ha proposto la Commissione e che alcuni Deputati hanno in animo, bisogna attendere prima la suddivisione dei voti. Stando così le cose, io penso che, come ha detto il signor Presidente dell'Assemblea, i gruppi faranno bene a riunirsi prima per non allungare la discussione su un argomento che ancora non è stato dibattuto e maturato».

Il Primo Ministro rilevava poi come, data l'importanza dell'argomento, non fosse il caso di porre limiti di tempo troppo stretti ai gruppi parlamentari per la preventiva consultazione e per il più approfondito studio del progetto di legge, e raccomandava ai gruppi stessi di voler tenere presenti nel corso delle consultazioni i seguenti argomenti: durata in carica della nuova Assemblea; possibilità che i funzionari dello

(Continua in 3ª Pag.)

IN VISITA UFFICIALE

Il Presidente Gronchi è partito per Londra

Dal 1924 nessun Capo dello Stato italiano si era più recato in visita ufficiale in Inghilterra — Una dichiarazione del Presidente Gronchi all'atto della partenza — Grande attesa a Londra per la visita che riveste anche un notevole significato politico

Roma 12,

Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi è partito stamane da Roma in treno diretto a Londra.

Con il Presidente Gronchi è la Signora Carla sono saliti sul treno presidenziale il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Giuseppe Pella con la consorte e le altre personalità del seguito.

Prima di salire sul treno il Capo dello Stato ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione: «Nello intraprendere il viaggio che mi porta a Londra ospite di Sua Maestà la Regina Elisabetta, desidero innanzitutto esprimere i sentimenti del mio animo grato per il cortese invito rivoltomi. Questa visita avviene a conclusione e corona mento di un importante periodo durante il quale è stato possibile restituire alla amicizia italo-britannica una funzione politica che la rende uno degli elementi basilari della organizzazione occidentale. Ma mi sia permesso di dire che lo invito rivolto al Capo dello Stato Italiano ci appare anche come un cosciente e autorevole saluto alla ripresa della Italia, alla posizione che essa va gradatamente riassumendo nel concerto delle nazioni e, desidero aggiungere, alla funzione che l'Italia oggi intende svolgere nella vita internazionale».

«Tale funzione — ha proseguito il Presidente Gronchi — sarà certamente agevolata dalla sempre più stretta collaborazione tra il nostro paese e la Gran Bretagna che, tra le sue tradizioni, annovera una indiscutibile capacità di saper realizzare la tempestiva sintesi tra le forze vive del passato e le esigenze del presente e dell'avvenire. La amicizia tra la Gran Bretagna e la Italia è una chiara necessità che nasce non solo da naturali sentimenti ma da una effettiva convergenza di interessi e si sviluppa attraverso le comuni aspettative che vanno manifestandosi nella coscienza dei due popoli. Sono questi interessi nuovi che, oltre a quelli tradizionali, vanno soprattutto approfonditi ed estesi nei rapporti tra i due paesi. Una sempre più efficace intesa tra l'Italia ed Regno Unito può e deve svilupparsi per fare prevalere le forze della libertà, della giustizia e del progresso sociale, sia nei rapporti interni che in quelli tra le nazioni. Se questa mia visita riuscirà a rendere più operante il comune convincimento che la unità del mondo occidentale è una delle condizioni fondamentali per realizzare un graduale effettivo miglioramento della situazione internazionale, avrò la confortante certezza di aver assolto a quella che è la funzione di ogni capo di stato, di rendersi cioè fedele interprete ed essertore delle aspirazioni del proprio paese, ed insieme del supremo interesse della pace nel mondo».

Il Presidente Gronchi andrà in treno fino a Calais dove prenderà imbarco sulla unità della Marina britannica «Greenville».

E' questa la prima visita ufficiale di un Capo di Stato Italiano alla Corte di San Giacomo dopo la guerra. La ultima era stata compiuta da Re Vittorio Emanuele III nel 1924, su invito dell'allora regnante Giorgio V.

La visita è attesa con grande interesse in Gran Bretagna e riveste anche un notevole significato politico.

ABDULLA KHALIL invitato a Londra

Londra 12.

Il Primo Ministro del Sudan Abdullah Khalil, ha accettato in linea di massima un invito a recarsi a Londra durante la prossima estate ospite del Governo Britannico.

La notizia è stata confermata dal Foreign Office, quantunque non sia ancora stata stabilita la data esatta della visita.

Pflimlin oggi all'Assemblea Nazionale

Parigi 12. — Il Presidente della Repubblica Francese Coty ha ricevuto questa sera il Presidente del Consiglio designato Pierre Pflimlin.

Questi al termine del colloquio ha dichiarato che il governo è ormai costituito e che domani si presenterà all'Assemblea Nazionale per l'investitura.

Il nuovo governo marocchino ha ricevuto l'investitura reale

La gratitudine del governo e del popolo per la decisione reale di realizzare la monarchia costituzionale — L'unità del Maghreb ed il ritorno al Marocco dei territori che gli appartengono alla base del programma di politica estera del governo Balafrej

Rabat. 12.

Nella mattinata di oggi si è avuta l'investitura del nuovo governo marocchino.

Nell'occasione Ahmed Balafrej, nuovo Presidente del Consiglio, ha annunciato che il suo governo adotterà nel corso della prima seduta del Consiglio dei Ministri, un programma dettagliato di impegni da portarsi a termine sia sul piano interno per risolvere le difficoltà economiche e sociali, sia in politica estera, per assicurare al Marocco relazioni che poggino su delle basi «solide e sane».

Indirizzandosi poi specificatamente al Sovrano il Presidente del Consiglio ha detto: «Vostra Maestà ha sempre avuto la volontà determinata di instaurare un regime democratico nel quadro della monarchia costituzionale. Degnatevi di permettere al Vostro Governo di esprimervi tutta la sua gratitudine e riconoscenza come ha fatto il Vostro popolo per la «carta reale» che avete elargito al paese».

Nella sua risposta il Re Mohamed V ha così definito gli obiettivi del governo: ritorno al Marocco dei territori che gli appartengono; regolamento della presenza delle truppe straniere sul suolo nazionale; unione tra i paesi del Maghreb arabo; rafforzamento dei legami di fratellanza e solidarietà con gli altri popoli arabi musulmani e consolidamento della collaborazione con i paesi amici».

In merito alla formazione del nuovo gabinetto, si apprende da ambienti bene informati che i tre membri dell'Istiqlal, già ministri nel secondo governo Bekkay e precisamente Driss Mohammed (Interni), Abdalla Ibrahim (Lavoro e Affari Sociali) e Mohamed El Fassy (Educazone Nazionale, Gioventù e Sport) non detengono più alcun portafoglio nel nuovo governo presieduto da Balafrej.

Anche i due liberali indipendenti M. Buedira (Informazioni e Turismo) e Rachid Mouline (Affari Pubblici) non hanno più responsabilità ministeriali.

Si apprende anche che l'Ambasciatore di Spagna a Rabat ha comunicato al Re del Marocco che il governo di Madrid ha deciso di ritirare la guarnigione di Tarfaga.

La Costituzione dell'unione irakeno-giordana

Il Cairo — Re Feisal dell'Iraq ha firmato oggi la legge costituzionale Unione Federale Araba, approvata dal Parlamento irakeno, da quello giordano e da Re Hussen di Giordania.

Lo stato federale irakeno-giordano proclamato a metà febbraio, è così diventato una realtà giuridica.

E' imminente la costituzione di un unico governo che si prevede sarà diretto dall'attuale Primo Ministro irakeno Nuri Said di cui è nota la posizione filo-occidentale.

Re Hussein di Giordania si recherà domani, a Bagdad per incontrarsi con Re Feisal, suo cugino, col quale esaminerà il problema della creazione del nuovo governo e della elezione di un assemblea.

INIZIATO IL PROCESSO per il "complotto Saudita,,

Damasco 12.

Si è aperto stamattina davanti alla Corte Marziale di Damasco il processo denominato del «complotto saudita» che secondo la pubblica accusa mirava ad impedire la realizzazione dell'unificazione siroegiziana ed a far assassinare il Presidente Nasser.

Il Procuratore Generale Abdul Rahman Ghafir, ha richiesto che siano giudicati in contumacia Hagi Assaad Ibrahim, suocero di Re Saud, nonchè suo fratello Hagi Maged Ibrahim e che i loro beni siano messi sotto sequestro.

PERMANE GRAVE LA SITUAZIONE NEL LIBANO

Sventato un tentativo per costringere il Presidente Chamoun a dimettersi

Gravi incidenti anche a Beiruth dove lo sciopero è pressochè totale e l'ordine mantenuto dall'Esercito — Anche nella capitale libanese la biblioteca dell'USIS è stata bruciata mentre i cittadini americani sono stati invitati a rimanere nelle loro abitazioni — Sparatorie fra elementi favorevoli e contrari alla RAU — L'oleodotto della «Irak Petroleum Company» seriamente danneggiato in territorio libanese

Il Cairo. 12

E' stato sventato nel Libano un tentativo di gruppi di opposizione di costringere il Presidente Chamoun a dimettersi.

L'esercito che ha assunto a Beirut le funzioni di polizia, controlla la situazione che, per altro, permane tesa.

Reparti di forze armate pattugliano la città mentre una viva agitazione regna nei quartieri popolari. Lo sciopero è pressochè totale; i negozi sono chiusi e gruppi di attivisti costringono i recalcitranti ad astenersi dal lavoro.

Da parte del fronte nazionale dell'opposizione sono stati distribuiti manifestini che incitano allo sciopero e minaccano di ricorrere alla violenza contro coloro che non seguiranno l'ordine.

Qualche sporadico scontro tra elementi dell'opposizione e reparti armati si è verificato per la città e in uno di questi si sono avuti due morti.

Anche nelle altre città del Libano la situazione è analoga, e la situazione è considerata grave.

Il Presidente Chamoun afferma di essere deciso a non cedere all'ultimatum dell'opposizione filo nasseriana, e questa dichiara che persisterà nell'agitazione di pazza fin quando il regime non sarà caduto.

Intanto, le radio del Cairo e di Damasco incitano i libanesi alla rivolta, e continuano i disordini nei principali centri del paese.

A Beiruth è stata incendiata la biblioteca dell'USIS: sabato scorso fu incendiata quella di Tripoli del Libano.

Non si è ancora in grado di tracciare un quadro preciso dei disordini a Beiruth, Tripoli, Sidone e Tiro, ma si ha motivo di ritenere che le violenze siano state numerose, e che vi siano molte vittime.

Secondo le ultime notizie, anche esse come le precedenti frammentarie, i disordini di oggi a Beiruth si sarebbero conclusi con la morte di cinque persone, secondo un reportage trasmesso dalla radio siriana.

Una sparatoria ha avuto luogo nel pomeriggio nella capitale libanese fra elementi favorevoli e contrari alla Repubblica Araba Unita.

Si registra frattanto una lunga riunione del Consiglio dei Ministri e una degli oppositori del Presidente Chamoun.

I cittadini statunitensi residenti nel Libano sono stati invitati dall'Ambasciatore a non uscire di casa fino a quando l'attuale tensione non sarà cessata.

Una protesta formale degli Stati Uniti contro il governo libanese per l'incendio delle biblioteche dell'USIS è stata fatta dall'Ambasciatore americano a Beiruth.

Lo ha annunciato il Dipartimento di Stato aggiungendo che il governo libanese ha espresso il proprio rincrescimento per l'incidente.

Intanto nelle interpretazioni della stampa e della radio dei due blocchi arabi, le agitazioni nel Libano assumono un preciso significato politico.

Mentre la radio di Bagdad denuncia una interferenza siroegiziana nella situazione libanese, i principali giornali e le emittenti del Cairo e di Da-

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA SECCAGNA

Potenziamento del progetto N. 5 del Fondo Valorizzazione Somalia

E' stato preparato un preventivo per l'attuazione del progetto n. 5 del Fondo Valorizzazione Somalia per l'anno 1958-1959.

A tal fine ha avuto luogo una riunione alla quale hanno partecipato il Prefetto dell'Alto Giuba Sig. Ali Scido, tutti i Capi Distretto della Regione, il Profettor Keim, il Capo della Sezione agraria di Baidoa Rigoni, il Sindaco di Baidoa ed esponenti della popolazione.

Dopo accurato esame della questione è stato predisposto il seguente programma:

— scavo di 21 uar;
— ripulitura degli uar già esistenti;
— svolgimento nel periodo maggio- ottobre di un corso per dieci allievi propagandisti presso la scuola agricola di Bonca;
— svolgimento di corsi mensili per pratica colturale ed addestramento bovini;
— organizzazione di campi dimostrativi e proseguimento dell'addestramento dei bovini per l'impiego nei lavori agricoli.

La somma prevista per l'attuazione del progetto n. 5 nel periodo suindicato è di 200.000 So.

La popolazione della Regione dell'Alto Giuba attende ora con viva ansia che le autorità competenti approvino il programma su riportato

E' intanto terminato il corso di addestramento iniziato il 10 febbraio.

I risultati sono stati oltremodo incoraggianti e tutti i Capi Distretto hanno comunicato alla Sezione agraria che l'attività agricola sta progredendo continuamente particolarmente nella zona di Bardera, dove sono stati addestrati altri 20 bovini oltre i 40 che già vengono impiegati nei lavori agricoli.

Gli agricoltori hanno dimostrato la migliore buona volontà per impratichirsi dei più moderni sistemi agricoli. Frattanto i nuovi aggiogatori divisi in sei gruppi attendono di essere destinati nei singoli distretti per proseguire nell'addestramento dei bovini e nell'organizzazione dei campi dimostrativi.

Ha visitato Baidoa, il Sig. George Hoffman dell'ICA, accompagnato dal Sig. Edgard Reeves anch'egli dell'ICA e dell'agronomo Suckert del Dipartimento Agricoltura.

Gli ospiti hanno visitato le scuole, il centro agrario sperimentale di Bonca e si sono intrattenuti con le locali autorità.

Sempre nel quadro della propaganda per lo sviluppo dell'agricoltura seccagna sono stati proiettati film documentari a carattere divulgativo.

o

I fiumi

L'Uebi Scebeli segnava ieri all'idrometro di Belet Uen metri 1.90.

L'allagamento di Dunbluk

Le numerose famiglie sinistrate fraternamente assistite dalle autorità cittadine — Polizia e Vigili del Fuoco hanno provveduto alle operazioni di sgombero della zona

Le circa 14 ore pioggia che hanno rovesciato sulla città quantità d'acqua veramente fuori dell'ordinario, hanno risolto un problema che il Municipio finora non era stato in grado di sistemare.

L'improvvisa trasformazione della zona chiamata dai mogadisciani «Dunbluk» era ieri mattina trasformata in un'autentico lago e le abitazioni erano invase dall'acqua fino a cinquanta-sessanta centimetri.

Si è determinata, quindi una situazione di emergenza per le numerose famiglie che abitano la zona e che erano rimaste pressochè isolate dal resto della città con le case invase dall'acqua e le masserizie che vi fluttuavano.

Il pericolo maggiore era, naturalmente, per i bambini i quali benchè tenuti strettamente d'occhio dalle mamme, potevano sfuggire alle cure dei genitori e, che spinti come sono tutti i bambini a guazzare quando vedono una pozza d'acqua, correre grossi pericoli.

Le autorità cittadine non hanno mancato di agire con ogni prontezza e ben presto sulla zona, diciamo così sinistrata, giungevano numerosi automezzi della polizia, dell'autoparco civile e dei pompieri, mentre agenti e vigili del fuoco, semitrasformati in sommozzatori, si inoltravano nel vasto pantano per provvedere a portare fuori gli abitanti delle case allagate, in particolare i vecchi e i bambini, e per dare una mano a rimuovere, e in qualche caso, ripescare le masserizzie.

Il Comandante della Polidivisione del Benadir, e per un certo tempo lo stesso Comandante le Forze di Polizia, dirigevano le operazioni di soccorso.

Frattanto il Commissario Distrettuale otteneva dalla Camera di Commercio che le famiglie sfrattate dall'acqua trovassero temporaneo ricovero nei padiglioni del recinto della Fiera della Somalia.

C'è da augurarsi ora che si provveda in qualche modo a sistemare definitivamente queste famiglie nel quartiere Anzilotti dove certo non correranno avventure del genere.

A Dunbluk un bel «buldozer» potrebbe sistemare definitivamente le abitazioni che oramai del resto sono pericolanti.

Ali Hassan Roble

o

Lettere del pubblico

Signor Direttore,

Le sarò gratissimo se la S. V. vorrà gentilmente pubblicare sul Suo quotidiano queste poche righe.

Nel mese di Marzo e prima metà di Aprile u.s., nei Distretti di Chisimaio ed Afmadù, si è avuta una grave siccità per mancanza di acqua soprattutto, per cui tutti i nomadi e loro bestiame sarebbero periti e morti, se il Signor Prefetto della Regione del Basso Giuba recentemente trasferitosi colà, non fosse intervenuto con prontezza e buona volontà a soccorrere quelle popolazioni e il loro bestiame, salvando così migliaia e migliaia di vite umane e quelle degli animali per aver messo a loro totale disposizione ben due autobotti piene d'acqua, le quali distribuivano gratuitamente le acque a tutte le popolazioni rurali dei due distretti.

Ciò premesso, anche a nome di tali popolazioni desidero esprimere attraverso le colonne del vostro giornale la mia gratitudine e il mio ringraziamento sincero all'energico e giovane Prefetto Signor DAHIR HAGI OSMAN nonchè al nostro Governo per averci salvati in un momento di grande pericolo imminente. Mi sia consentito di augurare al nostro giovane Governo ed al Paese ogni prosperità, progresso e pace durevole.

La ringrazio sentitamente Signor Direttore per avermi concesso questa opportunità.

AHMED GHELLE ABUBACAR
Commerciante di Chisimaio.

Tratto in arresto un abile truffatore

E' stato tratto in arresto dagli agenti della Stazione di Polizia di Beit el Ras un noto pregiudicato certo DALMAR MOHAMED ALI di anni 23 nato a Gardo e residente a Mogadiscio.

Il Dalmar aveva escogitato un brillante mezzo per truffare numerose Ditte cittadine millantando di godere un inesistente credito presso alte personalità del Governo della Somalia.

Escogitando vari sistemi, nei quali faceva sempre opportunamente rientrare questo preteso credito, o addirittura imitando al telefono la voce di questa o quella alta personalità, il Dalmar era riuscito ad ottenere forniture di materiali e danaro, adducendo motivi ben studiati che fugavano ogni eventuale dubbio che potesse sorgere ai proprietari delle Ditte stesse.

Tuttavia, malgrado l'abilità del Dalmar Mohamed, la cosa è giunta all'orecchio della Polizia che con prontezza riusciva ad individuarlo ed a trarlo in arresto.

Per quanto ci risulta, le vittime dell'abilità truffaldina dell'individuo sono state le Ditte: Incandela, Majer, la Farmacia Coloniale e l'Autonoleggio Benadir.

Il Comando delle Forze di Polizia invita eventuali altre ditte o privati che avessero subito truffe del genere a denunciare la cosa alla più vicina Stazione di Polizia.

o

Arresti a Bulo Burti

(dal nostro corrispondente)

La Polizia di Bulo Burti, ha proceduto all'arresto di Omar Cheire Borin di anni 24 responsabile del reato di rapina in danno di Ulussou Mussa Alim di anni 70, al quale il malfattore ha rapinato la somma di So. 112 e un portafreccia contenente n. 12 frecce alate.

La Polizia ha anche arrestato Mohamed Gelle Nunnò di anni 31 responsabile del reato lesione personale procurata con pugnale in danno di Sciancara Al Alanle di anni 21 di Bulo Burti.

E' stato tratto in arresto anche Barrou Alassou Mohamud di anni 27 responsabile del furto di un cammello in danno di Alassou Ali Afrah di anni 54.

E' stata, infine, tratta in arresto nella località «Halima Sciddo» circa km 70 da Bulo Burti, Idou Ierou Pascul perchè responsabile del reato di lesione personale guaribile in giorni 15 in danno del nativo Iman Abdi Maile di anni 37.

Osman Dirie Hasci

o

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 31,8
Temperatura minima	C. 26,9
Vento prevalente SW Km./ora	11.1
Umidita relativa media	67%
Radiazione solare massima	13,5
Pioggia	mm. 46.5
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 2,00
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,40

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO cannocchiale telescopico 50 ingrandimenti. Occasione. Rivolgersi Oreficeria ALESSANDRINI.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
-12,40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
16.05 - Hello
16,25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie.
19.35 - Hello
16,50 - Gabai
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Som.)
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Ital.)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia

o

CINEMA...

CINEMA BENADIR «Il grande coltello» con: Jack Palance - Ida Lupino

CINEMA CENTRALE «E' meraviglioso essere giovani» Technicolor con: John Mills - Cecil Parker - cinegiornale

CINEMA EL GAB «La Regina di Saba» l'ultima visione con: Gino Cervi - Eleonora - Ruffo

CINEMA HADRAMUT «Il Trono Nero» in Technicolor

CINEMA HAMAR «Andrea Chenier» Technicolor Vista Vision con: Antonella Lualdi - Raf Vallone
Orario: 18 - 20 - 22

CINEMA MISSIONE «Il sacco di Roma» l'ultima visione con: Pierre Cressoy - Hellene Remy
Orario: 19 - 20,30 - 22

SUPERCINEMA «L'Uomo di Laramie» Cinemascope Technicolor con: James Stewart - Arthur Kennedy - cinegiornale

Il Ministro per gli AA. Economici, on. Hagi Farah Ali Omar ed il personale del Dicastero stesso esprimono le loro vivissime condoglianze ai familiari del compianto

Abdurahman Hagi Mohamed Sadik

Lorenzo della Nave partecipa al dolore di Sufi Mohamed e familiari per la perdita del loro caro

ABDURAHMAN

Porro Valentino partecipa al dolore che ha colpito l'amico Sufi Mohamed per l'improvvisa perdita del caro fratello

ABDURAHMAN

Iman Ahmed Omar si unisce al dolore che ha colpito la famiglia di Hagi Mohamed Sadik per l'immatura scomparsa del loro amato figlio

Abdurahman Hagi Mohamed Sadik

I Soci della Cassa Mutuo Soccorso PP.TT. partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia di Hagi Mohamed Sadik per la irreparabile perdita del loro amatissimo

ABDURAHMAN

Biagi Biagio partecipa al grande dolore che ha colpito l'amico Sufi per l'improvvisa perdita del caro

FRATELLO

Il Direttore ed il personale tutto della Direzione Poste e Telegrafi partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Abdurahman Hagi Mohamed Sadik

Abdulhafiz e Abdulcadir Mohamed Scek e Hussein Negase partecipano al profondo dolore che ha colpito l'amico Sufi Mohamed per l'improvvisa perdita del caro fratello

Abdurahman Hagi Mohamed Sadik

Osman Ahmed, Capo dell'Ufficio Postale succursale 1, si unisce al dolore che ha colpito la famiglia di Hagi Mohamed Sadik per la morte del figlio

Abdurahman Hagi Mohamed Sadik

VITA DEI PARTITI

Anniversario della fondazione della L.G.S.

In occasione della festa del 15 maggio c.a. la Lega dei Giovani Somali augura a tutti i suoi membri e simpatizzanti la buona festa e nel contempo, informa tutti che l'orario per la cerimonia è fissato come segue:

ORE 15.00 precise tutti i soci devono essere presenti nel la Sede;
ORE 16.30 invitati;
ORE 16.45 lettura del discorso del Presidente;
ORE 18.00 termine della cerimonia.

Si raccomanda ai membri di essere puntuali.

* * *

Nuova Sezione H.D.M. a Lukhabar

(dal nostro corrispondente)

E' stata aperta a Lukhabar, località sita a circa 25 km. da Bur Acaba, una nuova sezione dell'H.D.M.

La cerimonia iniziata verso le ore 17.45 si è chiusa con un discorso di circostanza pronunciato da Mohallim Ierò Abdio.

I dirigenti della nuova sottosezione sono i seguenti signori:

Mohallim Mohamed Haidar, Segretario; Aden Amin Osman, Vice Segretario; Mohamed Aden Bulle, Cassiere; Ibrahim Aliò Ierò, Membro controllore ed i Membri: Hussen Daio Aden, Abdio Gassim Aliere, Mohamed Cher Nur, Mohamed Abdurahman, Hussen Abdio Aliò, Maio Mohamed Ibrahim, Abdullahi Osman Garni, Osman Hussen Aden.

Era presente il Commissario Distrettuale Signor Mohamed Mursal.

Issak Batar

CINEMA HAMAR

OGGI

Il colossale TECHNICOLOR in VISTAVISION tratto da un'opera immortale e da un indimenticabile avvenimento storico!

Andrea Chenier

Con: Michel AUCLAIR - Antonella LUALDI - Raf VALLONE - Catherine VALNAY

ORARIO SPETTACOLI: 18 - 20 - 22.

Radio Mogadiscio

Pubblicità radiofonica in somalo e in italiano.

Le sottonotate tariffe sono comprensive sia della trasmissione somala che di quella italiana.

Per 1 minuto	Una volta la settimana per un mese	Ogni giorno per una settimana	Una volta la settimana per 6 mesi	Una volta la settimana per un anno oppure 2 volte la settimana per 6 mesi	Due volte la settimana per un anno	Tre volte la settimana per un anno	Quattro volte la settimana per un anno
			Sconto 10%	Sconto 20%	Sconto 30%	Sconto 40%	Sconto 50%
So. 10	So. 40	So. 60	So. 234	So. 416	So. 728	So. 936	So. 1040

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

LA CONFERENZA DI ACCRA

L'Africa come entità a se stante nella politica mondiale

La prima iniziativa di rilievo nel campo della politica estera, presa dal governo del Ghana subito dopo la proclamazione dell'indipendenza del paese (6 marzo 1957), fu quella di una conferenza africana. Il 18 aprile dell'anno scorso il primo ministro Nkrumah invitò per l'ottobre successivo ad Accra i rappresentanti degli altri otto Stati indipendenti dell'Africa (Egitto, Etiopia, Liberia, Libia, Marocco, Sud Africa, Sudan e Tunisia) allo scopo di esaminare la situazione internazionale con particolare riguardo al continente africano, il futuro dei territori dipendenti africani, il problema razziale, le misure per salvaguardare la sovranità degli Stati africani, il problema della pace nello spirito della Carta delle Nazioni Unite, e infine le vie e i mezzi di una collaborazione economica tra gli Stati africani.

Dato che Nkrumah aveva manifestato talvolta la tendenza a porsi come l'uomo di punta del patriottismo africano — peraltro più in sede teorica che negli atteggiamenti pratici, caratterizzati da spiccato senso del reale e del possibile — l'iniziativa suscitò non poche perplessità, anche tra gli stessi governi invitati. Essa apparve non un tentativo, quale in gran parte era, di creare prestigio al nuovo Stato di avviare commerci, stabilire intese economiche, aprire mercati, entrare attivamente sulla scena internazionale, rompere in sostanza l'isolamento in cui il vecchio regime coloniale aveva tenuto le diverse parti dell'Africa, ma come uno sforzo di trasferire nel continente africano, e assumere la direzione, il dinamismo polemico che su un campo più vasto aveva orientato la conferenza afro-asiatica di Bandung dell'aprile 1955. Tali perplessità portano a un primo rinvio della conferenza dall'ottobre al novembre e quindi ad un nuovo rinvio dal novembre alla metà di aprile di quest'anno; fecero sì, inoltre che il Sud Africa chiedesse la partecipazione anche delle potenze eventi intressi territoriali in Africa e non avendo ottenuto quanto proponeva, che rinunziasse a prendervi parte.

Otto governi sono quindi intervenuti all'incontro di Accra, svoltosi dal 15 al 22 aprile; due di essi (Ghana e Liberia) vi hanno partecipato al livello massimo rispettivamente con Nkrumah e Tubman; quattro coi ministri degli Esteri (Balafrej per il Marocco, el-Buri per la Libia, Mahjub per il Sudan e Fawzi per la Repubblica Araba Unita); l'Etiopia col principe ereditario e la Tunisia col sottosegretario di Stato Mokaddem. Sotto questo aspetto delle partecipazioni, i problemi più delicati sono stati sollevati dal Fronte di liberazione nazionale dell'Algeria e dell'Unione delle popolazioni del Camerun, che hanno premuto con l'appoggio del governo egiziano per ottenere il riconoscimento di delegazioni governative, con evidenti vantaggi di carattere internazionale nella loro lotta contro la Francia. Il problema è stato risolto con un compresso che mentre ha permesso ai due movimenti nazionalistici di far sentire la loro voce e di convogliare gran parte dei lavori della conferenza attorno ai loro problemi, non ha d'altra parte messo in imbarazzo la prudenza che uomini di governo responsabili avevano il dovere di mostrare. Il senso di misura, di cautela ha del resto dominato tutto lo svolgimento della conferenza, costituendone il dato più positio. Dopo essere stata preparata minuziosamente, la conferenza ha approfondito i problemi con serietà, con una discussione pacata, aperta, mai allontanatisi dall'impegno di confrontare con spregiudicatezza le diverse tesi e di giungere a soluzioni concrete, accettabili da tutti i partecipanti. E' stata evidente in ciascuna delegazione la preoccupazione di gettare le basi di una politica africana priva di miracolismi ma unitaria, netta nelle questioni di principio ma aderente alle attuali esigenze del mondo africano.

Una serie di risoluzioni e mozioni sui singoli problemi, approvate nle corso delle otto giornate dei lavori, sei delle quali in sedute segrete, sono confluite infine in un documento finale sottoscritto dalle delegazioni che le riassume e reciprocamente le chiarisce. Alcune delle decisioni contenute nel documento riguardano gli Stati intervenuti alla conferenza altre l'Africa nel suo complesso, altre ancora problemi generali di politica africana.

Il primo gruppo di decisioni cerca di impostare una collaborazione continentale africana, soprattutto sul terreno economico. Tutte le delegazioni si sono rese conto che la vitalità dell'indipendenza dei loro paesi è legata precisamente alla capacità di progresso economico e che il primo problema da risolvere è quello di migliorare il livello di vita generalmente assai basso, delle rispettive popolazioni. Il raggiungimento dell'obbiettivo di sviluppo economico è condizionato alla valorizzazione delle risorse agricole e minerarie dei paesi africani all'industrializzazione, al miglioramento delle comunicazioni. Sui diversi fattori di una più intensa vita economica un peso non indifferente può avere una collaborazione tra gli Stati africani; anzi, il loro avvicinamento politico è in gran parte legato alla possibilità di stabilire più ampi rapporti commerciali reciproci, di coordinare i rispettivi sforzi economici. Su questa volontà di conoscersi di avere contatti più intensi, la conferenza non ha lasciato dubbi. Si è accennato anche a scambi culturali e scentifici, ma al di là delle forme che la collaborazione potrà gradualmente assumere conta la chiarezza di condizione di ciascuno Stato africano che il proprio futuro è collegato alla possibilità di partecipare a una politica, ad un'economia dell'Africa, di contare sulla solidarietà degli altri Stati del continente. Al riguardo, merita rilievo il calore con cui Nkrumah, nel discorso di chiusura della conferenza, ha respinto la consueta distinzione tra Africa nera e Africa araba, divise dal Sahara.

Il secondo gruppo di decisioni investe i problemi attuali più scottanti dell'Africa sul terreno politico, e cioè il colonialismo e i rapporti tra bianchi e neri. La posizione anticolonialista della conferenza era acquistata in partenza. Una politica africana non può oggi che partire da premesse anticolonialiste. Gli Stati partecipanti alla conferenza si sono definiti «l'avanguardia di una emancipazione completa dell'Africa» e hanno espresso la necessità che sia fissata una data per la concessione dell'indipendenza a ciascun territorio coloniale. Se l'accordo delle delegazioni era scontato sulla questione di principio, meno sicura appariva in partenza la concordanza di vedute sui singoli problemi di lotta anticoloniale che sono in maturazione nell'Africa e che vanno considerati alla luce dei rapporti di ciascuno Stato africano con le potenze coloniali. Di tali problemi, il più delicato e importante è quello algerino e su un piano meno acuto per il momento, quello del Camerun. Il capo della delegazione del Fronte di liberazione nazionale algerino, Mohamed Yazid, si è reso conto dell'impossibilità di sollecitare una presa di posizione netta da parte degli otto Stati indipendenti, su un terreno di aiuti concreti e da un lato ha attenuato le contrapposizioni di interessi tra Francia e nazionalismo algerino, dall'altro ha cercato di garantirsi soprattutto la solidarietà morale dei governi africani. E questi, nella loro dichiarazione finale, si sono sforzati di dare alla loro simpatia per gli algerini il tono meno spiacevole per la Francia pur non lasciando dubbi sul loro pensiero nella questione che ha suggerito, tra l'altro, il progetto di iniziare una missione di rappresentanti degli otto governi nelle capitali del mondo per perorare la causa algerina.

Assai più perentoria, invece, è stata la condanna della politica di discriminazione razziale del Sud Africa. Durante i lavori della conferenza è giunta la notizia che i risultati delle elezioni svoltesi nel Sud Africa il 16 aprile avevano ribadito la volontà dei bianchi dell'Unione di sviluppare l'apartheid, e ciò è valso ad accentuare il carattere polemico della dichiarazione antirazziale che fa accenno anche alle discriminazioni razziali nell'Africa centrale e nel Kenya. Tutto lascia credere che il problema dei rapporti razziali costituirà uno dei motivi costanti delle future conferenze africane, ed è augurabile che i governi africani riescano ed elaborare una politica che, sforzandosi di rovesciare il problema, crei prospettive tali da facilitare ai bianchi dei paesi africani in cui questi rappresentano una minoranza consistente, una revisione della loro attuale ideologia razziale.

Un terzo gruppo di decisioni della conferenza si riferisce alla condanna dei blocchi contrapposti, degli armamenti convenzionali e degli esperimenti nucleari, e alla rivendicazione di un ruolo africano nella politica mondiale. Le delegazioni hanno riconosciuto la necessità, per lo sviluppo economico dei loro paesi, dell'apporto di capitali e tecnici stranieri, ma «a condizione che tale apporto non comprometta l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale degli Stati interessati». Sono state inoltre d'accordo nel condannare la tendenza delle potenze a utilizzare la vendita di armi come mezzo di pressione sul governo e d'ingerenza negli affari interni di un altro paese. Come rivendicazioni di carattere generale la conferenza si è soffermata tra l'altro sulla richiesta di una rappresentanza africana negli organismi internazionali incaricati dei problemi del disarmo. In questo gruppo di decisioni sono anche da inserire l'invito a una soluzione pacifica dei grandi problemi internazionali e il particolare accenno alla questione palestinese.

Come prima presa di contatto, la conferenza di Accra si è necessariamente dispersa in moltiplici problemi, quasi volesse far sentire all'opinione pubblica mondiale la vastità dei suoi interessi politici ed economici. Poichè è stato deciso che questi incontri abbiano carattere permanente, succedendosi ogni due anni — la prossima conferenza è fissata ad Addis Abeba — i governi africani potranno nella futura conferenza con un ordine del giorno più ristretto, svolgere azione più costruttiva. La suggerirà anche l'esperienza che negli intervalli avrà compiuto il loro impegno di collaborazione, man mano che all'ONU o altrove verranno su tappeto i problemi da essi presi in esame.

(da «Relaz. Internazionali» 3-5-58)

Confermato il viaggio di Nixon in Europa

Washington 12.

La Casa Bianca ha definito oggi assolutamente non rispondenti a verità notizie di stampa secondo le quali si stava esaminando l'opportunità di cancellare il viaggio in Europa del Vice Presidente Nixon.

Le notizie traevano origine dalle dimostrazioni ostili a Nixon verificatesi in sud america.

Da Caracas si apprende, infatti, che si ritiene in quegli che il Vice Presidente degli Stati Uniti, atteso a Caracas domani, non visiterà la università, poichè i rappresentanti degli studenti hanno preannunciato, nel caso che egli vi si rechi, manifestazioni ostili.

Manifestazioni del genere si sono avute ieri all'indirizzo di Nixon a Bogotà.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

Stato possano essere eletti, deposito da verarsi da parte della lista o del candidato.

Successivamente il Rappresentante del Governo, Dr. Zuccardi-Merli, aveva la parola per dare chiarimenti di carattere tecnico.

Trattando della presentazione delle liste, il Dr. Zuccardi-Merli diceva:

«Come ha ben messo in evidenza il Primo Ministro la questione della presentazione delle liste non è la questione fondamentale: si possono presentare liste in sede nazionale, liste in sede regionale, liste in sede distrettuale; non è molto importante. Si può usare anche il sistema di presentare liste regionali o distrettuali pur col sistema del quoziente nazionale che è la questione principale da trattare. Ossia i seggi stabiliti che siano 90 deputati, 70 o 60 deputati, non ha importanza, devono essere distribuiti ai Distretti o alle regioni prima delle votazioni, in base ad un calcolo teorico, ad un concetto politico, oppure debbono essere distribuiti sulle risultanti delle votazioni dopo le elezioni?».

«Questo è il problema fondamentale. Se si fa la distribuzione dei seggi dopo la votazione, si ha il vantaggio democratico che ogni Deputato che verrà inviato all'Assemblea, verrà inviato con uno stesso quoziente elettorale, ossia sulla base di uno stesso numero di voti, perchè si dividono tutti i voti avuti nel Territorio per il numero dei Deputati stabilito per avere il quoziente che ogni Deputato deve avere per venire all'Assemblea. Se si usa, invece, il sistema di assegnare ad ogni Regione un determinato numero di Deputati, è evidente che il quoziente elettorale non sarà più unico, ma saranno sei quozienti, uno diverso dall'altro: ci potrà essere in Migiurtinia un quoziente, un altro quoziente nell'Alto Giuba, un'altro ancora nella Regione del Hiran e via così. Si avrà così un Deputato di una Regione che potrà andare all'Assemblea con 15.000 voti, ventimila, ventitremila voti, a seconda della votazione reale che si è avuta in quella Regione. Ma almeno, se c'è la distribuzione preventiva per Regione, ma con un quoziente regionale, si avranno soltanto sei quozienti, ma se addirittura si fa l'assegnazione preventiva dei seggi per Distretti, noi avremo 30 quozienti uno diverso dall'altro per ogni Distretto. In altri termini, anche nella stessa Regione ci sarà un Deputato di El Bur per esempio che rappresenta, per essere stato eletto, un determinato numero di voti, un altro di Obbia un numero diverso ancora. Altro inconveniente della assegnazione .preventiva dei seggi per Distretto è dato anche dal fatto che non si conosce in quale modo distribuire questi seggi, perchè loro sanno che si possono rispettare le situazioni delle altre elezioni ma ci son dei seggi da assegnare in più. A chi dare questi seggi? Darli ad un Distretto o darli ad un altro?».

Dopo i chiarimenti di carattere tecnico forniti dal Rappresentante del Governo la seduta veniva tolta e rinviata a questa mattina alle ore 9.

Presenti al banco del Governo: il Primo Ministro, i Ministri per gli Affari Sociali e per gli Affari Finanziari, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I risultati delle elezioni in Grecia

Atene — 12. — Sono stati resi noti i risultati quasi completi delle elezioni politiche svoltesi ieri in Grecia.

Mancano solo quelli di alcune zone lontane, non tali comunque da cambiare sostanzialmente la situazione.

La Unione Nazionale Radicale ha avuto il 40,01 per cento dei voti e avrà 173 seggi al Parlamento; i liberali il 20,7 per cento dei suffragi, e 36 seggi; l'Unione Agraria Democratica i 40,6 per cento con nove seggi I Populisti il tre per cento con quattro seggi la sinistra è i comunisti il 24.7 per cento e 78 seggi.

LA SOSPENSIONE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI

Avvicinamento russo alla tesi americana

Nel messaggio di Kruschev ad Eisenhower è espressa, infatti, l'intenzione russa di aderire alla proposta di colloqui tecnici sulla sospensione degli esperimenti nucleari — Cauto ottimismo di Dulles

Washington. 12.

L'accettazione da parte dell'Unione Sovietica della proposta statunitense di tenere colloqui tecnici sulla sospensione degli esperimenti nucleari, espressa nell'ultima lettera di Kruscev a Eisenhower aderisce, almeno in una certa misura, alla posizione assunta dagli Stati Uniti ed è da ritenersi pertanto soddisfacente.

Così ha dichiarato oggi il Segretario di Stato poco prima di recarsi alla Casa Bianca per conferire con il Presidente.

Dulles ha aggiunto che l'ultimo documento sovietico rappresenta un leggero progresso rispetto alla posizione russa nei precedenti, ma che tuttavia è prematuro emettere un giudizio ottimistico sulla evoluzione di Mosca.

Interrogato sulle manifestazioni antiamericane del Perù e del Libano, Dulles ha lasciato intendere di ritenerne responsabili elementi comunisti.

A proposito del messaggio di Krushev il portavoce del Foreing Office ha dichiarato:

Se la lettera del capo del governo sovietico significa che l'URSS è disposta, senza porre condizioni, a cooperare a un esame su un piano tecnico di un sistema di controllo della sospensione degli esperimenti nucleari, il governo britannico, che da molto tempo propone tale soluzione, accoglie la notizia con compiacimento».

Intanto — ha detto ancora il portavoce — lo schema sovietico di ordine del giorno per una conferenza al vertice, contenuto nei documenti consegnati la settimana scorsa dal Ministro degli Esteri Gromyko ai tre Ambasciatori occidentali a Mosca, è allo studio dei Ministeri degli Esteri britannico, americano e francese, e sarà anche esaminato dal gruppo permanente della NATO a Parigi.

Circa la conferenza alla sommità da Vienna si apprende che il Vice Ministro Sovietico Zorin ha sollecitato la partecipazione di paesi africani e asiatici, tra i quali l'India e l'Egitto, a una eventuale conferenza al vertice.

Intanto il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd ha annunciato oggi ai Comuni che la Gran Bretagna, l'Australia e la Nuova Zelanda sono favorevoli alla proposta del Presidente Eisenhower per la convocazione di una conferenza dei 12 paesi impegnati nell'anno geofisico, per uno sviluppo della collaborazione internazionale pacifica nell'Antartide.

La permanenza del Presidente Nasser nell'URSS

Il Cairo 12.

Negli ambienti ufficiali della capitale della Repubblica Araba Unita è opinione diffusa che il Presidente Nasser farà un'importante dichiarazione politica venerdì prossimo 16 maggio, qualche ora dopo il suo ritorno dal viaggio di 18 giorni nell'Unione Sovietica.

Nasser che nella giornata di oggi ha fatto tappa a Stalingrado, prima del suo rientro, e presumibilmente nella giornata di martedì, avrà un colloquio con Nikita Kruscev, a seguito del quale si pensa sarà emanato un comunicato ufficiale.

Secondo il redattore diplomatico del settimanale egiziano «Rosa El Yousef», gli incontri di Nasser con i dirigenti sovietici avrebbero toccato i seguenti punti: le relazioni politiche economiche, militari e culturali tra la R.A.U. e l'«Unione Sovietica.

A questo proposito il Presidente Nasser avrebbe domandato a Mosca di fondere in uno solo i due prestiti concessi separatamente alla Siria ed all'Egitto, e di portarne l'ammontare globale a 500 milioni di dollari, ed avrebbe inoltre esaminato con le autorità sovietiche le possibilità di rafforzamento dei legami culturali e militari tra i due paesi); le situazione nel Medio Oriente. (In merito sarebbero stati discussi l'affare palestinese, il problema algerino, il conflitto tra lo Yemen e la Colonia britannica di Aden, ed infine i movimenti indipendisti di vari paesi dell'Africa e dell'Asa); i problemi internazionali. Tra le numerose questioni incluse sotto questa voce, il settimanale egiziano precisa che gli argomenti principali sarebbero stati: i mezzi di ridurre la tensione internazionale, l'arresto degli esperimenti nucleari, e la prossima conferenza al vertice.

La situazione nel Libano

(Continuazione della 1ª Pag.)

masco attaccano il governo di Beiruth come antiarabo.

Da Londra si apprende che l'oleodotto della «Irak Petroleum Company» è stato sabotato oggi in territorio libanese.

Il fatto viene collegato con le agitazioni promosse dalla opposizione filo-nasseriana contro il regime pro occidentale di Beiruth.

Il flusso di petrolio dovrà essere diretto verso la stazione terminale di Banias in Siria, anzichè verso quella di Tripoli del Libano. Il danno è grave, e occorrerà qualche tempo per ripararlo.

Giunge notizia infine che la frontiera siro-libanese è stata chiusa, dalla parte del Libano.

Il Ministero degli Affari Esteri di Beiruth, intanto, ha comunicato che le autorità della dogana libanese hanno scoperto, durante una perquisizione effettuata ad un automezzo del Console Generale del Belgio, in Siria, proveniente da Damasco: 33 mitra «Beretta», 28 pistole cariche della stessa marca, 35 caricatori per fucile mitragliatore, 31 caricatori per pistola.

Sempre sullo stesso automezzo erano stipate 14.950 cartucce per pistola, 14.950 cartucce per fucile mitragliatore, ed un innesto per bomba a scoppio ritardato a forma di penna stilografica.

Il Console Generale è stato arrestato e l'automezzo confiscato confermemente alle leggi libanesi e al diritto internazionale.

QUOTE DI TOTOCALCIO

I tredici sono 164 e la quota è di lire 1.252.000 circa, i dodici sono 3850 e la quota è di lire 53.300 circa.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٣ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٣ شوال ١٣٧٧هـ

زيارة حاكم مقاطعة البنادر لافقوى

زار حاكم مقاطعة البنادر السيد على عمر شيقو ، فى يوم ٦ من الشهر الجارى ، بصحبة سكرتيره السيد حسين محمود ، زارا ناحية أفقوى بصفة رسمية. وعند وصوله كان فى استقباله حاكم الناحية وعميد بلدية أفقوى وجمع غفير من الرؤساء وأعيان القبائل وممثلى الاحزاب السياسية ورجال الدين التابعين للناحية .

وقد رأس حاكم المقاطعة مجلس الناحية ومجلس البلدية حيث عولجت أثناء الاجتماع مواضيع مختلفة تخص المنفعة العامة . وزار عند انتهاء الاجتماع، بصحبة حاكم الناحية ، سجون الناحية وأمر بادخال التحسينات السريعة أكانت فى المنشآت أم فى أحوال معيشة المسجونين .

هذا وزار أيضا العيادة ومحطة البوليس ومركز عائلات البوليس والقسم الزراعى ومختلف مكاتب الناحية .

وزار حاكم المقاطعة بعد ذلك بلدية أفقوى وعالج مع العميد واعضاء البلدية مسائل مختلفة تعود بالنفع لمواطنى أفقوى ، ثم زار جميع مكاتب البلدية وأوصى سكرتير البلدية بامساك جميع السجلات والوثائق المتعلقة باحصاء السكان بنظام حسب ما تتطلبه القوانين .

هذا وتقدم جريدة «بريد الصومال» الى القنصل العام للولايات المتحدة الامريكية والى قرينته ترحيبها القلبى الحار .

الاحتفال بزيارة الشيخ ابوبكر محضار

فى وار شيخ

احتفل فى يوم ٧ من الشهر الجارى فى وار شيخ بزيارة الشيخ أبوبكر محضار وحضر الحفلة عدد كبير من المسلمين الساكنين فى تلك المنطقة . وكان من بين الحاضرين عدد غفير من رجال الدين والرؤساء واعيان القبائل وحاكم ناحية بلعد السيد حيرى قاسم الذى ألقى خطبة طويلة ومهمة حث فيها الجميع بمهمة التعليم وبالاستعداد ليكونوا جديرين لمقابلة مشاكل صوماليا الجديدة . هذا وقد لاقت الخطبة ترحيبا من جميع الحاضرين .

حياة الاحزاب

اللجان الجديدة

لحزب الدستور المستقل وحزب وحدة الشباب الصومالى فى وانلى وين

أجريت الانتخابات لتعيين اللجنة الجديدة لحزب الدستور المستقل لفرع وانلى وين وتتشكل اللجنة الجديدة من السادة :

ماحى حسين عثمان سكرتير، عمر عبد الله مودى – نائب السكرتير ، أعضاء : شيخ محمود شيخ داود ، عمر نوحا انو ، احمد محى الدين بشير ، عثمان شيخ عمر، عبد الله عليو ابراهيم، موسى أبوكر يوسف ، مختار مودى ماما ، نور محمد على ، عثمان سومو دايو ، عثمان على عبد الملقب (كوسو) .

*

تم انتخاب اللجنة الجديدة لحزب وحدة الشباب الصومالى فرع وانلى وين وتتألف اللجنة الجديدة من السادة :

حاج عمر حاج على – سكرتير، يوسف عليو أبو – نائب السكرتير ، موسى على حسن – أمين الصندوق ، أعضاء : بالو برو بيى ، حسن محمد عمر ، عثمان مامو مادينى ، عبد ابراهيم الملقب (كورى)، عبد الله ابيكرو عليو ، عمر معلم مودى ، عمر دلحه مودى ، على آذن ورسمة ، حسن عبد جاس ، عبد الله ابراهيم الملقب (ناسى) .

المسافرون والقادمون

وصل على متن طائرة تابعة لشركة عدن الجوية يوم السبت الماضى من نيروبى خمسة ركاب. وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن أربعة ركاب .

*

غادر العاصمة بالباخرة «دويتو» ثمانية ركاب متوجهين الى عدن وسويس وايطاليا .

*

وصل من ايطاليا على متن الباخرة «اوروبا» نمانية عشرة راكبا . وغادر العاصمة بنفس الباخرة راكبان متوجهان الى ممباسة .

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد ٣١/٨ – ادناها سنتجرد ٢٦/٩

الريح – من الجنوب الغربى

سرعتها فى الساعة كيلومتر ١١/١

رطوبة الجو – فى المائة –/٦٧

مطر – مليمتر ٤٦/٥

ارتفاع مياه الانهار

بلدوين – نهر شبيلى متر –/٢

لوخ فرند – نهر جوبا متر ٢/٤٠

بلدية مقديشو

الامانة والخدمات العمومية

اعلان

الموضوع: فحص عربات الركوب

نحيط علم المهتمين بالامر ، بأنه ستقوم لجنة مختصة بفحص عربات الركوب فى المتنزه الكائن امام مقر البلدية ، وذلك من الساعة ٨ الى الساعة ١٠ ، ابتداء من يوم ١٢ الى يوم ١٤ مايو ١٩٥٨ – .

وينذر المهتمون الذين سيتأخرون عن الحضور للفحص والذين توجد عرباتهم غير منظمة كما تحددها القوانين المقررة باللائحة الخاصة الموافقة عليها بقرار رقم ٥٨ المؤرخ ١٨ أبريل ١٩٥١ والذين لا يخضعون لهذا الامر ، بأن رخصهم العملية ستلغى .

مقديشو ٢ مايو ١٩٥٨

بالنيابة عن العميد

أمضى محمد عسبلى عده

أقدم المستشارين

كشف عالم الكواكب

بحث خاص لوكالة «موندار»

بقلم : محمد الحسينى

(تابع)

ويحسن الاستطراد قليلا فى الكلام عن الفلكى البولندى نيقولا كوبرنيكوس الذى تعد نظريته فتحا خطيرا فى عصر النهضة ، فلا تعادلها فى خطورتها سوى فلسفة «كانت» فى العصر الحديث.

ولد كوبرنيكوس فى مدينة «تورن» عام ١٤٧٣ ، وتوفى بمدينة «فراونبورج» سنة ١٥٤٣ . تلقى دروسه فى الرياضيات والقانون والطب بجامعات ايطالية عديدة . ثم آب الى وطنه متفرغا فى مدينة فراونبورج لدراسات وبحوث فى علم الفلك ، فاخترع طريقته فى نظام الكون التى جعلته مخلدا ، وخلاصتها أن الشمس مركز الافلاك السماوية . أعلن نظريته عام ١٥٤٠ فأحدث ثورة فى الآراء أو التصورات الشائعة حينذاك عن الحركة الظاهرية للشمس والقمر والنجوم ، واضعا بذلك أصول الفلك الحديث .

ظل القدماء يعتقدون قبل كوبرنيكوس فى طريقة الفلكى «كلوديوس طولوميو» الذى عاش فى مصر فى القرن الثانى الميلادى القائلة بأن الارض ثابتة لا تتحرك وسط الكون ، وان الشمس والنجوم تدر حولها فى أفلاك متعددة . فأثبت «كوبرنيكوس» أن الارض ثابتة ولكنها تدور حول محورها، وأنها ليست مركز الكواكب السماوية بل انها الشمس التى تتحرك حولها جميع الكواكب بما فيها الارض .

أحدث التصادم بين نظرية كوبرنيكوس فى الكون الدائر المتحرك وبين نظرية طولوميو فى الكون الثابت الساكن ثورة ومعارضة حادة بين الكنيسة والعلماء فى ذلك العهد ، الا أنها صادفت تأييد علماء الفلك المستنيرين مثل جاليليو جاليلى ، وكبلير . فان تجارب جاليليو فى سقوط الاجسام ، واختبارات «هيوجنز» فى حركة بندول الساعة قد مهدت السبيل لنيوتن الذى استنبط قانونه الخطير فى «الجاذبية الكونية» ، فأحال مسألة كبلير الهندسية الى مسألة ميكانيكية واضعا بذلك أسس الحركة السماوية التى وجدت فى العالم «لابلاس» منظمها العبقرى . وساعدت طريقة كوبرنيكوس فى تفسير وتعليل الحركة الميكانيكية لمجموعات الكواكب ، قبل أن يوفق «برادلى» فى القرن الثامن عشر الى اكتشاف نظرية انحرافات اشعاع النجوم التى أثبتت حركة دوران الارض عمليا .

يعد «جوردانو برونو» من أقطاب عصر النهضة الايطالية . ولد فى سنة ١٥٤٨ . وقضى حياة حافلة بالمتاعب والقلق والاضطراب فلقد رسم كاهنا عام ١٥٧٢ ، ولم تلبث أن حلت عليه لعنة الكنيسة لانتحاله مذهبا جديدا . فخلع مسوح الرهبنة ، ونزح عن روما هربا من المحاكمة ، فالتجأ زمنا فى نولى بالقرب من سافونا حيث كان يدرس الاجرومية والفلك لأبناء النبلاء . ثم توجه الى سافونا، فتورينو ، فالبندقية ، فبرجمو ونزل بجنيف سنة ١٥٧٧ ، فرحب به أنصار الكنيسة الاصلاحية لمناظرته وبحوثه القيمة فلما أحس من الحكومة الكلفنية الاستبدادية عدم ارتياحها اليه ، انتقل الى ليون ومنها الى طولوز سنة ١٥٧٧ حيث أخذ يلقى فى جامعتها دروسا فى الفلك وفلسفة ارسطو . ولمخالفته للعلماء والاساتذة ، توجه الى باريس سنة ١٥٧٩ فأخذ يحاضر بجامعتها فى مادة جديدة – مادة مناهج التفكير والذاكرة . ونال حظوة لدى الملك هنرى الثالث الذى أوصى بأن يعمل فى معية المارگيز ميشيل دى كاستلنو ، السفير الفرنسى بلندن ، سنة ١٥٨٣ فأتس جوردانو فى السفير تحررا فى الآراء ورقة فى الشمائل ، ولكنه لم يألف الانجليز اذ كان يعدهم قوما من المتبربرين . وتولى تدريس نظرياته فى علم النفس والفلك بجامعة اكسفورد ، ولكنه سرعان ما انقطع عن التدريس .

وما لبث جوردانو أن غير رأيه فى الانجليز بعد اتصاله بالملكة اليزابيث وعلية القوم من أمثال فيلب سدنى وجريفيل .

(يتبع)

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو

١٢ر٤٠ – قورو

١٢ر٥٠ – هيلو

١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار

١٣ر١٥ – أغانى متنوعة

١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ أغانى متنوعة

١٤ر١٥ – ختام

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم وتفسيره

١٦ر١٥ – هيلو

١٦ر٢٥ – تحية المقبوضين الى عائلاتهم

١٦ر٣٥ – هيلو

١٦ر٥٠ – غبلى

١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار

١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)

١٧ر٣٠ – قبلى

١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ – ختام

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم

١٩ر٣٥ – هيلو

٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ – اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية .

٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار

٢١ر١٥ – أغانى

٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار

Anno VIII — Numero 102

Mercoledì 14 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

MENTRE PFLIMLIN ESPONEVA IL SUO PROGRAMMA

Un Comitato di Salute Pubblica capeggiato dal gen. Massu si è costituito ad Algeri

Il comitato è composto di quattro militari e di sette civili francesi — La popolazione francese ha distrutto il Ministero dell'Algeria al grido di «l'Esercito al potere» e «Soustelle al potere» — Anche il centro culturale americano è stato invaso e saccheggiato — Le dichiarazioni programmatiche di Pflimlin all'Assemblea Nazionale — La situazione definita «esplosiva ad Algeri e a Parigi»

Parigi. 13.

Oggi mentre il Capo del Governo designato Pflimlin prendeva la parola all'Assemblea nazionale giungevano da Algeri drammatiche notizie.

Lo sciopero generale indetto in quella città dalle organizzazioni di estrema destra locali ha degenerato in gravi incidenti.

Il centro culturale americano è stato invaso e saccheggiato da nazionalisti francesi mentre dimostrazioni di giovani inneggianti a De Gaulle si susseguivano nella città.

Mentre la polizia disperdeva i nazionalisti che avevano attaccato il centro culturale americano. alcune decine di migliaglia di persone si riunivano in una grande piazza del centro. per manifestare secondo gli appelli dei gruppi di estrema destra.

Lo sciopero è quasi totale ad Algeri. nonostante le disposizioni in contrario delle autorità; esso è stato indetto per protesta contro il programma di Pflimlin.

Gli Uffici del Ministero dell'Algeria sono stati occupati e saccheggiati dai dimostranti.

Dal tetto dell'edificio è stata abbattuta una statua rappresentante la Repubblica Francese.

Documenti e mobili sono stati gettati dalle finestre o incendiati.

Gli assalitori del ministero erano reduci da una cerimonia in onore dei tre soldati francesi giustiziati giorni fa dai nazionalisti algerini.

I dimostranti hanno lanciato grida di «l'esercito al potere» e «Soustelle al potere».

La formazione di un governo di salute pubblica è stata chiesta dal generale Massu al Presidente della Repubblica Coty con un messaggio pervenuto stasera a Parigi.

Si apprende intanto da Algeri che il comitato di salute pubblica è composto da quattro militari e sette civili. Oltre al Generale Massu. che lo presiede. ne fanno parte il colonnelli Ducas. Thomazo e Trinquier. I sette civili provvederanno ad assicurare il collegamento fra le autorità militari e la popolazione.

Il Generale Massu è uno dei più autorevoli esponenti degli ambienti militari che non sono disposti a cedere la minima parte della sovranità ed autorità francese sull'Algeria.

Le ultime notizie della notte informano che paracadutisti francesi hanno occupato questa sera la sede di Radio Algeri e ne hanno espulso il direttore.

«Ho provvisoriamente preso nelle mie mani i destini della Algeria francese. Vi chiedo di riporre tutta la vostra fiducia nell'esercito. nei suoi capi e di mostrare la vostra calma e la vostra determinazione». ha dichiarato questa sera dalla Radio di Algeri il Generale Salan. comandante in capo delle forze francesi in Algeria.

In precedenza un membro civile del comitato di salute pubblica aveva precisato. ai microfoni della stessa radio subito dopo l'occupazione da parte dei paracadutisti. che ad Algeri è stato costituito «un comitato e non un governo» e che «l'Algeria resterà definitivamente francese».

Successivamente. il presidente del comitato Generale Massu ha annunciato che l'ex governatore di Algeria Jacque Soustelle. esponente della destra nazionalista. giungerà stasera in aereo da Parigi.

Situazione esplosiva ad Algeri. tensione a Parigi. in tale atmosfera il leader repubblicano popolare Pierre Pflimlin ha affrontato il dibattito d'investitura all'Assemblea Nazionale.

Un'atmosfera densa di incognite sia per la minaccia che grava sul capoluogo dell'Algeria ove è stato proclamato lo sciopero generale in segno di protesta contro la pretesa «politica di abbandono» del presidente incaricato sia per quanto riguarda l'investitura.

La stampa francese. benchè generalmente concorde nel giudicare la situazione «allarmante». manifesta un moderato ottimismo circa l'esito dello scrutinio che interverrà questa notte all'Assemblea Nazionale al termine del dibattito.

«La Francia non abbandonerà mai l'Algeria» — ha dichiarato alla Camera Pflimlin. Egli ha poi prospettato. come primo obiettivo del governo in politica estera. la estensione della solidarietà della NATO all'azione francese nel nordafrica. «dove — egli ha detto — oggi la Francia è sola». Il programma di Pflimlin prevede anche una riforma costituzionale intesa a rafforzare l'esecutivo. ed una politica di austerità economica. nonchè una riforma liberale dell'Unione Francese.

Il Presidente designato. il quale parlava in una atmosfera grave. resa più tesa dalle prime notizie degli incidenti provocati dalla estrema destra coloniale di Algeri. ha sottolineato lo spettacolo indegno di instabilità governativa. ed ha sollecitato «autorità. forza. prestigio. attraverso un potere esecutivo più stabile».

«Non mi illudo tuttavia — egli ha aggiunto — che il nuovo governo possa essere molto più stabile dei precedenti».

Egli ha a questo punto. preannunciato. in caso di investitura. la discussione in parlamento nell'ottobre prossimo. di una riforma costituzionale intesa a rafforzare l'esecutivo ed

(Continua in 3° Pag.)

Karamanlis formerà il nuovo Governo greco

Atene 13.

«Io considero la rinnovata fiducia del popolo greco al Partito di Unione Radicale Nazionale, come il coronamento della politica del mio partito», ha dichiarato Costantino Karamanlis ai giornalisti venuti a felicitarlo per la sua vittoria elettorale.

«Noi siamo perfettamente coscienti, ha aggiunto Karamanlis, delle nostre accresciute responsabilità e noi consacreremo tutti i nostri sforzi al fine di mostrarci degni della fiducia popolare così nettamente espressa».

Dopo la pubblicazione ufficiali dei risultati delle elezioni Georgacopoulos presenterà le dimissioni del suo gabinetto, al Re, che incaricherà Costantino Karamanlis di formare il nuovo gabinetto.

Una grossa sorpresa è costituita dall'affermazione dell'unione delle sinistre comprendente: comunisti greci ed i loro alleati.

LA TRASFORMAZIONE COSTITUZIONALE DEL MAROCCO

Favorevoli commenti della stampa americana per i provvedimenti di Mohammed V

Rabat. 13.

I membri del nuovo governo marocchino hanno prestato giuramento nelle mani del Re Mohammed V.

Da New York si apprende che il «New York Times» si felicita. in un suo editoriale. con il Re del Marocco per le recenti misure che egli ha preso per trasformare il paese in una democrazia del XX secolo. nel quadro di una monarchia costituzionale.

Stimando che queste misure «sebbene ancora parziali» costituiscano una premessa di «libertà politica del popolo marocchino», il grande quotidiano liberale americano aggiunge: «questo sviluppo è uno dei punti luminosi tra le nere nuvole che gravano come una cappa sull'Africa del nord.

«Il fatto lascia pensare che. qualunque sia lo spirito della rivolta algerina. vi sono pur sempre i paesi nord africani che avanzano sul cammino della democrazia occidentale piuttosto che su quello del nuovo assolutismo stabilito dal Presidente Nasser».

Concludendo il «New York Times» esprime la fiducia che nelle misure Mohammed V. sia insita anche implicitamente la «promessa di un accordo finale sulle basi americane in Marocco. basi che costituiscono un baluardo essenziale per la difesa comune di tutto l'occidente»

SEMPRA TESA LA SITUAZIONE NEL LIBANO

Protesta di Beiruth al Cairo per il "massiccio intervento" nella situazione interna Libanese

Il Presidente Chamoun ha informato ufficialmente i governi americano, inglese e francese del fatto «che il suo paese è vittima di un attacco dall'esterno» — Non è escluso un ricorso libanese alle Nazioni Unite — Il governo si è dimesso per facilitare le trattative tra il Presidente Chamoun e l'opposizione

Il Cairo. 13.

Il Presidente della Repubblica Libanese ha deciso di informare ufficialmente i rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti. Gran Bretagna e Francia che il suo paese è vittima di un attacco dall'esterno.

Non si esclude un ricorso del Libano alle Nazioni Unite. dove il governo di Beiruth denuncerebbe un appoggio militare della RAU al movimento di agitazione interno.

Chamoun avrebbe chiesto stamane ai tre diplomatici occidentali che i rispettivi governi prendano posizione. in base alla dichiarazione tripartita del 1950 con la quale Washington Londra e Parigi. assicuravano che avrebbero garantito gli attuali confini nel Medio Oriente.

Intanto il Ministro degli Esteri libanese Malik ha avanzato oggi una protesta ufficiale contro la Repubblica Araba Unita. denunciando un «massiccio intervento» di tale paese nella situazione interna libanese.

Si apprende. negli ambienti occidentali del Cairo. che la sesta flotta americana dislocata nel Mediterraneo è pronta ad intervenire per proteggere le vite ed i beni statunitensi nel Libano. sebbene non abbia ricevuto ancora alcun ordine operativo.

Ritratti di Nasser appaiono sulle barricate che continuano a sorgere nei quartieri musulmani d Beiruth.

Gli impianti della «Irak Petroleum Company» in territorio libanese sono presidiati dalla truppa.

La stampa egiziana insiste nel chiedere le dimissioni del presidente Chamoun il quale. d'altra parte ha ricevuto un messaggio di solidarietà da Re Hussein di Giordania.

La attività politica a Beiruth. per una composizione della crisi è intensissima. mentre l'atmosfera in piazza è tesa.

Un portavoce del Foreign Office. si ha da Londra. ha dichiarato che il suo governo vede con preoccupazione un eventuale tentativo dall'esterno per rovesciare il governo libanese.

Da Washington si apprende che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Beiruth. in una comunicazione al Dipartimento di Stato. ha definito tesa la situazione nel Libano. aggiungen

(Continua in 3° Pag.)

IL CONSOLE GENERALE degli Stati Uniti ricevuto dal Reggente l'Amministrazione

Nella mattinata di ieri il Console Generale degli Stati Uniti d'America. Sig. Andrew G. Lynch. accompagnato dal Sig. Mc Grath. ha reso visita al Reggente l'Amministrazione.

Il V. Governatore del Congo in visita a Dar Es Salam

Dar Es Salam 13.

Una folla compatta di europei. asiatici ed africani ha assistito lunedì sera all'arrivo nel palazzo di governo di Dar Es Salam del Vice Governatore Generale del Congo Belga R. P. Harroy, il quale. accompagnato dalla sua consorte è giunto per una visita ufficiale della durata prevista di cinque giorni.

Accolto all'aeroporto di Dar Es Salam dal Governatore del Tanganyka Sir Edward Twinnings, il Vice Governatore è stato condotto in automobile attraverso le strade decorate con festoni e bandiere dei colori belgi e britannici. fino al palazzo del governo, dove è passato in rassegna ad una guardia d'onore di fuciliari africani e dalla polizia.

Più tardi il Vice Governatore ha deposto una corona davanti al monumento dei caduti ed ha partecipato ad un pranzo ufficiale.

Prima di arrivare a Dar Es Salam Harroy si era fermato a Dodoma per visitare lo stabilimento atomico inglese ivi recentemnte costruito.

AL SUO ARRIVO A LONDRA

Il Presidente della Repubblica italiana è stato accolto dalla Regina Elisabetta II

Il cordialissimo incontro ed il percorso fino a Buckingam Palace tra due ali di folla plaudente — Migliaia di bandiere italiane pavesano la capitale inglese — La deposizione di una corona sulla Tomba del Soldato Ignoto

Londra. 13.

Il Presidente della Repubblica Italiana. con la Signora Carla ed il seguito. sono sbarcati a Dover dalla unità della Marina britannica che. portando a bordo il Duca di Gloucester il quale ha porto al Capo dello Stato Italiano il benvenuto della Regina. si era recato a rilevarlo a Calais. salutato dalle rituali salve di saluto.

Da Dover il Presidente della Repubblica Italiana ha proseguito. in treno speciale per Londra. dove è giunto poco dopo mezzogiorno.

Alla stazione «Victoria» erano ad attendere il Presidente Gronchi la Regina Elisabetta. il Duca di Edimburgo. la principessa Margaret. la Duchessa di Kent e la Principessa Alessandra di Kent.

Subito dopo l'incontro. particolarmente cordiale. si è formato un breve corteo con alla testa la Regina ed il Presidente che è uscito all'esterno della stazione dove il secondo battaglione della Guardia ha reso gli onori mentre la musica intonava gli inni dei due paesi.

Oltre alla famiglia reale ed al Premier Mac Millan erano alla «Victoria Station» il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd il Ministro degli Interni Butler. il Maresciallo Alexander. il Capo dello Stato Maggiore Imperiale Templer. l'Ammiraglio Mountbatten.

Intanto fin dalle primissime ore del mattino — tra l'altro per la difficoltà di movimenti a causa dello sciopero degli autobus — la folla si era accalcata lungo il percorso del corteo. Al passaggio delle splendide berline reali scortate dai corazzieri della «Household Cavalery», i clamori e gli applausi della folla hanno quasi soffocato il rombo delle salve d'artiglieria sparate dalla Torre d Londra e da Hyde Park.

Migliaia di bandierine italiane e inglesi sventolavano dai palazzi e tra la folla.

Si hanno rari precedenti a Londra di un benvenuto così caloroso ad un Capo di Stato straniero.

A «Bukingam Palace' il Presidente Gronchi ed Elisabetta II. con i rispettivi seguiti. hanno fatto il loro ingresso solenne nella grande hall del palazzo.

Quindi il Presidente e la consorte si sono ritirati nell'appartamento loro riservato. chiamato «belgian suite». uno dei più sontuosi e ricchi di cose d'arte del palazzo stesso.

Poco più tardi il Presidente e la consorte sono stati ospiti della Regina e del Duca di Edimburgo per una colazione privata.

La prima cerimonia ufficiale del pomeriggio è stata la visita alla storica Abbazia di Westminster dove Gronchi e la consorte sono giunti a bordo di una Rolls Royce. fatti segno. lungo il percorso. a manifestazioni di simpatia popolare.

Sulla tomba del Soldato Ignoto. posta all'interno della Abbazia. Gronchi ha deposto una corona di fiori con nastro tricolore. Poi. accompagnato dal decano. ha visitato lo storico edificio.

A St. James Palace. antica residenza della corte d'Inghilterra. nella sala del trono. Gronchi ha ricevuto l'omaggio del Consiglio della Contea di Londra.

Nel salone da ballo di Buckingham Palace la Regina Elisabetta ha offerto stasera un fastoso banchetto in onore del Presidente e della Signora Gronchi.

Vi sono intervenuti 116 invitati. fra membri della famiglia reale. del governo. del parlamento. dell'alto clero. Ambasciatori e alti commissari del Commonwealth.

Alla fine del banchetto Elisabetta ha pronunciato un brin

(Continua in 3° Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Ministro per gli AA. II. in visita ad Itala

(dal nostro corrispondente)

Partito da Mogadiscio nelle prime ore di lunedì il Ministro per gli AA. Interni. on. Hagi Mussa Bogor. accompagnato dal Prefetto della Regione del Benadir. è giunto ad Itala dove è stato ricevuto dal Commissario Distrettuale nonchè dai Capi e dalle Notabilità del Distretto nonchè dalla popolazione acclamante schierata in attesa.

Il Ministro per gli AA. Interni vivamente toccato per la cordiale e festosa accoglienza ha pronunciato alcune parole di circostanza esprimendo il suo vivo ringraziamento per i sinceri sentimenti dimostratigli dalla popolazione.

Successivamente l'on. Hagi Mussa Bogor ha ricevuto i Consigli distrettuali e municipali. nonchè gli esponenti politici e ha visitato uffici. scuole. infermerie. ecc. di Itala.

Lungo il percorso il Ministro ha fatto sosta a Uarscek dove è stato ricevuto dal Commissario distrettuale di Balad e dalla popolazione anche qui festante.

Abdulkadir Mohamed

Movimento aereo - portuale

Con la Motonave «Diana» per Aden-Suez-Italia sono partiti 56 passeggeri.

Con l'Adenayr di martedì da Aden-Hargheisa sono giunti 5 passeggeri. Quattordici hanno preso imbarco sullo stesso aereo per Mombasa.

* * *

E' giunta dall'Italia-Suez la Motonave «Moresco» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

VITA DEI PARTITI

Anniversario della fondazione della L.G.S.

In occasione della festa del 15 maggio c.a. la Lega dei Giovani Somali. augura a tutti i suoi membri e simpatizzanti la buona festa e nel contempo. informa tutti che l'orario per la cerimonia è fissato come segue:

ORE 15.00 precise tutti i soci devono essere presenti nel la Sede;
ORE 16.30 invitati;
ORE 16.45 lettura del discorso del Presidente;
ORE 18.00 termine della cerimonia.

Si raccomanda ai membri di essere puntuali.

Un viaggio memorabile

(dal nostro corrispondente)

Come si sà il Distretto del Daror è il più vasto della Migiurtinia. Esso è composto da cinque paesi: Scusciuban. Meleden. Hafun. Hordio e Bargal. Il Commissario risiede in Scusciuban che è il centro principale. in ciascuno degli altri paesi vi sono invece i posti fissi degli Ilalo comandati da un caporale. l'Ufficio del Qadi. la Dogana. le Infermerie e le Scuole. E' consuetudine che il Commissario ed alcuni elementi tra il personale del Distretto vadano mensilmente in ciascuno dei suddetti paesi per effettuare il pagamento degli stipendi al personale dipendente dal Governo ed altresì per riscuotere le entrate governative.

Raggiungere i piccoli centri della costa è comunque un viaggio lungo e faticoso sia se effettuato per via terra sia per via mare. infatti chi deve andare in quelle zone deve affrontare come primo ostacolo ben 160 km. di pista di cui 35 di sabbioni. Il problema di attraversare la zona delle sabbie è piuttosto complicato dato che gli automezzi sprofondano continuamente e ad ogni piccolo tratto bisogna spingere e scavare la sabbia in modo che le ruote si liberino ed abbiano presa. Considerata Hordio quale prima tappa. per raggiungere Hafun sono necessarie ancora cinque ore in mare con un «beden» semprechè il vento sia favorevole. mentre invece quando il vento è contrario pur giocando sulla manovra delle vele le ore di navigazione salgono fino a otto o dieci. La spiaggia di attracco. chiamata Gidgere si trova purtroppo ancora ad un'ora di cammino a piedi dal centro abitato. Chi poi da Hafun vuole raggiungere Bargal deve ritornare sui suoi passi fino ad Hordio e percorrere poi in direzione di Bargal altri 120 km di pista passando nel letto del Uadi Ibirta dal fondo disastrosamente sassoso ed inuguale. Questo Uadi è come noto il più lungo della Migiurtinia e nasce dalla montagna di Dadar sfociando verso il mare.

Come sopra accennato la pista per Bargal attraverso proprio questo Uadi per ben cinque km. senza alternative di deviazioni possibili. e durante il periodo delle piogge il suo letto rimane intransitabile per mesi e mesi con stagionale regolarità.

Il Commissario distrettuale. Sig. Abdullahi Mohamud Adde. nonchè l'impiegato del distretto compiono mensilmente questa poco gradevole passeggiata da tempo immemorabile ed hanno finito col farne l'abitudine. e come al solito nell'aprile scorso. si sono accinti all'ingrato viaggio in compagnia. per l'occasione. del sergente Salad Jusuf. dell'Ufficiale postale Mohamed Issa. del magazziniere Scire Ahmed e dell'esperto sulle qualità dell'incenso Hagi Iusuf Hagi Mohamud. Scopo del viaggio oltre al solito giro per le paghe e riscossioni delle entrate governative era anche lo acquisto di incenso nei centri produttori. Raggiunto fortunosamente Hordio e sbrigate le consuete pratiche la comitiva alle ore cinque del mattino del 23 aprile si imbarcò quindi per Hafun su di una barca di proprietà del Governo. denominata Handa. e pilotata dai bravissimi marinai Said Dulal e Afi Hussen. Il tempo era bellissimo ma per incongruenza decisamente negativo ai fattori della navigazione dato che un caldissimo sole ardeva spietato e nell'aria non spirava nemmeno il più sottile alito di vento. La navigazione si protrasse per ore e ore. e dopo aver attraccato con molta fatica in una spiaggetta chiamata Hergafo la coraggiosa comitiva dovette subirsi quattro ore buone di marcia forzata a piedi.

Ripetuta la solita faticaccia dopo due giorni di permanenza ad Hafun. al rientro in Hordio. un messaggero inviato dal posto fisso degli Ilalo di Bargal rese nota la poco piacevole notizia che la strada di Ibirta era nel frattempo divenuta completamente intransitabile. dato che l'abbondante acqua defluita col cadere delle piogge aveva lasciato una pesantissima remora di fango. La notizia non mancò di preoccupare seriamente tutta la comitiva. preoccupata dal fatto che chi per un motivo chi per un altro tutti i componenti doveva raggiungere Bargal ad ogni costo. se fosse stato necessario a piedi.

Dato che Bargal dista soli 50 km. da Ibirta. la comitiva partita alle quattro del mattino del giorno 26 da Hordio si trasferì al completo sulle sponde dell'Uadi per constatare l'attendibilità dell'informazione ricevuta. Purtroppo dopo una attenta perlustrazione lungo la gola dell'Uadi fu sconsolatamente constatato che per passare sarebbe stato necessario un immenso lavoro. dato che si sarebbe dovuto coprire un tratto di terreno fangoso con ramaglie. pietre e sabbia asciutta della lunghezza di ben ottocento metri.

Il Commissario Distrettuale dopo un occulato esame della situazione si rivolse allora ai compagni di viaggio e disse: «Amici miei tutti quanti noi abbiamo una buona ragione per arrivare a Bargal. non ultima quella di acquistare l'incenso dai poveri produttori che hanno assoluto bisogno di denaro per rifornire di viveri il paese prima della chiusura della costa. e credo perciò che sia assurdo pensare di tornare indietro dopo essere arrivati a questo punto».

«Ci restano quindi. aveva proseguito il Commissario. da adottare due soluzioni. andare a piedi fino al paese o fare del nostro meglio per riparare la strada. La scelta la lascio a voi».

Dopo un breve consultazione prevalse l'opinione di riparare la strada anzichè proseguire a piedi. anche perchè la dura fatica sarebbe stata di indiscussa utilità pubblica.

Il lavoro affrontato volontariamente e con animazione si protrasse per otto ore intercalate da una piccola sosta per rifocillarsi e riposare. Il sole dardeggiava implacabile ed il sudore scorse copioso. ma ad un certo punto gli autisti al volante delle rispettive macchine furono in grado di passare con assoluta tranquillità.

La popolazione di Bargal all'arrivo della comitiva non mancò di esprimere la propria sorpresa dato che nessuno si sarebbe potuto immaginare che delle macchine avrebbero potuto transitare in questo periodo l'Ibirta se non dopo settimane di lavoro. La comitiva rientrata a Scusciuban il giorno 3 non mancò di esprimere l'unanime parere di sentirsi «stanca». il viaggio senza dubbio era stato memorabile.

Ahmed Mussa Samantar

Due visioni dell'allagamento verificatosi a Dunbluk

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor. HASSAN NUR ELMI per la concessione. a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via BENADIR.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria. che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. MOHAMED DERE ABDI per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Magadiscio, Via a nord Via Piazza Badoglio.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16 05 - Hello
16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
19 35 - Hello
16.50 - Gabai
16,45 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - All'Assemblea Legislativa
17,35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

I FIUMI

Riceviamo da Belet Uen che martedì l'Uebi Scebeli segnava a quello idrometro m. 1.80.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 33,0
Temperatura minima	C. 22,0
Vento prevalente SW	Km./ora 6
Umidità relativa media	86%
Radiazione solare massima	6,3
Pioggia	mm. 4,9
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1,90
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,40

CINEMA...

CINEMA BENADIR «Anche gli Eroi sono assassini» Trucolor con: Ralph Meeker - Janice Rule
CINEMA CENTRALE «L'Assedio di fuoco» Warnercolor con: Randolph Scott - Wayne Morris
CINEMA EL GAB «Arbaa bunat wa dacati» l'ultima visione film Arabo
CINEMA HADRAMUT «Il Truco Nero» in Technicolor
CINEMA HAMAR «Andrea Chenier» Technicolor Vista Vision con: Antonella Lualdi - Raf Vallone
Orario: 18 - 20 - 22
CINEMA MISSIONE «La Mantide omicida l'ultima visione con: Craia Stevens - Alix Talton
Orario: 18.50 - 20,30 - 22
SUPERCINEMA «Il Cavaliere della Croce prima visione con: Rafael Duran - Maruchi Fresno cinegiornale

Aziz Hussembhoy partecipa all'immenso dolore di Sufi Mohamed per l'improvvisa scomparsa del caro fratello

ABDURAHMAN

Capone Enrico partecipa al dolore di Sufi Mohamed per la improvvisa perdita del caro fratello

ABDURAHMAN

Mahani Ali Abuker e famiglia si associano al profondo dolore che ha colpito l'amico Sufi Mohamed per la perdita del fratello

Abdurahman Hagi Mohamed Sadik

Mire Hagi Giumale e Magul Mahad Ahmed Ali Ievero «Lelmon» partecipano al dolore che ha colpito la nostra Collega di lavoro Gali Giama Elmi e familiari per la morte del Caro

PADRE

ANNUNCI ECONOMICI

NOVITA' Librarie delle Case Editrici Mondadori e Longanesi — Romanzi Gialli — Gialli Proibiti — Libri che scottano — Novità Omnibus — Pavone — Medusa — PIOVENE Viaggio in Italia — DURANT Storia della Civiltà l'ORIENTE — Fotoromanzi BOLERO — Nuovi arrivi alla Cartolibreria Porro Succ. Croce del Sud.

I KIKUYU di Jomo Kenyatta; novità e ristampe Bompiani. Garzanti. Mondadori. Baldini e C. Castoldi. Feltrinelli. dizionari. testi scolastici. ecc. sono arrivati alla Libreria Italia di Lusini (Via S. Francesco d'Assisi).

VENDO cannocchiale telescopico 50 ingrandimenti. Occasione. Rivolgersi Oreficeria ALESSANDRINI.

SUPERCINEMA

La J. ARTHUR RANK presenta, in prima visione, la vita del famoso IGNAZIO da LOYOLA, una delle più interessanti figure della Spagna del 1500.

"Il Cavaliere della Croce,,

Con: Rafael DURAN - Maruchi FRESNO - M. LUNA

CINEGIORNALE

Come un satellite entra in orbita

I resoconti della stampa quotidiana, limitandosi a fornire la cronaca degli avvenimenti, non sono idonei alla comprensione della complessità dei problemi che si celano dietro le quinte del lancio di un satellite artificiale, o satelloide, problemi che ci proponiamo, in questa sede, di esaminare in via del tutto sommaria.

Giova, innanzi tutto, chiedersi ragione dell'attaccamento dei tecnici al vettore «Van guard», osservando come quest'ultimo, per le sue dimensioni ridotte e per la spinta relativamente modesta, possa essere considerato come una vera e propria... utilitaria spaziale. Naturalmente, per tali motivi, il suo costo risulta pari ad un ventesimo di quello relativo ad altri vettori sino ad ora adoperati: questa è una ragione molto plausibile della pervicacia dei tecnici, nonostante il fallimento dei tentativi precedenti.

Il progetto del lancio di un satelloide ha bisogno di una preparazione lunga, minuziosa ed accurata sin nei minimi dettagli ed impegna un numero molto cospicuo di attrezzature e di industrie Esso riguarda: i vettori di lancio, gli strumenti elettronici dei vettori, il progetto e la costruzione dei satelloidi, le attrezzature e le strumentazioni di bordo, il lancio dei vettori e dei satelloidi, la radio-localizzazione di questi ultimi, il calcolo della loro orbita e la ricezione dei dati telemetrici da essi trasmessi. Facendo riferimento, per fissare le idee, al «Progetto Vanguard», proponiamoci di esaminare partitamente le predette fasi.

E' noto come la velocità di espulsione dei gas ottenibili dalla combustione degli attuali propellenti chimici abbia indotto all'adozione di endoreattori pluristadio, per evidenti ragioni di economicità. L'endoreattore Vanguard è un vettore a tre stadi, somigliante ad un proiettile di fucile, avente una lunghezza di 22 metri, un diametro alla base di 114 cm ed un peso, sulla pista di lancio, pari a 10 tonnellate circa. Il primo stadio è un endoreattore telegui dato destinato a fornire il 65% dell'energia necessaria a sollevare gli stadi sucessivi all'altezza dell'orbita ed il 15% della velocità orizzontale richiesta per mantenere stabilmente il satelloide sulla medesima. La sua scorta di combustibile e carburante, costituiti rispettivamente da kerosene ed ossigeno liquido, si esaurisce nel breve tempo di 142 secondi. Il motore, montato su sospensioni cardaniche, il cui orientamento è affidato a controlli giroscopici, sviluppa una spinta pari a circa 12 tonnellate. Il secondo stadio è un endoreattore a propergolo liquido. I propergoli sono propellenti chimici costituiti da idrazinadimetile asimmetrica ed acido nitrico fumante, immessi da elio sotto pressione nella camera di combustione del motore, destinato, nel caso specifico, a fornire una spinta pari a 3/4 tonnellate alla quota di funzionamento ed il 35% della velocità orbitale del satelloide. Nel secondo stadio è contenuto il «cervello» dell'intero veicolo spaziale. E' tale «cervello» che agisce sulle sospensioni cardaniche del motore dello stadio precedente e su quelle del motore contenuto nel secondo vettore e che provvede al comando del dispositivo idoneo a fornire una rapida ratazione intorno al proprio asse, al vettore costituente il terzo stadio, privo di controlli di guida, il quale deve la sua stabilità di volo a codesta ratazione, a somiglianza di ciò che si verifica per il proiettile di un fucile, che deve la sua rotazione all'attrito da esso incontrato sulle spire elicoidali della canna. Il terzo stadio, contenente il satelloide, è un endoreattore a propergolo solido capace di fornire la spinta di una tonnellata alla quota di funzionamento. Esso, proiettato all'altezza orbitale di 480 Km, fornisce la rimanente quota della velocità orbitale richiesta al satelloide alla predetta altitudine. All'atto del distacco dal vettore madre sul vertice della parabola di lancio esso si trova in rapida rotazione intorno al proprio asse, mentre un dispositivo di accensione provvede all'«avviamento» del motore lungo la tangente alla parabola stessa. Raggiunta che sia la velocità orbitale richiesta ad un'orbita stabile per la quota del predetto vertice, un dispositivo meccanico a tempo provvede all'espulsione del satelloide che inizia le sue peregrinazioni spaziali.

La fase pertinente i vettori di lancio e gli strumenti elettronici di controllo è quella che, senza dubbio, richiede il maggior dispendio di energie e la maggiore profusione di mezzi. E' chiaro che essa condiziona le fasi successive, ed è, forse, quella, fra tutte, sulla quale maggiormente incidono modalità operative e che si presenta inerme sul banco di prova della pista di lancio: le complesse elaborazioni teoriche di tutto il progetto debbono fatalmente sottostare al vaglio strumentale. Le probabilità che tutte le complesse cellule del «cervello» contenuto nel secondo vettore risultino pienamente efficienti al momento giusto non sono molto cospicue: un piccolo errore attinente i «riflessi» del «cervello», per quanto giustificabile dalla complessità del lo stesso, può riuscire fatale per l'intero vettore ed annullare istantaneamente lunghi mesi di studio e di preparazione.

Una volta superata la barriera del lancio, l'attuazione delle fasi successive del progetto non incontrà ulteriori, gravi ostacoli. La prima, fra tutte, è quella riguardante la costruzione dei satelloidi con le relative attrezzature e strumentazioni di bordo. Relativamente al minuscolo «Beta 1958» occorre subito rilevare che esso rappresenta un embrione di satelloide, una sorta di cavia per i futuri satelloidi dotati di strumentazione scientifica. I segnali radio ad esso forniti durante la fase di lancio sono stati utilizzati per accertare l'entità della accelerazione del terzo stadio, mentre è stato collaudato nelle condizioni ambientali di funzionamento il dispositivo meccanico di espulsione adottato. Una delle trasmittenti del «Beta 1958» è alimentata da sei batterie solari collocate sulla sua superficie esterna, l'altra utilizza batterie a mercurio: entrambe sono sensibili alla temperatura. La variazione di un grado centigrado di temperatura dell'involucro esterno si riperquote in una variazione di frequenza dei segnali teletrasmessi pari a 100 cicli al secondo: la misurazione della differenza di frequenza consente, quindi, la determinazione delle variazioni di temperatura delle zone esplorate, con una precisione di circa 5 gradi centigradi.

Le prestazioni richieste alle strumentazioni dei futuri satelloidi del progetto in esame, il primo dei quali registrerà il peso di circa 10 Kg ed il diametro di 50 cm, risultano molto più estese. Tali strumentazioni comprenderanno: due camere di ionizzazione, una batteria solare destinata ad alimentare una trasmittente Minitrack, una cellula al solfuro di cadmio per lo studio dell'erosione meteorica, microfoni per micrometeore ed apparati per la registrazione di dati sulle radiazioni ultraviolette. Gli esperimenti progettati nei riguardi del primo satelloide sono molto ambiziosi poichè prevedono misurazioni delle variazioni geografiche e meteorologiche dell'intensità dei raggi cosmici primari alle quote esplorate, del campo magnetico terrestre nell'esosfera, della distribuzione geografica dell'energia raccolta ed irradiata dalla terra e l'attuazione di un primo studio completo delle variazioni che intervengono sulla formazione dei banchi di nubi nella zona troposferica terrestre. Questa fase del progetto, sull'importanza della quale è inutile soffermarsi, deve la sua realizzabilità alla efficienza delle trasmittenti di bordo. Un passo decisivo verso un'efficienza praticamente coincidente con la vita stessa del satelloide in orbita è stato compiuto con l'adozione di batterie solari, capaci di trasformare in elettricità parte delle radiazioni elettromagnetiche che promanano dal la fotosfera solare. Quelle installate sul «Beta 1958», passate al vaglio sperimentale, forniranno utili indicazioni sulle tecnologie più idonee adottabili nella realizzazione di tali sorgenti di energia.

La fase relativa alla radiolocalizzazione di un satelloide è fondamentale ai dati teletrasmessi dalle strumentazioni di bordo. La localizzazione ottica riveste un'importanza del tutto secondaria, per un complesso di circostanze cui non sono estranee le dimensioni del satelloide, per ora necessariamente limitate. L'involucro esterno, che sarà costituito nel prototipo da uno strato in lega di magnesio rivestita in oro e cromo, seguito da uno strato in biossido di silicio, cui si sovrapporranno ulteriormente, uno strato di alluminio ed un altro in biossido di silicio, farà registrare al satelloide un potere di riflessione nel perigeo pari a quello di una stella di quinta o sesta grandezza, rilevabile anche ad occhio nudo. Tuttavia, la luminosità diffusa nel cielo diurno e la circostanza che il satelloide si troverà in fase di eclisse quando sarà indotto a transitare nel cono d'ombra proiettato dal sole dietro la terra, ne renderanno possibile la visione solamente per periodi molto brevi, attesa la velocità rilevante del satelloide, nelle ore antelucane e vespertine. E' per tali ragioni che la radio-localizzazione diviene insostituibile per seguire e prevedere le molteplici evoluzioni del satelloide, ed a ciò provvederà la catena di stazioni radioriceventi Minitrack dislocate lungo una fascia terrestre compresa fra il 38° grado di latitudine nord ed il 33° grado di latitudine sud.

L'analisi sommaria del complesso progetto volge ormai al termine: la larga messe delle concatenazioni delle varie fasi ha bisogno di un coordinatore dinamico, instancabile, di una prontezza sconosciuta al cervello umano e al esso fatalmente precluso. Una calcolatrice elettronica, sulla scorta delle informazioni teletrasmesse dal satelloide, localizzerà istantaneamente la posizione di quest'ultimo e prevederà esattamente l'orbita delle rivoluzioni successive. Altre calcolatrici elettroniche, in base a programmazioni accuratamente prestabilite, si accingeranno alla laboriosa analisi dei dati forniti dalle strumentazioni di bordo, ed il divenire degli oscuri fenomeni extraterrestri non avrà più segreti per lo scienziato, che vedrà via via concretizzarsi le indispensabili premesse di realizzabilità di più ambiziosi progetti: le minuscole cavie meccaniche attuali costituiscono forse le fondamenta di una nuova era di importanza fondamentale per lo sviluppo tecnico-scientifico di un futuro ormai molto prossimo.

ILO SACCA'

LA SITUAZIONE IN ALGERIA

(Continuazione della 1ª Pag.) a costituire premessa di una comunità franco-africana attraverso una evoluzione dei rapporti tra la metropoli e quei territori.

Poteri estesi di lunga durata per il governo, perchè esso possa portare a compimento un programma previamente definito, inaccettabilità di mozioni di censura al governo che non siano accompagnate da proposte di misure alternative, questi son i due punti fondamentali della riforma costituzionale tracciata da Pflimlin.

«In politica estera, la Francia — egli ha detto — riafferma la sua solidarietà con le altre nazioni atlantiche, ma rileva che queste non prestano sufficiente attenzione alla situazione nell'Africa del nord, pericolosa, non solo per la Francia stessa, ma per tutto il mondo occidentale».

«Il primo obiettivo del governo è di ristabilire la pace in Algeria» ha detto Pflimlin, precisando che si potrà arrivare a questo solo attraverso una intensificazione dello sforzo militare. «Negoziati solo quando Parigi crederà opportuno di avviarli, e solo sotto il segno di una vittoria militare francese» — egli ha aggiunto.

Pflimlin ha affermato che per sostenere tale sforzo si dovranno imporre nuove tasse e considerare eventuali misure di autorità tra le quali il razionamento di certi generi.

Quanto al Marocco ed alla Tunisia, Pflimlin non ha escluso un loro contributo ad una soluzione negoziata del conflitto algerino, pur nei termini graditi a Parigi, ma ha aggiunto che il governo francese «non tollererà interferenze di Tunisi e di Rabat nelle operazioni».

LA SEDUTA
all'Assemblea Nazionale

Il discorso programmatico di Pflimlin è stato accolto da applausi del centro e del centro sinistra nonchè da quelli di alcuni moderati.

Dodici parlamentari sono iscritti a parlare e si prevede che il voto non verrà se non a tardissima notte.

Il deputato di destra Tixier Vignancour ha dichiarato che voterà contro il presidente designato, i socialisti, invece, hanno fatto sapere che voteranno a favore e altrettanto faranno i repubblicano-radicali.

Dei cento deputati indipendenti e contadini, buona parte — a quanto ha dichiarato lo esponente Jacquinot — voterà contro.

Le sorti di Pflimlin non si presentano buone.

Intanto durante la seduta pomeridiana all'Assemblea Nazionale numerose manifestazioni a carattere nazionalistico si sono svolte a Parigi.

Presso il Parlamento, davanti all'Ambasciata americana e in vari punti della «Rive droite» seri scontri si sono verificati fra polizia e alcune migliaia di manifestanti i quali non sono riusciti a superare lo sbarramento del servizio d'ordine rinforzato fin dalla notte scorsa con 7000 poliziotti fatti affluire dalla provincia i manifestanti hanno lanciato grida di «Algeria alla Francia».

La polizia ha fatto uso di bombe lacrimogene.

Al momento in cui andiamo in macchina non è ancora noto l'esito della votazione per l'investitura a Pflimlin ne si conoscono le reazioni provocate sia all'Assemblea Nazionale che nel mondo dall'iniziativa presa dai francesi d'Algeria.

Il Presidente Gronchi a Londra

(Continuazione della 1ª Pag.)

disi col quale ha salutato nella coppia presidenziale italiana i rappresentanti di una terra e di un popolo che da lungo tempo occupano nel cuore del popolo britannico un posto speciale. Dopo aver ricordato il millennio contributo degli italiani alla cultura non soltanto britannica ma europea, Elisabetta ha evocato il ruolo di sempre crescente importanza che l'Italia svolge nel seno delle nazioni occidentali dalla fine della seconda guerra mondiale, ed ha concluso auspicando l'intensificazione della cooperazione fra i due paesi, benchè i loro legami siano già stretti in ogni campo.

Incidente alla frontiera algero-tunisina

Tunisi 13.

Secondo un comunicato del Segretariato di Stato per le Informazioni, nove autocarri dell'esercito francese con soldati a bordo hanno varcato ieri mattina verso le dieci la frontiera algero-tunisina nella regione di Oued El Frid.

Secondo il comunicato i militari avrebbero preso in ostaggio due tunisini e la figlia di uno di essi dell'età di 7 anni, e avrebbero requisito delle pecore e dieci capre.

A seguito di detto comunicato la seguito X legione militare di Algeri ha dato una differente versione dei fatti precisando che i due pastori nomadi tunisini erano penetrati in territorio algerino, ad ovest di Tamanza, alla ricerca di zone di pascolo per il loro bestiame.

I pastori sarebbero quindi stati fermati dalle forze dell'ordine incaricati di assicurare il controllo del settore.

Il bestiame sarebbe stato requisito conferma la legione militare ma i fatti, precisa la stessa emittente, si sono svolti in territorio algerino.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

AL SUO ARRIVO NEL VENEZUELA

Il Vice Presidente degli S.U. Nixon aggredito da una folla ostile

La macchina del Vice Presidente fatta segno ad un nutrito lancio di sassi che ne hanno infranto tutti i cristalli — Le cerimonie ufficiali interrotte — Quattro compagnie statunitensi inviate in aereo nelle basi dei Caraibi «quale misura precauzionale»

Caracas 13.

Il Vice Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon è giunto oggi a Caracas, ultima tappa del suo viaggio nell'America latina.

Nixon, che rientrerà giovedì a Washington, è stato accolto da manifestazioni di simpatia dall'autorità, da dimostrazioni ostili nel tragitto verso la capitale. I vetri della sua macchina sono stati infranti da sassate.

L'auto a bordo della quale viaggiava il Vice Presidente Nixon è stato ogetto di un vero e proprio tentativo di assalto da parte di circa un centinaio di dimostranti, i quali lanciando grida antiamericane, non hanno risparmiato neppure la vettura sulla quale si trovava la Signora Nixon.

I vetri delle due automobili sono andati in frantumi; ma i coniugi Nixon sono usciti indenni. Il Ministro degli Esteri venezuelano Garcia Velutini è rimasto invece ferito al viso da una scheggia di vetro e così pure il tenente Colonnello Vernon Walters interprete di Nixon.

Sassi e ortaggi, sono stati lanciati contro le due automobili.

Il corteo, dopo l'incidente che si è verificato alla periferia della città si è diretto all'Ambasciata degli Stati Uniti invece che al Pantheon dove era in programma l'omaggio del Vice Presidente alla tomba di Simon Bolivar.

Questa diversione è valsa ad evitare nuovi, e forse più gravi, gesti ostili, poichè alcune migliaia di studenti si erano riuniti nei pressi del Pantheon con il proposito di inscenare all'arrivo di Nixon una manifestazione di protesta.

Con grida e cartelli, i dimostranti hanno rimproverato agli Stati Uniti di aver concesso asilo politico all'ex presidente Jimenez ed ai suoi amici.

Secondo il programma la visita del vice presidente USA dovrebbe durare fino a dopodomani, quando Nixon rientrerebbe a Washington.

Su Istruzioni del Presidente Eisenhower il Segretario di Stato Foster Dulles ha convocato oggi al Dipartimento di Stato lo incaricato di affari venezuelano per protestare contro le violenze di cui è stato fatto oggetto oggi a Caracas il Vice Presidente Nixon.

Intanto quattro compagnie aerotrasportate di truppe e marines statunitensi sono in viaggio alla volta dei Caraibi in seguito alla situazione creatasi con gli atti ostili compiuti oggi contro Nixon.

Ecco il testo della dichiarazione letta del portavoce del dipartimento della difesa: «quale misura precauzionale, due compagnie aerotrasportate di fanteria e due compagnie di marines vengono inviate verso certe basi americane nella zona dei Caraibi, tale spostamento viene intrapreso in modo da far si che queste truppe siano in una posizione tale da poter cooperare con il governo venezuelano se sia necessaria assistenza.

Si tratta di una misura puramente precauzionale e non vi è alcuna indicazione che vi sarà necessità di assistenza».

Nei Caraibi gli Stati Uniti hanno basi a Trinidad e a Portorico.

Gli avvenimenti libanesi

(Continuazione della 1ª Pag.)

do di aver avuto assicurazione dal governo di tale paese che esso prenderà le necessarie misure per proteggere le vite ed i beni americani.

Anche oggi un folto gruppo di dimostranti ha inscenato una manifestazione dinnanzi all'edificio in cui ha sede l'ambasciata americana nella capitale libanese.

I manifesetanti sono stati dispersi dall'intervento delle forze poste a sorveglianza dell'edificio.

A Tripoli i manifestanti hanno innalzato il vessillo della R.A.U. sulla Prefettura della città, e da quel momento Tripoli è virtualmente tagliata fuori dal resto del paese.

Tutti i giornali egiziani per conto loro, mettono in rilievo la gravità della situazione al Libano.

La maggior parte di essi scrive che le dimissioni del Presidente Chamoun sono la condizione «sine qua non» al ristabilimento dell'ordine.

Da Damasco nel contempo si apprende che le comunicazioni telefoniche tra Siria e Beyruth sono praticamente interrotte da lunedì pomeriggio, dato che le telefoniste della capitale libanese, pur senza rifiutarsi di passare le comunicazioni richieste, dichiarano sistematicamente che «il numero non risponde».

All'ultima ora giunge notizia che a quanto si annuncia da Beirut il governo libanese si è dimesso per facilitare i negoziati in corso fra il Presidente della Repubblica e l'opposizione, lo ha annunciato lo stesso Premier libanese Sami Solh.

"ALITALIA,,

La Spett.le Alitalia S.p.A. comunica che in occasione delle elezioni Politiche Italiane agli elettori verrà concessa una riduzione del 25% sulla normale tariffa di Andata e Ritorno Mogadiscio-Roma-Mogadiscio. Il Biglietto avrà la validità di gg. 20; Volo utile AZ.546 del 23 Maggio p.v.

Per ulteriori dettagli ed informazioni rivolgersi a:
F. BOERO - Agente Generale Alitalia S.p.A.
Hall Hotel Croce del Sud - Telef. 285
MOGADISCIO.

STUDIATE l'inglese coi dischi della BBC di Londra (Learn English by records) — corsi completi su dischi microsolco a 33 giri — BUSINESS in ENGLISH è il nuovo corso giunto in questi giorni — Si accettano prenotazioni — Per informazioni rivolgersi nei negozi di Vendita della Ditta PORRO (succ. Croce del Sud).

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٤ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٤ شوال ١٣٧٧هـ

فى الجمعية التشريعية

بداية بحث مشروع القانون الخاص بالانتخابات السياسية - توضيح رئيس الوزراء عبدالله عيسى للنقط الجوهرية لدى الجمعية

بدأت الجمعية التشريعية، بعد الجلسة التى القى خلالها نائب الحاكم الادارى خطبة الافتتاح السنة الجارية ، بدأت اعمالها فى بحث والمناقشة على مشروع القانون الخاص بالانتخابات السياسية .

انا أن نقول أن جلسة أول امس كانت جلسة تمهيدية لم يناقش فيها شىء من البنود الـ ٧١ التى فى المشروع بل كانت الجلسة مشغولة بتوضيحات رئيس الوزراء سعادة عبد الله عيسى للمشروع الذى نحن بصدده قبل ان يتناول رئيس المجلس الكلام شرع الرئيس فى استلفات انتباه النواب الى اهمية الموضوع المطروح على بساط البحث فقال بجهر مقدار نضوجنا السياسى ومن كيفية موافقتنا على المشروع» وبعد ما افصح المعلق سعادة عبد الرحمان حاج مومن عن المشروع باسم تقرير الحكومة ، تناول رئيس الوزراء الكلام وصرح بأن المشروع قد ناقشته اللجنة البرلمانية الخاصة فادرجت تعديلات طفيفة على النص الحكومى ووافقت على معظم محتويات النص ، ثم قال ان البند الاول من مشروع القانون يعالج قوائم الانتخاب وينص على تقديم فقط قائمة واحدة ذات صبغة قومية، واقترحت اللجنة عوضا عن ذلك أن تكون القائمة مقاطعية هذا وستقبل الحكومة قرار الجمعية سواء أكان هذا القرار من جانب القائمة القومية او المقاطعية أو الناحيتية . تقترح الحكومة ان تكون المقاعد موزعة توزيعا نسبيا مبنيا على نتيجة الانتخاب وذلك ان وافقت الجمعية على القائمة القومية طبقا للبند الاول من المشروع المذكور. اما اذا قررت الجمعية تبنى قوائم المقاطعات ام النواحى سيتحتم اتخاذ قرار حول تقدير وتوزيع المقاعد على المقاطعات والنواحى أو تقرير كيفية تطبيق نسبية الناخبين على كل منتخب .

أما فى الانتخابات الماضية التى كان التصويت فيها بعضه مباشرا والبعض الاخر غير مباشر ، مثل فيها كل نائب ١٤ الف صوتا أو بالاحرى مثل كل واحد من النواب الستين الحاضرين هنا ١٤ الف ناخبا تقريبا . واذا اردنا أن يكون عدد المصوتين مناسبا للنواب يتأتى تحقيق ذلك باتباع احدى الطريقتين التاليتين :

١ اتباع الطريقة التى اقتراحها الحكومة الا وهى توزيع عدد الاصوات الصحيحة على النواب بغض النظر عما اذا كان النواب ٩٠ أو ٧٠ نائبا ؛

٢ اجراء احصاء جديد فى مختلف النواحى كما هو الامر فى البلديات . وتزويد كل ناخب بشهادة يعرضها عند التصويت على ان يلى ذلك توزيع المقاعد بعد معرفة عدد الناخبين فى كل ناحية . -

وهذه الطريقة الاخيرة معناها تأجيل الانتخابات ضد ما قيل مرارا ان من الضرورى اجراء الانتخابات فى هذا العام وانعقاد الجمعية التشريعية التأسيسية فيه . أعتقد أن هذا هو السبيل الوحيد لجعل عدد الناخبين مناسبا للنواب أو هذا هو النظام الذى اقترحته الحكومة. أما فى حالة نظام قوائم المقاطعات ربما مثل أحد النواب ٥٠٠٠ شخصا بينما مثل نائب آخر ١٥٠٠٠ شخصا وبذلك يكون المقياس متفاوتا فى مختلف نواحى القطر . هذا وقد يحدث أيضا ان نائبا ما يمثل ٣٠٠٠٠ شخص يدعى أنه يمثل مجموع ما يمثله ستة نواب اخرين حيث ان كلا من هؤلاء انتخبه خمسة الاف شخص . ومن الممكن اجتناب هذه المضايقة بالموافقة على مشروع الحكومة .

أما نظام قوائم المقاطعات الذى اقترحته اللجنة وبجبذه بعض النواب يقتضى اتخاذ قرار توزيع المقاعد اولا وبناء على هذا ارى رأى رئيس الجمعية التشريعية وهو أن تجتمع الطوائف اولا حتى لا تطول المناقشة حول موضوع لم ينضج ولم يتناوله البحث بعد . -

هذا ونظرا الى اهمية الموضوع أشار رئيس الوزراء الى أن من المناسب عدم فرض مواعيد ضيقه على طوائف النواب وذلك لكى تتسنى لهم المشاورة والتعمق فى دراسة المشروع نصحهم ان يضعوا نصب أعينهم خلال مشاوراتهم الموضوعين التاليين وهما مدة دوام الجمعية الجديدة وامكانية انتخاب موظفى الحكومة والضمان المالى من قبل القائمة او المرشح .

وبعد البيانات من الصبغة الفنية التى أدلى بها ممثل الحكومة الدكتور زوكاردى - مرلى، رفعت الجلسة وأجلت الى هذا الصباح.

وحضر الجلسة رئيس الوزراء ووزير الشئون الاجتماعية ووزير الشئون المالية ووكيلا رئاسة مجلس الوزراء

فرع جديد لحزب الدستور المستقل

فى لوخ هبار

افتتح فى لوخ هبار ، الكائنة على بعد ٢٥ كيلومتر من بورهكبه، فرع جديد لحزب الدستور المستقل .

افتتحت الحفلة فى الساعة ١٧ر٤٥ وألقى أثنائها السيد معلم بيرو عبديو خطبة تناسب المقام . وتتألف لجنة الفرع الجديد من السادة :

معلم محمد حيدر - سكرتير، آذن أمين عثمان - نائب السكرتير محمد آذن بولى - أمين الصندوق، ابراهيم عليو بيرو - عضو مراقب، أعضاء : حسين دايو آذن ، عبديو قاسم أليرى ، محمد خير نور ، محمد عبد الرحمن، حسن عبديو عليو ، مايو محمد ابراهيم ، عبدالله عثمان غرنى، عثمان حسين آذن .

هذا وكان حاضرا فى الحفلة حاكم الناحية السيد محمد مرسل.

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد -/٢٩ - أدناها سنتجرد -/٢٢

الريح - من الجنوب الغربى سرعتها فى الساعة كيلومتر ٦/٨

رطوبة الجو - فى المائة -/٨٦

مطر - مليمتر ٤/٩

ارتفاع مياه الانهار

بلدوين - نهر شيبلى متر ١/٩٠

لوخ فرند - نهر جوبا متر ٢/٤٠

دستور الاتحاد الفيدرالي

ما بين العراق والاردن

القاهرة - ١٢ مايو

أمضى اليوم الملك فيصل ملك العراق دستور الاتحاد العربى الفيدرالى الذى صادق عليه البرلمان العراقى والبرلمان الاردنى والملك حسين ملك الاردن . وهكذا أصبحت الدولة الفيدرالية ما بين العراق والاردن التى أعلنت فى نصف شهر فبراير الماضى ، حقيقة قانونية .

ومن المنتظر انشاء حكومة موحدة كما هو من المتوقع رئاستها من قبل رئيس الوزراء العراقى الحالى السيد نورى السعيد .

وسيذهب الملك حسين ملك الاردن غدا الى بغداد لمقابلة الملك فيصل وسيبحثا معا مسألة تأسيس الحكومة الجديدة وانتخاب الجمعية .

حياة الاحزاب

ذكرى تأسيس حزب وحدة الشباب الصومالي

تقدم وحدة الشباب الصومالى بمناسبة عيد ١٥ مايو لاعضائها والمتعاطفين لها تهانيها الحارة ، وفى نفس الوقت تحيط علم الجميع بأن مواعيد الحفلة هى كالتالى : -

الساعة ١٥ر٠٠ - بالضبط يجب حضور جميع الاعضاء الى المركز .

الساعة ١٦ر٣٠ - المدعوين.

الساعة ١٦ر٤٥ - قراءة خطبة الرئيس .

الساعة ١٨ر٠٠ انتهاء الحفلة.

هذا ونوصى الاعضاء بأن لا يتأخروا عن الموعد .

كشف عالم الكواكب

بحث خاص لوكالة «موندار»

بقلم : محمد الحسينى

(تابع)

بعد اتصال جوردانو بعلية القوم فى لندن هيأ له طيب المقام بيئة صالحة للانتاج فوضع أمهات مؤلفاته. وبعد عامين ونصف غادر انجلترا، فعاد الى السفير الفرنسى فى باريس وأخفقت مساعيه للتقرب الى الكنيسة الكاثوليكية. واشترك فى مناظرة بجامعة باريس حمل فيها بعنف على فلسفة أرسطو ودافع عن الفلسفة الجديدة . وأخذ يطوف بأوربا محاضرا بجامعات المانيا ، وبراج، وفرانكفورت وزيوريخ . ولما أحس بالحنين الى وطنه ، قبل دعوة النبيل جوفانى موشينيجو ، الذى أنزله ضيفا عليه بالبندقية للافادة من تعاليمه فى فنون الذاكرة والاختراع . بيد أن مضيفه أحس بوخز الضمير لاكرامه فى بيته هرطقيا خارجا على الكنيسة ، فأبلغ السلطات عنه فزجت بجوردانو فى السجن فى الثالث والعشرين من مايو عام ١٥٩٢ . ولما علمت سلطات روما بسجنه طلبت تسليمه لفراره فى الماضى من المحاكمة ، فلم يسع حكومة البندقية الا تسليمه بعد تردد. فقدم الى المحاكمة ووجهت اليه تهم «خطيرة فى الهرطقة» . فلم يعدل عن آرائه الفلسفية وان كان قد أعلن تمسكه بالعقيدة الكاثوليكية . وفى السابع عشر من فبراير عام ١٦٠٠ أعدم حرقا فنابل الموت برباطة جأش .

وجوردانو برونو من رواد المفكرين الذين تصوروا العالم فى ضوء الآراء الفلكية الجديدة . فقد أثنى على كوبرنيكس لترفعه على معتقداته العامة . ونظرية جودانو فى العالم مرتبطة بنظريته الفلسفية - الدينية . فالعالم لا نهائى لأن خالقه لا نهائى، والفكر لا نهائى ، معارضا بذلك نظرية الكنيسة فى الحدود المتناهية .

(يتبع)

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ - هيلو

١٢ر٤٠ - قورو

١٢ر٥٠ - هيلو

١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار

١٣ر١٥ - ما يطلبه المستمعون

١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ أغانى متنوعة

١٤ر١٥ - ختام

*

١٦ر٠٠ - القرآن الكريم

١٦ر٠٥ - هيلو

١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية

١٦ر٢٥ - هيلو

١٦ر٣٥ - قبائى

١٦ر٤٥ - هيلو

١٧ر٠٠ - نشرة الاخبار

١٧ر١٥ - هيلو (دويتو)

١٧ر٢٥ - فى الجمعية التشريعية

١٧ر٣٥ - هيلو

١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ - ختام

*

١٩ر٣٠ - القرآن الكريم

١٩ر٣٥ - هيلو

١٩ر٥٠ - قورو

٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر١٥ - أغانى متنوعة

٢٠ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة

٢١ر١٥ - أغانى

٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Ema- n ele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordi- anoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 40 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT 50

DOPO IL COLPO DI FORZA

Il gen. Salan ha assunto, per ordine di Parigi, i poteri civili e militari in Algeria

Il Comitato di Salute Pubblica mezzo di collegamento tra il potere militare e la popolazione civile — Un appello di Coty alle truppe di Algeria perchè rientrino nella legalità — Comitati di salute pubblica anche in altre località dell'Algeria — Gli indipendenti hanno ritirato i loro ministri dal Gabinetto nel quale forse entreranno i socialisti

Parigi. 14.

Mentre l'Assemblea Nazionale concedeva l'investitura a Pflimlin ponendo così fine alla crisi politica più grave del dopoguerra, la Francia entrava questa notte nella situazione più drammatica della storia della quarta repubblica.

A rendere un'idea della gravità della situazione basti dire che la radio trasmette d'ora in ora fin dall'alba un messaggio indirizzato dal Presidente della Repubblica Coty «agli ufficiali generali, agli ufficiali, ai sottufficiali, ai caporali e ai soldati di stanza in Algeria». Il testo del messaggio è stato il seguente: «Custode dell'unità nazionale faccio appello al vostro patriottismo ed al vostro senso per non aggiungere alle prove della patria quella di una divisione dei francesi di fronte al nemico. Ogni mancanza di disciplina non può arrecare vantaggio che a coloro che ci combattono. Capo delle forze armate, in virtù dell'articolo 33 della Costituzione, vi ordino di restare fedeli al dovere sotto l'autorità del governo della Repubblica Francese».

Sempre nelle prime ore di stamane il Generale Salan, comandante in capo delle forze francesi in Algeria, ha pronunciato davanti ai microfoni di Radio Algeri una nuova dichiarazione. Tale dichiarazione, che riprende i termini di quella della scorsa notte, reca tuttavia una frase nuova. Il Generale precisa infatti che «conserva fra le sue mani, in accordo con il Comitato di Salute Pubblica, le responsabilità dell'Algeria francese.

Nelle prime ore della mattinata la situazione ad Algeri era comunque relativamente «calma».

Gli avvenimenti di Algeri sono stati accolti a Parigi in una atmosfera di confusione incredibile.

Le notizie che giungono dal nord Africa vengono seguite con ansia dai parigini tanto da far passare in secondo piano gli avvenimenti di ieri all'Assemblea Nazionale dove questa notte Pflimlin ha ottenuto la investitura con 274 voti favorevoli 129 contrari e 136 astenuti. Hanno votato a favore del primo ministro designato i socialisti, i democristiani, i radical socialisti ed alcuni gruppi di centro. Hanno votato contro i gollisti, i poujadisti ed i conservatori. I comunisti, anziché votare contro il governo Pflimlin, si sono astenuti. Essi avevano rivolto un appello ai socialisti per un patto di unità di azione «contro i fascisti». Lo appello non è stato raccolto dalla SFIO. Vi è da notare che anche se i comunisti avessero votato contro, Pflimlin avrebbe ottenuto lo stesso la maggioranza.

Chiusa la seduta a Palazzo Borbone si è svolto durante la nottata un consiglio dei ministri sotto la presidenza di Coty.

Al termine della riunione protrattasi fino alle prime ore di questa mattina Pflimlin ha dichiarato ai giornalisti che nel corso della seduta è stata esaminata la situazione dell'Algeria alla luce degli ultimi avvenimenti.

Il Presidente del Consiglio ha aggiunto che è ferma volontà del governo difendere l'Algeria ed ha aggiunto «è necessario che ciò lo comprendano anche i francesi d'Algeria e l'esercito».

«Potrà così rinascere la fiducia — ha concluso Pflimlin — nella decisione del legittimo governo di Francia perchè sia rispettata da tutti la disciplina nazionale».

Le comunicazioni telefoniche fra Algeri e la capitale restano interrotte e sono ammesse solo le comunicazioni ufficiali. Pure interrotto è traffico civile aereo tra la Francia e l'Algeria.

De Gaulle

Intanto il Generale de Gaulle è giunto stamane a Parigi, come fa da tempo ogni mercoledì.

Come è noto il comitato rivoluzionario di Algeri ha inviato stanotte un pressante appello a De Gaulle. E' difficile pensare che di fronte a questo drammatico sviluppo, il generale voglia continuare nel silenzio che si è imposto da quando si è ritirato dalla vita pubblica. Si deve tener presente che egli da una parte non ha mai nascosto il suo disprezzo per il regime della quarta repubblica, e che dall'altro si è sempre dichiarato pronto ad accorrere allo appello della patria in pericolo. Mai però egli si è pronunciato sulla politica che riteneva la più adatta a risolvere il problema algerino e quello nord africano.

Il Generale ha ricevuto numerose personalità politiche con le quale ha esaminato la situazione interna e estera. Non è escluso che egli si accinga a rendere pubblico il suo pensiero sugli ultimi sviluppi della politica Nordafricana.

Tuttavia egli ha lasciato stasera la Capitale, diretto nella sua villa di Colombe.

Intanto il partito degli indipendenti-contadini, che conta un centinaio di deputati all'Assemblea Nazionale, si è dichiarato oggi favorevole alla costituzione, al più presto possibile, di un governo di chiesto, pubblica. Il comitato direttivo del gruppo parlamentare ha chiesto pertanto, ai propri ministri di ritirare la loro collaborazione al governo Pflimlin.

In seguito alla decisione del gruppo degli indipendenti contadini, i tre ministri di questa parte politica si sono dimessi.

Successivamente contenuto alle pressioni del Presidente del Consiglio il quale ha rappresentato loro la gravità del momento, essi hanno ritirato le dimissioni.

Si sa intanto che i socialisti hanno deciso di partecipare eventualmente al governo Pflimlin, si allargherebbe così il gabinetto, su un piano di unione nazionale.

Si apprende poi che il presidente del consiglio Pflimlin farà venerdì una dichiarazione sulla situazione algerina alla Assemblea Nazionale.

Martedì prossimo l'Assemblea inizierà il dibattito sul rinnovo dei poteri speciali del governo per quanto riguarda l'Algeria.

E' l'ex ministro della giustizia Mitterand che ha definito «insurrezionale» il comitato di salute pubblica costituito a Algeri e ha invitato il governo a scioglierlo.

Pflimlin ha fatto stasera alcune dichiarazioni alla radio dopo aver dicevuto una relazione da Algeri del Generale Salan.

Egli ha dichiarato che in Algeria taluni movimenti turbano l'ordine e mettono in dubbio la legalità. Essi derivano — ha aggiunto — da agitazioni politiche interessate a deformare il programma del nuovo governo francese.

Il Presidente del Consiglio ha rivolto un nuovo appello ai

(continua in terza pagina)

IN UNA LETTERA AL «TIMES»

Severa critica di Tom Mboya alla Costituzione Lennox Boyd per il Kenya

Londra 14.

La situazione nel Kenya è più che seria, essa è pericolosa, ha scritto Tom Mboya, leader africano e membro del Consiglio Legislativo del Kenya in una lettera pubblicata sul «Times», criticante la Costituzione stabilita dal Segretario di Stato alle Colonie.

Mboya ha dichiarato che Lennox-Boyd non potrebbe nè giustificare, e neppure spiegare come 30 mila europei siano rappresentati al Consiglio Legislativo da 14 membri, e che 6 milioni di africani abbiano un numero uguale di rappresentanti.

Facendo riferimento ai seggi che sono stati oggetto delle elezioni speciali, Mboya ha attribuito ad un equivoco che esse abbiano potuto averne come conseguenza la vittoria elettorale di Mr. Fasey, Ministro delle Finanze, di cui nessuno aveva mai contestato la competenza.

I seggi «non africani», e pertanto «multirazziali» ha aggiunto Mboya, sono stati devoluti a dei candidati che precedentemente avevano rappresentato delle costituzioni razziali. Gli africani in tal modo hanno di che mantenere i propri timori e fondati sospetti.

Il Kenya, ha dichiarato il leader africano, è all'incrocio di due strade. I 14 consiglieri africani, rede, I 14 consiglieri africani, respingono la Costituzione Lennox-Boyd.

Il governo britannico è ricorso alla forza e sembra ignorare le aspirazioni popolari, ed in tal modo ogni fiducia nei metodi costituzionali potrebbe essere irrimediabilmente compromessa.

NON ANCORA RISOLTA LA CRISI LIBANESE

Respinta dal Cairo la protesta di Beiruth

Gli Ambasciatori di Francia, Inghilterra e Stati Uniti, nuovamente convocati dal Presidente Chamoun — Non ancora formato il nuovo governo a causa dell'atteggiamento dell'opposizione — Consultazioni sono in corso ad iniziativa dell'Inghilterra sulla situazione — Altri attentati a Beiruth

Il Cairo 14.

La nota con la quale il Governo a Beiruth protestava contro la pretesa responsabilità del Governo Egiziano negli attuali disordini, è stata respinta oggi dal ministro degli esteri della RAU, a quanto annuncia Radio Cairo

Le accuse in tal senso contenute nel documento sono state dichiarate assolutamente infondate.

Intanto gli Ambasciatori di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno avuto oggi, per la seconda volta in due giorni, colloqui separati col Presidente della Repubblica libanese Camille Chamoun, a quanto si annuncia.

A Beiruth si sono verificati stamane altri incidenti; una bomba è esplosa dinanzi alla Ambasciata degli Stati Uniti, senza provocare danni. L'attentatore è stato arrestato. Manifestanti sono stati dispersi dalla Polizia presso gli uffici dell'UNESCO, mentre atti di sabotaggio hanno causato l'interruzione per qualche ora delle trasmissioni radio e delle comunicazioni telefoniche.

Una imbarcazione egiziana — la quarta in due giorni — è stata fermata al largo della costa libanese, con una cinquantina di armati.

Aerei egiziani, diretti a Damasco sono stati costretti ad atterrare a Beiruth dall'autorità libanese.

Ulteriori notizie informano che la capitale libanese staserà è calma, dopo gli attentati di questa mattina.

L'esercito e i fucilieri di marina assicurano l'ordine nella città. Anche stanotte, come la notte scorsa, vi sarà una quarantina di morti e oltre 150 feriti.

La frontiera con la Siria è tuttora chiusa.

Quanto alla soluzione politica della crisi il comandante in capo dell'esercito, Gen. Shehbon ha potuto finora costituire i progettato governo di pacificazione, a causa dell'atteggiamento negativo dell'opposizione.

Da Londra si apprende che il governo britannico si sta consultando con altri governi sulla situazione libanese. Esso — a quanto ha dichiarato oggi il portavoce del Foreign Office — deplora i tentativi fatti all'estero per rovesciare il governo legalmente costituzionale del Libano.

Il portavoce ha precisato che nessun aiuto è stato finora chiesto dal governo di Beiruth alla Gran Bretagna.

D'altra parte il portavoce non ha voluto fare dichiarazioni sulla possibilità che venga applicato l'accordo anglo-franco-americano del '50 col quale le tre potenze garantiscono lo «statu quo» nel Medio Oriente.

Da Washington si ha che l'invio di unità della sesta flotta americana nelle acque del Libano non è per ora previsto.

(Continua in 3ª Pag.)

L'URSS denuncia interventi occidentali in Indonesia

Mosca 14.

Il Governo sovietico informa la Tass ha accusato oggi, in una dichiarazione ufficiale, le potenze occidentali di intervento in Indonesia, inteso a rovesciare il governo di Giakarta fornendo materiale bellico e piloti ai ribelli.

Il governo sovietico afferma che potrebbe non rimanere indifferente di fronte a tale intervento.

L'agenzia Tass ha informato anche che il governo dell'URSS ha fatto pervenire il 12 maggio una nota al governo della Gran Bretagna, nella quale afferma che il governo britannico stesso si è assunto con la ripresa degli esperimenti nucleari, una grave responsabilità.

Il Console Generale degli S U. in visita al Presidente dell'Assemblea Legislativa ed al Primo Ministro

Martedì mattina il Console Generale degli Stati Uniti d'America accompagnato dal Signor Mc Grath, ha reso visita al Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Aden Abdulla Osman.

Nella mattinata di ieri invece, il Console Generale Signor Andrew Lynch, sempre accompagnato dal Signor Mc Grath, si è recato al Palazzo del Governo per rendere visita al Primo Ministro on. Abdullahi Issa.

COLLOQUI tra Re Feisal e Re Hussein

Il Cairo 14.

A quanto di apprende da Bagdad sono riprese oggi le conversazioni tra Re Feisal, e Re Hussein di Giordania per la costituzione di un governo misto e di una assemblea parlamentare federale iracheno-giordana.

IL CAPO DELLO STATO ITALIANO A LONDRA

Iniziati i colloqui tra Gronchi e Mac Millan

Un vasto giro di orizzonte della situazione internazionale è stato compiuto — L'indirizzo di saluto del Lord Mayor di Londra — Favorevolissimi i commenti della stampa inglese

Londra 14.

Il Presidente Gronchi ha iniziato la sua seconda giornata londinese ricevendo i capi delle missioni diplomatiche accreditati presso la Corte di San Giacomo.

Contemporaneamente la signora Carla Gronchi, accompagnata da un ristretto seguito, visitava la maggiore pinacoteca di Londra la «National Gallery» in Trafalgar Square.

A mezzogiorno il Presidente e la Signora Gronchi hanno lasciato palazzo Buckingham per raggiungere, in corteo ufficiale, la Guildhall, ossia la sede della corporazione della City nel l'East End.

Il Lord Mayor di Londra, sir Dennis Truscott, nel suo indirizzo di saluto al Presidente Gronchi, letto dal direttore degli archivi della Guildhall, ha affermato che la visita di Gronchi «rappresenta una occasione per stringere viepiù i legami che la tradizione ha stabilito tra Italia e Gran Bretagna».

Nel suo discorso di risposta Gronchi ha ricordato che fra gli uomini di affari che fin dal le origini frequentarono il centro degli scambi della City, furono molti italiani, e si è augurato che anche in avvenire, come allora, «il lavoro ed il commercio e la ricchezza del Regno Unito e di Italia possano accrescersi, in virtù di una stretta cooperazione di intenti e di iniziative per il benessere comune dei due popoli».

Dopo la colazione ufficiale alla Guilnall il Presidente Gronchi ha di nuovo raggiunto Buckingham Palace, dove nel pomeriggio ha ricevuto il premier Mac Millan, e il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd, per il primo colloquio ufficiale.

Tale colloquio è durato un ora e un quarto, e ha avuto come oggetto la situazione internazionale, attraverso un giro d'orizzonte molto ampio e uno scambio di idee approfondite, e si rapporti Italia-Britannici, con particolare riguardo allo sviluppo della collaborazione tra i due paesi.

Non è stato pubblicato alcun comunicato.

Si apprende che il Presidente Giovanni Gronchi ha portato in dono alla Regina Elesabetta due liu 5 policromi della scuola di valdambrino (Secondo sedicesimo) e al principe filippo una sella finemente lavorata.

La Regina e il consorte hanno donato al Presidente due secchielli per ghiaccio di antico argento olandese istoriati con motivi di foglie e grappoli d'uva firmati Hall Mark 1826. Alla Signora Gronchi è stata donata una serie di tre alzate da centrotavola in argento sostenute da zampe leonine e sormontate da un festigio di motivi agresti.

(continua in terza pagina)

La campagna elettorale in Italia

Roma 14.

Nella sua risposta ad un «memorandum» dei partiti repubblicano e radicale che gli avevano richiesto di far conoscere il suo pensiero sulla dichiarazione dei Vescovi italiani diretta ai parroci e contenente le raccomandazioni sul modo di votare il Presidente del Consiglio Adone Zoli, ha dichiarato di ritenere che i Vescovi italiani hanno esercitato un legittimo diritto.

Dopo aver detto che la Costituzione italiana assicura a tutti i cittadini parita di diritti e quindi anche ai Vescovi, il sen. Zoli ha affermato non risultargli «alcun turbamento esistente nel paese».

La azione dei Vescovi egli ha aggiunto è una azione che difende i valori morali e religiosi, «sicuramente fondamentale per l'avvenire del popolo italiano».

Il sen. Zoli ha poi respinto anche gli appunti che i repubblicano-radicali facevano alla attività della Azione Cattolica, dicendo che non si può vietare alla Azione Cattolica di intervenire in difesa della religione e della libertà della Chiesa.

Nella risposta si fa anche risultare che i doveri dei Vescovi sono chiaramente previsti dal Concordato che fa parte dei patti lateranensi del 1929, che sono stati inclusi nella Costituzione.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La consegna dei diplomi alla Scuola di Discipline Islamiche

Il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Hagi Omar Scego, che ha al suo fianco il Capo Dipartimento Istruzione, mentre consegna i diplomi. (foto Hussen)

Nella mattinata di ieri presso la Scuola di «Discipline Islamiche» ha avuto luogo la consegna dei diplomi ai 19 allievi che hanno terminato il corso.

Aria di festa nella scuola non solo per la presenza di numerose autorità e personalità ma anche perchè i 19 neo diplomati sprizzavano gioia dagli occhi inquanto per nessun studente esiste festa più bella di quella in cui dice definitivamente addio ai banchi di scuola. E' una giornata questa che si ricorda per tutto il corso della vita e che spesso porta serenità nelle ore tristi della vecchiaia e lo sconforto, perchè riporta agli anni verdi della gioventù.

Presenti il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Hagi Omar Scego; il Commissario distrettuale di Mogadiscio, Sig. Ahmed Addaue Scire; il Capo Dipartimento Istruzione Pubblica, Sig. Ali Hussen Gurrà, anche in rappresentanza del Ministro per gli AA. Sociali; il Capo della Missione Azharita, Scek Mohamed Ibrahim Dere; il Direttore della Scuola Cardinal Massaia, Cav. Giama Bilal; i familiari dei diplomandi; funzionari e personalità del mondo politico e religioso, nonchè altri allievi della Scuola, il Direttore della Scuola di Discipline Islamiche, Signor Osman Ali Giama ha pronunciato il seguente discorso: «Signori sono qui dinanzi a Voi, per porgerVi i miei più sentiti ringraziamenti per aver voluto partecipare a questa nostra piccola e modesta cerimonia per la consegna dei diplomi agli alunni licenziati. E' la seconda volta che tale festa viene ricordata con tanto affetto da parte non solo dei licenziati, ma anche da parte di coloro che molto hanno lavorato per il raggiungimento di tale tappa. Ed è proprio di tappa che si deve parlare, poichè per il traguardo finale la strada è ancora lunga e faticosa. Lo studio non termina con la chiusura dell'anno scolastico, lo studio continua senza sosta. Voi cari amici, forgiati nelle nostre classi ricordatevi che il domani della Vostra amata Somalia dipende in gran parte da Voi. Fate dunque onore perchè di onore bisogna parlare, ai vostri vecchi genitori, che instancabilmente Vi hanno sorretto con il miglior ed inconfondibile affetto, ai Vostri professori che molto con Voi hanno lavorato perchè la Vostra anima potesse distinguere il bene dal male, e sopratutto fate onore al Vostro Ministro che indefessamente lavora perchè la Somalia abbia in un prossimo futuro il posto che le compete nel campo culturale. La forza, la fierezza, la civiltà, a buon ragione è nelle Vostre mani: Voi siete i figli di domani, la sicurezza della Vostra terra e l'orgoglio delle vostre scuole».

Successivamente un neo diplomanto, a nome dei compagni, ha pronunciato un breve discorso di circostanza al quale ha fatto seguito quello del Capo della Missione Azharita.

Prima della consegna dei diplomi il Capo Dipartimento Istruzione esprimeva agli allievi festeggiati il compiacimento del Ministro per gli AA. Sociali impossibilitato ad intervenire alla cerimonia, per essere giunti in modo così brillante al termine del difficile corso di studi.

Il Capo Dipartimento invitava quindi i neo diplomati a non adagiarsi sugli allori conquistati ma a proseguire negli studi onde perfezionarsi nella Sciaria e nella cultura generale.

Dopo aver augurato ogni successo nella vita ai diplomati il Sig. Alì Hussen Gurrà chiudeva il suo breve discorso rivolgendo un sentito ringraziamento agli insegnanti tutti ed in particolare ai membri della Missione Azharita che hanno insegnato ed insegnano nella scuola.

Il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa veniva quindi invitato a consegnare i diplomi ai 19 diplomati che sono i seguenti: Abdirahman Osman Said, Ahmed Uarsame Giama, Omar Elmi Abdullahi, Abdirazak Ghelle Iusuf, Mohamed Ali Abdulcarim, Mohamed Mohamud Ahmed, Iusuf Hussen Scek, Mohamed Scek Gassim, Mohamed Siad Mohamud, Mohamud Ganiere Afrah, Abdulcadir Abubacar Mohamed, Mohamed Mohamud Osman, Abdullahi Giama Mohamed, Mohamed Iusuf Abdi, Ahmed Mohamud Iusuf, Ahmed Mohamud Barcadle, Abucar Scek Osman, Scerif Mohamed Sadat, Scerif Iman Osman.

SIMBA

Il nuovo Capo dell'Assemblea Islamica

Il giorno 4 Ramadan 1377 Higira, corrispondente al 25 marzo 1958, alle ore sedici, nella moschea «Scek Ahmed» di Scingani in Mogadiscio, ha avuto luogo la riunione indetta dai parenti del Capo Religioso SCERIF EIDARUS BIN ALI EIDARUS deceduto il 26 sciaban 1377 Egira (18 marzo 1958).

E' convenuto un notevole numero di Capi, notabili, Qadi, esponenti religiosi, esponenti politici allo scopo di confermare la volontà espressa dal defunto SCERIF EIDARUS BIN ALI EIDARUS volontà riguardante il conferimento delle cariche religiose dallo scomparso ricoperte.

In detta circostanza, dopo aver rammentato l'indimenticabile attività e le opere benefiche compiute in vita dal compianto Scerif Eidarus Bin Ali Eidarus, ed altresì dopo aver considerato la piena idoneità dei singoli a svolgere le funzioni da affidare o da confermare a ciascuno, i convenuti hanno all'unanimità adottato le seguenti decisioni:

1) la carica di Katib della Giama di Scingani rimane affidata allo zio paterno del defunto SCERIF ABDALLA HABIBI MOHAMED EIDARUS, che già ebbe a svolgere la detta funzione durante la malattia del compianto Scerif Eidarus Bin Ali Eidarus;

l'incarico di celebrare matrimoni fra musulmani viene affidato al figlio SCERIF ALI EIDARUS;

3) la carica di Capo della Assemblea Islamica viene affidata al figlio SCERIF MOHAMED EIDARUS, già Vice Capo della medesima.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 31,3
Temperatura minima	C. 23.2
Vento prevalente SW Km./ora	7,1
Umidità relativa media	71%
Radiazione solare massima	10.5
Pioggia	mm. 00,7
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1,80
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2,25

Ringraziamento

Il Comitato locale del Partito dei Giovani Somali di Mogadiscio presenta i suoi vivi ringraziamenti al Governo Somalo per le opere compiute nel Quartiere Dombluk e per il patriottismo e l'affetto dimostrato verso gli abitanti di detto villaggio.

Ci preme segnalare che gli abitanti del quartiere Dombluk sopportavano tutti gli anni le stesse pene che hanno sopportato il 12 maggio a causa delle forti pioggie che causavano loro gravi danni.

Detti abitanti non ottenevano prima alcuna assistenza, ma oggi ciò che ha spinto il Governo a provvedere con magnanimità a questi gravi inconvenienti è dovuto al vivo sentimento di umanità e allo spirito patriottico che lo anima.

E non possiamo dimenticare l'opera della Polizia Somala, Ufficiali e truppa, che in questa circostanza hanno sopportato sacrifici e perdite.

Pertanto noi rinnoviamo i nostri ringraziamenti al Governo e lo incoraggiamo a continuare nella sua opera perchè regni su di noi la tranquillità e il benessere.

Il Segretario locale
On. Scek Mohamud M. Farah

La radiodiffusione installata ad Harardere

(dal nostro corrispondente)

Come in tante altre località dell'interno anche ad Harardere è stato sistemato l'impianto per la Radio diffusione, messo in opera a cura del Dipartimento degli Studi e delle Telecomunicazioni.

Grandissima è la soddisfazione della popolazione di Harardere, che tramite il Commissario Distrettuale di Obbia, ringrazia il Governo della Somalia per l'opera instancabile che sta svolgendo per il bene e l'interesse della patria.

Addawe Warsama

Risolta una vertenza nel Distretto di Obbia

(dal nostro corrispondente)

Con viva soddisfazione, apprendiamo che in questi ultimi giorni per opera del Commissario Distrettuale di Obbia Sig. Abdullahi Hagi Mohamud, è stata definitivamente pacificata e sistemata, una annosa vertenza fra le genti Saad e Soleman, nel Distretto di Obbia.

Infatti la pace e le obbligazioni sono state estinte, le parti tacitate e accordate versando; Saad 400 cammelli per Diah e ricevendo da Soleman la somma di So 10.000, per i danni subiti.

Prendiamo atto della solerte, instancabile, e paziente opera del Commissario Distrettuale di Obbia il quale dopo un anno di lavoro intenso è riuscito finalmente nell'intento e va messo ancora in massimo rilievo il fatto che, dall'aprile del 1957, nessun incidente sia pur minimo, ha turbato la convivenza fra queste popolazioni.

Dal nostro giornale un plauso al solerte funzionario del Distretto di Obbia.

Nelle serate del 30 Aprile e primo Maggio del corrente anno presso la locale sezione della Lega dei Giovani Somali, la Compagnia Artistica «Stella di Obbia» ha dato due spettacoli.

Le due commedie «Ila Danta Ualo Dlowa» e «Dabal» dirette dal Signor Hussen Trambi hanno riscosso un vivo ed ampio successo.

M. ADDOW UARSAME

Municipio di Mogadiscio
SEGRETERIA E SS. GG.

Modificazione all'ordinanza n. 10 orario pubblici esercizi

IL SINDACO

ATTESA la necessità di modificare le disposizioni vigenti in materia di orario di apertura e chiusura al pubblico dei negozi e degli esercizi pubblici gestiti da Mussulmani;

SENTITO il parere del Ministero Affari Interni con foglio n. 054363 in data 3 maggio 1958;

SENTITO il parere della Regione del Benadir con foglio n. 2572 in data 3 maggio 1958;

VISTO il Regolamento di Polizia urbana;

AI SENSI e per gli effetti previsti dall'articolo 35 della legge 30 settembre 1956 n. 9;

ORDINA

A decorrere dal 14 maggio 1958, nei giorni di venerdì per i negozi ed esercizi pubblici, esistenti nella circoscrizione municipale di Mogadiscio, gestiti da Mussulmani, la chiusura è obbligatoria alle ore 11 con facoltà di riapertura dalle 13 alle 21, salvo le eccezioni previste dall'ordinanza n. 10 del 24-4-58.

Mogadiscio, 10 Maggio 1958.

IL SINDACO

* * *

AREE CONCESSE e non edificate

AVVISO N. 18.

Si informano tutti gli assegnatari di aree concesse in forma precaria a scopo costruzione arisc e baracche nel Quartiere Anzilotti, che tutte le aree concesse e non edificate alla data del 30 giugno 1958 saranno reincamerate dal Municipiio e concesse ad altri richiedenti.

Si fa nuovamente presente che agli assegnatari di tali lotti è vietato cedere a terzi le relative autorizzazioni senza il preventivo nulla osta municipale.

Mogadiscio, 7 Maggio 1958.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento AA. ZZ.

Con decreto n. 268527 del 10 aprile c.a. in corso di pubblicazione, le aree di coltivazione del cotone per la stagione di Gu 1958 e le varietà che interessano le rispettive aree, vengono così fissate:

— area dello Scebeli — varietà Sakellaridis,
— area dell'Alto Giuba — varietà Sakellaridis,
— area della duna costiera — cotone arboreo somalo.

Con decreto n. 268529 del 10 aprile c.a., in corso di pubblicazione, il tempo utile per la semina del cotone, per la stagione di Gu, viene così fissato:

a) coltura seccagna: inizio della prima pioggia utile e per i 30 giorni successivi — Il termine massimo viene in ogni caso stabilito per 15 maggio 1958;

b) coltura irrigua: inizio della prima pioggia utile o possibilità di irrigazione e per i trenta giorni successivi. Il termine massimo viene in ogni caso fissato per il 31 maggio 1958.

Costituiscono eccezioni al presente decreto le colture effettuate nei descek».

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gorou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini del fascismo
16.50 - Musica a richiesta
1700 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna somala
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR «Tager el Ghaihe» film Arabo
CINEMA CENTRALE «L'Uomo di Laramie» Technicolor Cinemascope con: James Stewart - Arthur Kennedy - cinegiornale
CINEMA EL GAB «La frusta» su schermo panoramico Pathevision in Technicolor Universal con: Richard Widmark - Diana Reed
CINEMA HADRAMUT «Arfa inat ua dabit» film Arabo
CINEMA HAMAR «Duello al passo Indio» Technicolor Cinemascope Naturama con: Skip Homeier - Kristine Miller - George Macready - cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Naran intola» film Indiano
SUPERCINEMA «Il cavaliere della Croce» con: Rafael Duna - Maruchi Fresmo - cinegiornale

ANNUNCI ECONOMICI

PICCOLO PETROCCHI dizionario della lingua italiana: i 2 volumi del Nuovissimo MINZI sono arrivati alla Cartolibreria Porro. - Succ. Bocce del Sud.

AL RISTORANTE CAPPUCCINO NERO tutti i giovedì Pizza alla Napoletana.

VENDO cannocchiale telescopico 50 ingrandimenti. Occasione. Rivolgersi Oreficeria ALESSANDRINI.

I KIKUYU di Jomo Kenyatta, novità e ristampe Bompiani, Garzanti, Mondadori, Baldini e C. Castoldi, Feltrinelli, dizionari, testi scolastici, ecc. sono arrivati alla Libreria Italia di Lusini (Via S. Francesco d'Assisi).

AVVISO

TIPOGRAFIA ARTI GRAFICHE DELLA SOMALIA
Via Cardinal Massaia
(dietro Supercinema)

Si avverte la Spettabile Clientela che dal primo maggio la nuova gestione è passata al Signor Del Bon Cesare e pertanto il lavoro seguirà il normale corso.

Per richieste di lavori - Litografia - Cartotecnica - Timbri - Lavori in arabo telefonare 108. Consegna a breve tempo di lavori accurati.

CINEMA HAMAR

OGGI

Violenza, passione, brutalità, irrompono al galoppo in uno splendido NATURAMA-CINEMASCOPE

DUELLO AL PASSO INDIO

Con: Skip HOMEIER - Kristine MILLER - George MACREADY.

— NUOVO CINEGIORNALE —

Sindacalismo nel Tanganyka

Nella stampa sindacale mondiale è apparsa recentemente una breve notizia: gli operai portuali di Dar es Salam, la capitale e il porto più grande del Tanganika hanno scioperato e sono ritornati al lavoro solo quando hanno avuto tutte le garanzie che le loro rivendicazioni sarebbero state accolte. Leggendo questa laconia notizia si direbbe che si trattasse di una delle tante azioni sindacali che vengono attuate in vista di migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli operai. Nelle condizioni del Tanganika si tratta tuttavia di un'eccezione poichè il movimento operaio che fino a ieri praticamente non esisteva sta man mano rafforzandosi e dalla fase preparatoria è passato all'offensiva.

Per poter apprezzare il significato di questi primi passi delle organizzazioni sindacali occorre innanzitutto illustrare le condizioni in cui tali organizzazioni sono costrette a svolgere la loro attività. Il Tanganika è noto come un paese di contrasti sia geografico-economici che sociali. Mentre sulle vette del Kilimangiaro regna la neve eterna, nella pianura predomina la vegetazione tropicale: il paese possiede immense ricchezze naturali che però in gran parte non vengono sfruttate; mentre i pochi bianchi accumolano ricchezze su ricchezze, gli indigeni vivono nella più grande miseria. La ragione di questo contrasto economico e sociale non è difficile trovare! il Tanganika si trova da decenni, e più esattamente dai tempi dei famosi ricercatori inglesi Stanley e Livingston, sotto il dominio dei bianchi. Formalmente il Tanganika è oggi, per grandezza, il secondo territorio non autonomo del Commonwealth britannico un territorio sul quale accanto a 8 milioni di africani vivono 90.000 asiatici e soltanto 25.000 europei. Pur trovandosi sin da 12 anni fa sotto il controllo dell'ONU, le condizioni in questo paese non sono mutate.

Secondo la Costituzione a Tanganika esiste un Consiglio esecutivo legislativo, ma i sei seggi cosidetti non ufficiali in seno al Consiglio sono distribuiti malgrado l'enorme differenza nel rapporto numerico della popolazione ugualmente tra africani, asiatici e europei, mentre tutti gli otto seggi ufficiali appartengono agli europei. Una situazione analoga si riscontrò nel Consiglio legislativo. Di elezioni si sta appena parlando ed esse dovrebbero tenersi, secondo un decreto del governatore britannico, quest'anno o il prossimo. Che però non si pensi affatto a concedere qualche diritto alla popolazione indigena, lo si vede dal fatto che, secondo le proposte elettorali, in ogni circoscrizione dovrebbero presentarsi contemporaneamente candidati europei, asiatici e africani, mentre le schede saranno ritenute valide soltanto se verrà votato per tutti e tre gruppi razziali. E pensare che su 300 indigeni c'è appena un europeo! In questo modo verrebbe naturalmente mantenuto l'assoluto predominio degli attuali amministratori, mentre la dominazione economica è costituita dal possesso della maggioranza di terreno fertile e delle ricchezze naturali del paese.

Non meraviglia perciò se la Unione nazionale africana del Tanganika uno partiti distintosi finora nella lotta per la conquista dei diritti fondamentali degli indigeni, pone al primo posto del suo programma il diritto alla terra e la concessione dei diritti politici agli indigeni. E' chiaro che agli occhi delle attuali autorità, queste rivendicazioni relativamente moderate del TANU, sembrano «esageratamente nazionalistiche». E' stato perciò costituito come contrappeso al TANU su iniziativa del governatore britannico, il partito unificato del Tanganika (UTP) però nemmeno questo partito ha potuto ignorare alcune rivendicazioni fondamentali della popolazione nel campo della discriminazione.

La legislazione sociale e di lavoro è appena ai suoi inizi. Qualche tempo fa sono state emanate delle disposizioni sui salari minimi, disposizioni che vengono però applicate soltanto a Dar es Salam, mentre nelle piantagioni dove lavora la maggioranza degli operai sono tuttora i datori di lavoro a stabilire i salari. C'è di più: da questi salari, già di per se estremamente bassi i proprietari delle piantagioni trattengono una parte di esso per il vitto, che è più che scarso e per altri sussidi in natura, in modo che la somma che gli operai ricevono è insignificante. Nell'industria e nelle piantagioni i proprietari sfruttano senza scrupoli i lavoratori, li licenziano a piacimento, li costringono a lavorare dieci-undici ore al giorno ecc.

Anche se con grandi difficoltà gli operai sono riusciti a formare le prime organizzazioni sindacali, per poter difendere più efficacemente i loro diritti ed i loro interessi. Il primo sindacato è stato formato nel 1949, sin d'allora le organizzazioni di questo genere sono in continuo aumento. Soltanto ora però si fa sentire la loro attività. Passi significativi sono stati registrati per ottenere l'approvazione delle norme sui salari minimi in tutto il paese, sono state avanzate delle rivendicazioni per migliorare le condizioni di lavoro, è stata promossa un'azione per formare un'organizzazione sindacale per i lavoratori delle piantagioni, che si trovano nelle condizioni più difficili. E' chiaro che nelle circostanze attuali non ci si possono attendere dei miracoli dai sindacati, facendo i datori di lavoro, con l'appoggio delle autorità, di tutto per ostacolare le loro azioni.

La recente notizia di Dar es Salam, cui abbiamo accennato più sopra, corferma tuttavia che i lavoratori sono decisi, malgrado tutte le difficoltà, a difendere i loro diritti.

ALEXIS VESSAMYS

Gli avvenimenti algerini

(continuazione della I pag.)

militari e ai civili francesi d'Algeria, per il rispetto della legge e dell'unità nazionale, e per la pacificazione.

Il Ministro della Difesa ha ordinato a tutte le truppe di stanza nella Francia metropolitana di rimanere consegnate negli acquartieramenti. Tutte le licenze sono state sospese.

La flotta francese attende a Tolone gli eventuali ordini del governo — hanno dichiarato stasera gli Ammiragli Barjot e Joznan smentendo che dall'alto comando francese Navale del Mediterraneo siano partite adesioni al movimento militare d'Algeria.

In Algeria

Le notizie provenienti dalla Algeria dicono che in un primo momento non tutte le principali città avevano seguito lo esempio del capoluogo. Orano e Costantina non avevano subito il contaggio. A Philippeville per contro è stato costituito un comitato di salute pubblica, sul modello di Algeri.

A tarda ora un'altra notizia drammatica è giunta dall'Algeria i Militari e le forze di estrema destra locali hanno preso possesso della prefettura di Orano, dopo aver assalito lo edificio e costretto il Prefetto Lambert a cedere il potere a un generale. E' stato costituito un «Comitato di Salute pubblica», a capo del quale è stato posto il sindaco.

I reparti di truppa e di polizia che presiedevano la prefettura hanno opposto solo una resistenza formale.

Si apprende infine all'ultima ora da Algeri, che il Gen. Salan, ha assunto oggi i poteri civili e militari in Algeria allo scopo di assicurare il mantenimento dell'ordine e la protezione delle persone e dei beni, conformemente al mandato conferitogli dal Consiglio dei Ministri stamane.

Il Comitato di Salute Pubblica —a quanto è detto in un proclama dello stesso Generale Salan — assicura i collegamenti tra la normalizzazione della vita amministrativa e produttiva del paese, e in questo senso ha rivolto un invito a tutti i francesi e musulmani d'Algeria.

Il Generale Massu sembra si sia sottomesso al Generale Salan.

In una conferenza stampa, il generale dei paracadutisti ha detto che «il comitato di salute pubblica» che a lui fa capo, si limita a mantenere il collegamento tra l'autorità militare e la popolazione civile, ma non può prendere alcuna decisione da solo, perchè ogni suo atto deve essere approvato dal Generale Salan.

Massu ha anche fatto rilevare come il generale Salan tragga dalla investitura del governo il proprio potere, ma ha aggiunto: «se in Francia non sarà costituito un governo di salute pubblica, non so cosa accadrà ad Algeri, dove i patrioti sanno che stanno giocando la loro ultima carta».

Il governo di salute pubblica auspicato dagli elementi di destra di Algeri dovrebbe garantire secondo tali correnti, la continuità di una politica di forza in Algeria.

Il Generale Massù ha lanciato alle quattro del mattino dal balcone del Ministero dell'Algeria un appello di fronte alla popolazione algerina ammassata sulla piazza. Ecco il testo del la sua dichiarazione: «Noi rendiamo noto alla popolazione di Algeri che il governo «d'abbandono» di Pflimlin ha raggiunto il potere con la complicità dei voti comunisti. Noi esprimiamo tutta la nostra riconoscnza alla parte migliore della popolazione che oggi è solidale con noi. Il Comitato di salute pubblica supplica il Generale De Gaule di voler rompere il suo silenzio nell'evenienza sopratutto della creazione di un governo di salute pubblica, il solo che può salvare l'Algeria dal ridursi ad essere una nuova ed estrema Dien Bien Phu, inevitabile risultato della tattica sostenuta a più riprese da Lacoste. Noi decretiamo pertanto la mobilitazione generale di tutte le energie francesi al servizio della Patria in stretta unione con le forze dell'esercito, a cui domandiamo di essere pronti a rispondere al primo appello lanciato dal Comitato di salute Pubblica. Noi siamo fieri in questo momento inoltre di poter esporre agli occhi del mondo che la popolazione d'Algeri ha daputo dare la perfetta dimostrazione della fraternità totale tra le popolazioni francese, europea e musulmana cnite sotto un unico stendardo».

Rabat, Tunisi, Washington e Roma

Poco, quasi niente è dato sapere circa le reazioni mondiali alla situazione determinatasi in Algeria.

Da Rabat si apprende che da parte marocchina è stata chiusa la frontiera con l'Algeria e sospeso il traffico col vicino territorio.

Anche le comunicazioni telefoniche, telegrafiche e i collegamenti sono sospesi tra Marocco e l'Algeria.

Non solo non vengono consentite partenze per l'Algeria neppure per mare o per aereo, ma viene respinto chiunque arrivi in Marocco dal vicino territorio.

Le forze francesi di stanza in Marocco sono state consegnate in caserma. Esse si mantengono calme, come quelle dislocate in Tunisia.

Da Tunisi si ha che le comunicazioni aeree e marittime con l'Algeria, e i contatti telefonici e telegrafici, sono stati interrott da parte Tunisina.

Come è noto, tra i due paesi non esistono comunicazioni terrestri, data la situazione militare.

Sollecitato dai giornalisti a commentare gli sviluppi della situazione in Algeria il portavoce del Dipartimento di Stato si è limitato a dichiarare che dopo l'attacco di ieri alla biblioteca americana di Algeri non si sono avuti altri danni a beni statunitensi, nè si ha notizia di violenze contro cittadini.

Sugli ultimi sviluppi della situazione francese il portavoce di Palazzo Chigi ha dichiarato stamane che «è un momento grave per la Francia» e ha aggiunto che «per la profonda e sincera amicizia che ci lega alla grande nazione amica esso è particolarmente sentito in Italia».

Le forze della legalità e il senso di responsabilità hanno avuto a Parigi una «immediata reazione» ha proseguito il portavoce. Il voto di fiducia, l'energia del nuovo Presidente, le dichiarazioni che egli ha fatto nel prendere il potere sono «elementi positivi in una situazione che purtroppo permane confusa e preoccupante».

—oo—

Annunciato accordo Nioc-Standard Oil Indiana

Teheran, maggio.

Il Presidente del Consiglio dell'Iran Eghbal, ha annunciato al Parlamento la conclusione dell'accordo fra la «National Iranian Oil Company» e la «Standard Oil Indiana», associata alla «pan American Oil Company».

L'accordo, come è noto, modifica la formula tradizionale del «Fifty-Fifty» ed introduce la nuova formula adottata per la prima volta in Persia dalla Società Italo-Iraniana SIRIP, in base alla quale la Società iraniana otterrà il settantacinque per cento degli utili.

Il Presidente Eghbal, dopo aver illustrato al Parlamento i termini dell'accordo, ha sottolineato che esso costituisce un giusto titolo d'orgoglio per l'Iran e conferma la giustezza della politica dello Scià che ha introdotto nella legislazione iraniana la nuova regolamentazione della produzione e della vendita dei prodotti petroliferi.

In pratica, l'accordo prevede la costituzione di una nuova società petrolifera, al capitale della quale concorrono in parti uguali la «NIOC» e la «STANDARD OIL INDIANA»; secondo la nuova legge iraniana, la metà del reddito della nuova società torna allo Stato, che viene così a percepire il settantacinque per cento dei redditi totali.

Il contratto ha una validità di venticinque anni, ed è rinnovabile in seguito ad accordo fra le parti. Entro i prossimi trenta gorni la «STANDARD OIL INDIANA» verserà al Governo Iraniano un «Cash Bonus» di venticinque milioni di dollari. Entro i prossimi diciotto mesi, quindi, dovranno essere effettuati i primi lavori Lo sfruttamento commerciale avrà inizio entro i prossimi dodici anni, nel corso dei quali l'«Indiana» dovrà investire ottantadue milioni di dollari. Nei rimanenti tredici anni della concessione, infine, l'«Indiana» dovrà effettuare progressivainvestimenti. Tutti i lavori di ricerca saranno attuati a spese dell'«Indiana», mentre le spese relative allo sfruttamento saranno sostenute a metà.

Un comunicato diramato oggi dalla «NIOC» precisa che la «Panamerican Oil» è la quinta compagnia mondiale, con un capitale di due miliardi e mezzo di dollari. Essa produce 720 mila barili giornalieri.

L'accordo prevede infine che il trasporto del petrolio estratto sar àaffidato, nei limiti del possibile, a petroliere che battono bandiera iraniana.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

LA CONFERENZA STAMPA DI EISENHOWER

Molto delicate le situazioni algerina e libanese

Provocate dai comunisti le manifestazioni antiamericane di Caracas — L'Algeria uno degli elementi del problema generale della difesa atlantica — Nixon ha lasciato l'Ambasciata degli Stati Uniti a Caracas solo al momento della partenza

Washington, 14.

Nel corso della consueta conferenza stampa settimanale, il Presidente Eisenhower ha dichiarato che gli Stati Uniti seguono da vicino la situazione nel Libano e in Algeria che è molto delicata e potrebbe, sviluppandosi, aggravarsi.

Quanto alle cause degli incidenti di Caracas, Eisenhower ha dichiarato che esse non pos sono individuarsi necessariamente nei sentimenti antiamericani. I comunisti hanno largamente sfruttato il disagio economico dei paesi sudamericani — ha detto Eisenhower — allo stesso modo che hanno organizzato un vero e proprio piano per lo sfruttamento di tali sentimenti in varie parti del mondo. Tuttavia gli atti ostili compiuti contro Nixon nel Perù e nel Venezuela non erano stati previsti a Washington, anche se talune manifestazioni di malcontento erano attese.

E' anche imminente una risposta del Presidente degli Stati Uniti all'ultimo messaggio di Kruscev relativo, tra l'altro, a eventuali conversazioni tecniche sul controllo degli esperimenti nucleari. L'URSS — a quanto ha ricordato Eisenhower nel corso della sua conferenza stampa — sembra ora disposta a iniziare tali conversazioni.

Circa il progettato viaggio di Nixon in Europa, il Presidente ha dichiarato di ritenere che il Vice Presidente non pensi di annullarlo.

Intanto il Segretario di Stato Foster Dulles e il comandante supremo delle forze della NATO Gen. Lauris Norstad hanno avuto oggi un colloquio.

Norstad, al termine del colloquio ha dichiarato che l'Algeria rimane uno degli elementi del problema generale della difesa atlantica, egli ha aggiunto di non prevedere che truppe francesi della NATO possano essere trasferite dalla Germania all'Algeria e che se l'eventualità dovesse porsi, il governo francese non mancherebbe di informarne preventivamente il comando alleato.

Da Caracas si apprende che il Vice Presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, ha proseguito stamane i suoi contatti ufficiali con le autorità venezuelane presso la sede della Ambasciata americana a Caracas, a protezione della quale sono schierati ingenti reparti dell'esercito e della polizia. Anche ieri, il colloquio tra Nixon e il Presidente della Giunta governativa venezuelana Larrazabal il quale ha porto le scuse del suo governo si era svolto, presso la sede dell'Ambasciata che il Vice Presidente statunitense lascerà solo questa notte quando ripartirà in aereo dalla capitale venezuelana.

Nixon appariva notevolmente disgustato nel fare ai giornalisti — nel corso di una conferenza stampa — il resoconto delle manifestazioni di ostilità cui era stato fatto segno mentre in automobile traversava le vie della città per recarsi alla Ambasciata. «Mi hanno coperto di sputi — egli ha detto — e non hanno neppure risparmiato mia moglie».

Il Vice Presidente degli Stati Uniti ha invitato — sia pure indirettamente — Larrazabal a condurre una politica interna di maggiore fermezza per evitare al paese di «cadere» sotto una nuova dittatura peggiore della precedente.

Egli si è poi detto convinto che le dimostrazioni siano state organizzate dai comunisti, i quali hanno sobillato le masse studentesche e i giovani in genere.

I vari partiti politici venezuelani hanno declinato, dal canto loro, qualsiasi responsabilità per le manifestazioni, fomentate da «elementi irresponsabili».

Lo stesso governo è convinto che della situazione abbiano approfittato molti «nostalgici» del regime di Jimenez, e ciò troverebbe conferma anche nel fatto che neppure il Presidente Larrazabal è stato risparmiato giacchè la sua vettura è stata assalita da un gruppo di scalmanati e fatta segno di lancio di pietre.

Nessun comunicato è stato diramato sino a questo momento sulla riunione di questa notte della giunta governativa, convocata per un esame della iniziativa americana di inviare reparti di paracadutisti e «marines» nei Caraibi per salvaguardare la incolumità del Vice Presidente.

La visita di Gronchi a Londra

(continuazione della I pag.)

Si tratta del lavoro di argentieri londinesi del primo ottocento.

Intanto la stampa inglese conferisce grande importanza all'arrivo di Gronchi ai quale dedica grossi titoli e molte fotografie.

L'intera pagina fotografica del «Times» è occupata da tre grandi fotografie in cui si vede il corteo, un primo piano della Regina e del Presidente e il Presidente mentre passa in rassegna la guardia d'onore.

Il titolo dei tre lunghi articoli pubblicati oggi dal «Times» definisce «calorosa» l'accoglienza riservata da Londra al Presidente italiano.

Il Daily Express», dopo essersi dilungato sulla fastosità del banchetto di stato di ieri sera, commenta: «c'era qualcosa di più di quanto ci si aspetti in occasioni di stato simili. C'era un senso di allegria, i nostri vincoli con l'Italia risalgono a centinaia di anni or sono. Noi dobbiamo molto agli italiani: il loro genio artistico, il loro piacere di vivere, il loro senso di divertimento e la gioia del loro bellissimo paese. E il Signor Gronchi e la sua graziosa signora, che ha gentilezza nel cuore oltre che eleganza nello aspetto, esprimono in un certo modo tutto quello che noi sentiamo per la bella Italia».

La Regina Elisabetta, il duca di Edimburgo, il premier Mac Millan, gli altri membri del governo e altre personalità britanniche sono stati ospiti stasera del Presidente Gronchi e di donna Carla, e del Ministro degli Esteri Pella. E' segcito un ricevimento all'Ambasciata d'Italia.

La crisi libanese

(continuazione della prima pagina)

Lo ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Stato, il quale ha anche confermato che da parte dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Beiruth vengono prese tutte le misure necessarie per proteggere i cittadini e gli interessi americani.

Egli ha anche annunciato che munizioni e bombe lacrimogene saranno fornite dagli Stati Uniti alla polizia libanese.

Un certo quantitativo di tale materiale giungerà per via aerea nei prossimi due giorni.

Si apprende intanto che i cittadini statunitensi residenti a Tripoli del Libano in tutto una cinquantina, si imbarcheranno domani sera a bordo dell'incrociatore «Jackson Creek».

Da Gibilterra si ha che alcune unità da guerra americane che erano giunte in tale porto ieri sera per rimanervi alcuni giorni hanno improvvisamente salpato le ancore oggi, per destinazione sconosciuta.

La «Irak Petroleum Company» ha annunciato oggi che lo oleodotto sabotato in territorio libanese è stato rimesso in funzione, e il petrolio ha ripreso a fluire verso Tripoli del Libano.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة مخفض للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ٠
السعر ٢٠ سنتيما

١٥ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٥ شوال ١٣٧٧هـ

التطورات الاجتماعية فى الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى

تبحث لجنة المعلومات عن الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى فى دورتها التاسعة المنعقدة بالمقر الدائم للامم المتحدة التطورات الاجتماعية فى ٥٤ اقليما مجموع سكانها نحو ١٠٠ مليون نسمة ، فى افريقيا ، والمحيط الهندى ، والبحر الابيض المتوسط، وجنوبى آسيا الشرقى ، والمحيط الهادى (الباسيفيك) ، والبحر الكاريبى ٠

ويقول ميثاق الامم المتحدة فى فصله الحادى عشر ان الاعضاء الذين ينهضون بتبعات ادارة اقاليم لم تنل قسطا كاملا من الحكم الذاتى يقرون المبدأ القاضى بان مصالح الاهالى لها المقام الاول ، ويقبلون امانة مقدسة الالتزام بالعمل على تنمية رفاهية اهل تلك الاقاليم الى اقصى حد مستطاع فى نطاق السلم والأمن الدولى ٠٠

وتعهد الجمعية العامة للجنة المعلومات بدراسة المعلومات التى تقدمها الدول الادارية عن الاحوال الاقتصادية والاجتماعية والتعليمية فى الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى ٠

ويشمل جدول اعمال الدورة الراهنة تقارير اعدتها الامم المتحدة ، وهيئة العمل الدولية ، واليونسكو (هيئة التربية والعلوم والثقافة) ، وهيئة الصحة العالمية، والتطورات الاخيرة فى ميدان التعليم والوسائل المتبعة للقضاء على الامية ، واستخدام وسائل الاعلام فى الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى ، وتقارير عن المعونة الدولية التى تقدمها الامم المتحدة والوكالات المتخصصة التابعة لها ، وصندوق الامم المتحدة للطفولة (اليونسيف) الى تلك الاقاليم ، والبحوث الدراسية التى تقدمها الدول الاعضاء الى الطلبة لتكملة دراساتهم ٠

ومن الموضوعات الاخرى المدرجة فى جدول الاعمال مسألة استمرار اللجنة فى تأدية مهمتها، وكانت الجمعية العامة قررت فى ١٩٥٥ مواصلة اللجنة لمدة ثلاث سنوات أخرى ٠

وسترفع لجنة المعلومات تقريرها عن دورتها التاسعة الى الجمعية العامة ليبحث فى الدورة الثالثة عشرة التى تبدأ فى سبتمبر القادم ٠

وانتخبت اللجنة ـ بالاجماع ـ المستر آرثر لال مندوب الهند رئيسا ، والسنيور الفونسو ـ رافارد (فنزويلا) نائبا للرئيس ، ومستر كفين كيلى (استراليا) مقررا ٠

وتتألف لجنة المعلومات عن الاقاليم غير المتمتعة بالحكم الذاتى من : استراليا، البلجيك، البرازيل سيلان، الصين، فرنسا، جواتيمالا، الهند ، العراق ، هولندا ، نيوزيلندا ، المملكة المتحدة ، الولايات المتحدة ، فنزويلا ٠

زيارة القنصل العام

للولايات المتحدة
لنائب الحاكم الادارى

زار القنصل العام للولايات المتحدة الامريكية السيد أندرو ج٠ لانش ، فى صباح يوم الثلاثاء الماضى، بصحبة السيد ماك جراث، زارا نائب الحاكم الادارى ٠

زيارة وزير الشئون الداخلية

لناحية اتالا

زار وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر ، يوم الاثنين الماضى، برفقة حاكم منطقة البنادر زارا ناحية اتالا ، حيث كان فى استقبالهما حاكم الناحية والرؤساء وأعيان القبائل وكذا المواطنين الذين كانوا مصطفين على طول الشارع منتظرين وصولهما٠

هذا وعند وصوله ألقى وزير الشئون الداخلية بعض الكلمات تناسب المقام عبر فيها عن جزيل شكره لشعورهم الخالص ٠

وبعدها استقبل المحترم حاج موسى بوغر مجلسا الناحية والبلدية وممثلى الاحزاب السياسية، وزار المكاتب والمدارس والعيادات ، ألخ ٠

وأثناء عودته توقف وزير الشئون الداخلية فى وار شيخ واستقبل حاكم ناحية بلعد والمواطنين ٠

زيارة نائب حاكم عام الكنغو

لمدينة دار السلام

دار السلام ـ ١٣ مايو

وصل يوم الاثنين الماضى نائب حاكم عام الكنغو السيد هاروى برفقة قرينته الى دار السلام فى زيارة رسمية تدوم خمسة أيام، وقد كان فى انتظاره عند القصر الحكومى بدار السلام جمع غفير من الاوروبيين والآسيويين والافريقيين ٠

وكان فى استقبال نائب الحاكم العام بمطار دار السلام حاكم تانجانيقا السير ادوارد توينينق، هذا وكانت الشوارع المؤدية الى قصر الحكومة والتى سلكها الضيف مزينة بأعلام الكنغو وبريطانيا ، واستعرض سيادته عند وصوله الى القصر حرس الشرف ٠ ثم أودع نائب الحاكم العام اكليلا من الزهور على ضريح الشهداء وبعدها حضر حفلة غذاء رسمية ٠

وقد توقف السيد هاروى قبل وصوله الى دار السلام ببلدة دودوما وذلك لزيارة المنشآت الذرية الانجليزية التى أسست هناك حديثا ٠

تعليق الصحف الامريكية المواتية

للتدابير التى اتخذها محمد الخامس

رباط ـ ١٣ مايو

أدى أعضاء حكومة مراكش الجدد اليمين على أيدى الملك محمد الخامس ٠

ويؤخذ من نيويورك بأن جريدة «نيويورك تايمس» تغتبط فى افتتاحيتها مع ملك مراكش للاجراءات الحديثة التى اتخذها فى تشكيل البلدة الى ديموقراطية القرن العشرين ، فى هيكل حكومة دستورية ٠

ومعتبرة ان هذه الاجراءات مع أنها مازالت جزئية فانها تمهد الطريق الى حرية السياسة للشعب المراكشى ، وان هذه التطورات هى احدى النقط المضيئة للغيوم السوداء التى تثقل العبء على أفريقيا الشمالية ٠

وعبرت الجريدة فى نهاية المقالة عن ثقتها بأن تدرج فى الاجراءات التى اتخذها محمد الخامس التعهدات على الاتفاق النهائى فى القواعد الامريكية فى المراكش التى تعد مراكز رئيسية للحماية العمومية للغرب بأكمله٠

المسافرون والقادمون

غادر العاصمة بالباخرة «دياتا» ستة وخمسون راكبا متوجهين الى عدن والسويس وايطاليا ٠

*

وصل يوم الثلاثاء الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة خمسة ركاب ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة أربعة عشرة راكبا متوجهين الى ممباسة ٠

*

وصلت من ايطاليا والسويس الباخرة «مورسكو» ولم ينزل منها أى راكب ٠

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد ٣١/٣ ـ ادناها سنتجرد ـ ٢٣/٢
الريح ـ من الجنوب الغربى سرعتها فى الساعة كيلومتر ٧/١
رطوبة الجو ـ فى المائة ـ ٧١/
مطر ـ مليمتر ـ ٠٠/٧
بلدوين ـ نهر شبيلى متر ١/٨٠
لوخ فرند ـ نهر جوبا متر ٢/٢٥

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد طيرى عبد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى بيسا بدوليو بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

كشف عالم الكواكب

بحث خاص لوكالة «موندار»

بقلم : محمد الحسينى

(تابع)

واللانهائية الظاهرية أو الخارجية حملت جوردانو على الاعتقاد فى اللانهائية الذاتية أو الباطنية ٠ ونستند فلسفته على مبدأ أفلاطونى يقول : «ان الحكم على شىء ما ينتهى الى فكرة خالدة تطرق الى جوهر الاولوية ٠ وان وظيفة المعرفة من شأنها النهوض بالعقل البشرى فوق عالم المحسوس٠ والنفس عند جوردانو هى المبدأ الذى يصل نظم الأشياء فهى مستقر الافكار ٠ وهى لا تعمل من الخارج كقوة دخيلة طارئة على الاشياء ، بل كقانون للكينونة ٠ وكل معرفة هى فى ذاتها عملية تبسيط ، اذ أنها تبحث عن الوحدة ، وجوهر الاشياء قائم فى الوحدة ٠

وتقوم آراؤه فى علم الاخلاق على وجهين ، متعارضين نوعا ما فيما بينها :

أولهما : الحياة البشرية من الوجهة الاجتماعية ، وثانيهما : المطامح الذاتية الباطنية ، فالوجه الاول يدعونا الى تحليل نشاط الجماعات وتناسقها كظاهرة خارجية أما الوجه الثانى فيدعونا الى الامعان فى نوايا الفرد الذاتية وكفاحه فى العالم الخارجى امتدادا للذاتية الفردية من عالم الذات الى عالم الموضوع ٠ والوجه الاول للجميع ككتلة متماسكة متضامنة ، والوجه الثانى قاصر على المصطفين من البشر ذوى الارادة القوية والكفايات الرفيعة٠

× × ×

أدت رغبة الناس فى تحصيل العلوم الى قيام الجامعات ، وهى من أهم مميزات الرقى الحديث ٠ ومن هذه الجامعات نشأت طريقة البحث العلمى الذى فتح باب الاكتشاف والاختراع أمام علماء العصر الحديث فأماطوا اللثام عن أسرار الطبيعة وقوتها الكامنة مما لم يسبق له مثيل ٠

(يتبع)

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ ـ عضماء رجال الاسلام
١٦ر٥٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة حوض العلما)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر١٥ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار

Anno VIII — Numero 104

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT 20

PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE

Pflimlin chiederà all'Assemblea Nazionale che sia dichiarato lo stato d'emergenza nel territorio metropolitano

De Gaulle si è dichiarato pronto «ad assumere i poteri della Repubblica» — I socialisti hanno aderito al governo Pflimlin, mentre i moderati hanno respinto l'invito — Convocata d'urgenza l'Assemblea Nazionale — Insistenti voci di un complotto delle destre condotto in accordo con gli estremisti d'Algeria

Parigi 15.

Il Generale De Gaulle ha fatto oggi la seguente dichiarazione: «La degradazione dello stato comporta infallibilmente il distacco dei popoli, la degradazione della nazione e la perdita dell'indipendenza. Da 12 anni la Francia, alle prese con problemi troppo duri per il regime dei partiti, è coinvolta in un processo disastroso. Una volta il paese mi diede la fiducia per condurlo intero alla salvezza. Oggi davanti alle difficoltà che montano esso sappia che io sono pronto ad assumere i poteri della Repubblica».

Le prime impressioni suscitate negli ambienti politici repubblicani di Parigi dalla dichiarazione di De Gaulle sono drammatiche.

Si rileva generalmente che ancora una volta, ed in termini gravi che mai, il Generale si è posto al di fuori del regime parlamentare chiedendo la liquidazione della democrazia francese — con il suo accenno di condanna al «regime dei partiti» — e dando una implicita giustificazione ai movimenti sediziosi antirepubblicani dei generali e dei civili della estrema destra di Algeri.

Mentre la stampa apprendeva la dichiarazione di de Gaulle il capo del governo Pflimlin riceveva di nuovo il leader socialista Guy Mollet ed il leader dei moderati Pinay per consultarsi con loro su quel documento.

Poco dopo si riuniva il gruppo dei moderati che ha respinto l'offerta di partecipazione al governo avanzata loro da Pflimlin il quale ha offerto a Pinay una Vice Presidenza del Consiglio.

L'accettazione di Mollet

Guy Mollet ha invece accettato di entrare nel Gabinetto Pflimlin.

Il leader socialista assume l'incarico di Vice Presidente del Consiglio.

Mollet ha annunciato la sua decisione con un comunicato nel quale è detto fra l'altro che in considerazione della grave situazione in cui la Francia si trova i socialisti francesi intendono prestare attivamente la loro opera per rimediarvi.

Mollet ha dichiarato che la SFIO non ha chiesto come condizione per la partecipazione al governo la inclusione nel gabinetto dell'ex ministro per l'Algeria Lacoste.

Il giudizio di Mollet sulla situazione d'Algeria può riassumersi in queste parole: «Lo esercito deve obbedire al suo comandante supremo e alla autorità dello stato».

Egli ha anche dichiarato che la partecipazione della SFIO al governo Pflimlin «significa che quando la Repubblica è in pericolo il partito socialista è sempre presente».

Facendo un bilancio della giornata si può senz'altro affermare che il governo Pflimlin è riuscito a consolidarsi, grazie alla partecipazione, e senza venire meno al suo programma, dei socialisti.

Quadro della situazione

La situazione parlamentare non presenta immediati pericoli perchè i comunisti nelle attuali circostanze, voteranno in suo favore o si asterranno.

Sotto un certo punto di vista, quindi, gli ultimi avvenimenti, se hanno giovato alla sedizione dei generali algerini, hanno anche rafforzato la coesione della maggioranza governativa e la Assemblea Nazionale che si riunirà domattina darà una prova di questa volontà nazionale, perchè de Gaulle non può contare essa che poche decine di fedeli.

Ma rimane un altro fatto gravissimo: quali saranno le reazioni dei capi militari, a cominciare in primo luogo dal Capo di Stato Maggiore. Generale Ely, quale quelle dei comandanti delle truppe francesi sul territorio metropolitano ed altrove? Bisognerà comunque attendere anche per valutare esattamente la ampiezza del pericolo che corre la quarta repubblica.

In una dichiarazione alla stampa il Presidente del Consiglio francese Pflimlin ha annunciato che presenterà domani alla Assemblea Nazionale due importanti progetti di legge: uno che istituisce lo «stato di urgenza» nel territorio metropolitano francese e un altro relativo allo scioglimento un certo numero di organizzazioni sovversive.

Si apprende a tarda notte che e testo della dichiarazioni di de Gaulle, letto ad Algeri da un membro del Comitato di Salute Pubblica, affacciatosi al balcone del ministero dell'Algeria, ha suscitato tra le migliaia di persone radunatesi sotto il balcone stesso grande entusiasmo.

La folla ha a lungo scandito in nome di de Gaulle.

Gli avvenimenti in Algeria

La situazione ad Algeri appare calma, tuttavia la «volontà indefettibile» di far si che l'Algeria resti francese viene peraltro confermata in una accesa dichiarazione comune delle autorità civili e militari della regione di Costantina, le quali ribadiscono che il loro nemico «è e rimane il Fellagha», del quale perseguono «la distruzione fino alla vittoria».

La dichiarazione, tuttavia, conclude invitando la popolazione franco-musulmana a ritornare nell'ordine e nella calma alle normali occupazioni, come «condizione prima del successo finale».

Anche a Bona si è registrato un «allineamento» fra autorità civili e militari da una parte e il locale Comitato di Salute Pubblica, i quali si sono trovati d'accordo su un rapporto illustrante la gravità della situazione e la decisione di mantenere ad ogni costo l'Algeria, rapporto che è stato inviato a Parigi.

Mentre il traffico aereo e marittimo tra la Francia e la Algeria è sospeso, sono riprese, dopo un'interruzione di 24 ore, le comunicazioni telefoniche e telegrafiche per la stampa fra Algeria e Parigi.

«Da 18 mesi noi facciamo la guerra ai fellagha: noi la continueremo e la vinceremo» ha detto stamane ad Algeri il comandante delle forze d'Algeria Gen. Salan parlando alla folla riunita dinanzi al Ministero dell'Algeria. «Dimostrando al mondo la vostra decisione di rimanere francesi l'Algeria salverà la Francia» ha detto ancora.

Egli ha poi ricordato suo figlio caduto nella guerriglia contro i nazionalisti ed ha detto: «Io non lo dimenticherò mai», ed ha concluso inneggiando alla Francia, all'Algeria francese e al Gen. De Gaulle.

In precedenza aveva preso la parola uno dei membri del Comitato di Salute Pubblica che aveva detto: «Algerini, avete dietro di voi tutto il popolo dell'Algeria e della metropoli». La manifestazione alla quale hanno preso parte cinquemila persone si è sciolta senza incidenti.

Le dichiarazioni fatte stamane dal Gen. Salan vengono giudicate negli ambienti politici parigini ambigue. Ci si chiede qui se non si sia alla vigilia di un nuovo colpo di scena.

Il fatto che nelle poche frasi pronunciate dal Generale non figuri alcun accenno alla fedeltà nei confronti del governo Pflimlin, che pure gli ha conferito ieri i pieni poteri, ma si trovi per contro un vibrante accenno alla persona del Gen. De Gaulle sembra lasciare il campo aperto a tutte le ipotesi.

Fra l'altro si ricorda che prima di ricevere l'investitura da Parigi, Salan l'aveva avuta dal Comitato di Salute Pubblica.

(continua in terza pagina)

Gronchi tra gli italiani in Inghilterra

Londra 15

L'incontro ufficiale con la collettiva italiana è avvenuto alla County Hall, dove Gronchi ha rivolto un discorso agli esponenti della colonia, esprimendo innanzitutto la sua gioia di trovarsi tra gli italiani di Londra e una rappresentanza della intera nostra collettività in Gran Bretagna.

Il Presidente ha quindi illustrato la opera di ricostruzione politica, economica e sociale compiuta nel dopo guerra.

Abbiamo fatto molti passi avanti — egli ha detto — e il riconoscimento ci viene al riguardo dalle altre nazioni e si ripercuote, oltretutto, nell'avanzata possibilità di lavoro per i nostri connazionali fuori dei confini della patria

Se la posizione dell'Italia è oggi più alta nella considerazione della opinione pubblica internazionale — ha continuato il Presidente — ciò si deve in buona parte anche agli italiani all'estero che hanno saputo mostrare agli stranieri un nuovo volto del nostro paese.

Noi sappiamo di lavorare e di costruire — ha detto ancora il Presidente non soltanto per noi stessi ma, aperti verso il mondo cerchiamo di comprendere di armonizzare anche i bisogni e gli interessi degli altri. Una vera collaborazione internazionale è valida solo se è basata sulla mutua conprensione. L'Italia non ha alcuna illusione nazionalistica e vuole operare nel mondo da uguale fra uguali.

TERMINATI I COLLOQUI RUSSO-EGIZIANI

I problemi algerino, palestinese e yemenita al centro del comunicato finale

Riaffermata la piena fedeltà ai principi di Bandung ed a quelli proclamati ad Accra — Denunciata la intromissione di certe potenze in Indonesia — Auspicato il rafforzamento delle Nazioni Unite

Mosca, 15.

La dichiarazione congiunta dell'URSS e della RAU, firmata oggi a Mosca, dopo aver sottolineato la cordialità sempre crescente dei rapporti tra i due paesi, afferma che i due governi considerano la cessazione della guerra fredda di vitale interesse per tutti i popoli.

Dopo queste dichiarazioni generiche il comunicato dice che «i governi sovietico ed egiziano condannano la barbara guerra condotta dalla Francia contro l'Algeria».

«I due governi — prosegue la dichiarazione — attirano la attenzione dell'opinione mondia le sull'espulsione dai loro focolai di centinaia di migliaia di algerini ed affermano di sostenere interamente il diritto dell'Algeria all'indipendenza, chiedono inoltre che la questione algerina sia regolata sulla base di questo diritto, esprimendo la convinzione che un tale regolamento della vertenza risponderebbe sia agli interessi della Francia che a quelli dell'Algeria».

Inoltre, dice ancora il comunicato, i due governi condannano l'espulsione degli arabi dalla Palestina come un fatto costituente la violazione dei diritti dell'uomo, ed appoggiano «i diritti legittimi degli arabi nei riguardi della Palestina».

Essi condannano altresì «l'aggressione contro lo Yemen, attentato flagrande alla sovranità e all'integrità territoriale di questo paese».

I governi sovietico ed egiziano hanno espresso poi la loro preoccupazione di fronte alle intromissioni di certe potenze negli affari dell'Indonesia» e domandano che vi sia messo fine, esprimono poi, la loro fede nell'importanza dell'ONU e del suo ruolo per il mantenimento della pace e della sicurezza, e per il regolamento pacifico dei problemi internazionali. Essi stimano poi che è indispensabile rinforzare questa organizzazione con tutti i mezzi affinchè essa possa esplicare più efficacemente le sue funzioni, e che la Repubblica Popolare cinese deve entrare a farne parte.

Quale conclusione i due governi hanno dichiarato il loro appoggio totale sia ai principi proclamati a Bandung, confermati dalla Conferenza afro-asiatica del Cairo del 1957, sia ai principi proclamati alla conferenza panafricana di Accra dell'aprile scorso.

«L'Unione Sovietica è pronta a fare la sua parte nella lotta per la liberazione di tutti i popoli coloniali e già concede il suo aiuto ai popoli che sono scesi in campo contro il colonialismo», ha detto oggi il Capo del Governo sovietico Kruscev in una riunione al Cremlino presente il Presidente della RAU, Nasser.

Kruscev ha anche dichiarato che i colloqui arabo-sovietici sono stati caratterizzati da una piena identità di vedute sui problemi di interesse comune.

Il Presidente Nasser che ha parlato nel corso della stessa riunione ha invitato il Presidente dell'URSS Veroscilov, il Capo del Governo Kruscev e gli altri dirigenti sovietici a recarsi in visita ufficiale nella Repubblica Araba Unita.

Nel suo discorso Nasser ha poi esaltato la «collaborazione reciprocamente vantaggiosa» tra l'URSS e la RAU ed ha sottolineato gli aiuti sovietici al suo paese. Egli ha anche violentemente attaccato Israele.

MENTRE PERDURA LA CRISI POLITICA

Si succedono nel Libano gli scontri a fuoco e gli attentati

Il Cairo 15

La situazione anche in riferimento all'ordine pubblico, si presentava stamane relativamente calma nel Libano a parte sporadici incidenti.

La atmosfera rimane comunque tesa e nuovi disordini gravi possono scoppiare in qualsiasi momento.

La crisi politica continua.

Infatti il periodo di relativa calma è stato breve a Beiruth dove un sanguinoso attentato dinamitardo ha avuto luogo in un caffè del centro. Reparti di truppa sono intervenuti sparando su dimostranti alcuni dei quali sono stati uccisi. Si segnalano sparatorie anche in altri quartieri della capitale con vittime. Sarebbero stati arrestati agitatori stranieri alcuni dei quali sono definiti «cittadini sovietici» da un giornale di Beiruth.

Si sono intanto diffuse voci secondo le quali il governo libanese chiederebbe domani al Parlamento tutti i poteri per fronteggiare la situazione.

Si ha notizia, intanto, di scontri tra insorti e forze di sicurezza in varie provincie del Libano e di altri attentati a Beiruth.

All'ultima ora si ha notizia di nuovi scontri avvenuti nei pressi della città di Tripoli tra forze di sicurezza e gruppi di insorti.

Anche intorno a Beiruth sono in corso scontri di fuoco.

Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono state interrotte oggi tra Libano e Siria per iniziativa libanese.

Da parte siriana si definiscono ridicole le voci secondo cui truppe siriane sarebbero entrate nel Libano.

PESA OLTRE MILLE CHILI

Lo Sputnik N. 3 lanciato ieri nello spazio cosmico

Il satellite è a forma di cono, è alto m. 3,57 ed è largo alla base, m. 1,73 e porta a bordo 968 kg. di strumenti — L'apogeo della sua orbita, inclinata di 65° rispetto all'Equatore, è di 1.880 km. — Compie il giro della Terra in un'ora e 46 minuti ed è munito di un potente radiotrasmettitore

Mosca 15.

Ecco il comunicato Tass sullo sputnik terzo: «Lo sputnik N. 3 è stato lanciato oggi in base al programma dello anno geofisico internazionale per lo studio degli strati superiori della atmosfera e dello spazio cosmico.

Il satellite è stato messo in orbita ad un angolo di 65 gradi rispetto al piano equatoriale, i dati iniziali stabiliscono il suo apogeo a 1.880 Km esso compie il giro della terra in 1 ora e 46 minuti. Lo sputnik è stato sganciato dal razzo vettore, che percorre ora la medesima orbita.

Alle 13 e 41 ora di Mosca lo sputnik è passato sulla capitale sovietica in direzione sud ovest — nord ovest. Il satellite ha la forma di un cono alto m. 3,57 e largo alla base 1,73 metri, senza antenne sporgenti. Esso pesa 1,327 Kg. di cui 968 costituiti dagli strumenti per le ricerche scientifiche, dagli apparati di radio misurazione e dalle fonti di energia elettrica.

Gli strumenti installati a bordo servono per studiare: la pressione e la composizione della atmosfera nei suoi strati superiori, la concentrazione di ioni positivi, la grandezza della carica elettrica dello sputnik e la tensione del campo elettrostatico terrestre, la tensione del campo magnetico della terra, la intensità della radiazione del sole, la composizione e la variazione della radiazione cosmica primaria, la distribuzione dei fotoni e dei nucleari pesanti nei raggi cosmici, le micrometeore, la temperatura allo interno e sulla superficie del satellite.

Il programma elaborato per lo sputnik permetterà di studiare una serie di problemi geo-

(continua in terza pagina)

Nixon rientrato a Washington

Washington 15

Le quattro compagnie di militari statunitensi inviate l'altro ieri nei Caraibi torneranno presto in patria a quanto ha annunciato la Casa Bianca.

Intanto il Vice Presidente Nixon rientrato oggi a Washington ricevuto dal Presidente Eisenhower.

Le espulsioni dal Kenya

Nairobi 15

Le leggi sull'emigrazione sono state sfidate con successo mercoledì scorso nel Kenya dove Mr. Lalji Devraj d'origine indiana, si è vista accordare un «Habeas Corpus» dalla Corte Suprema dopo essere stato imprigionato dal 5 maggio senza essere ancora comparso di fronte alla Corte nè aver avuto l'occasione di sottoporvi il suo caso.

Devraj risiede nel Kenya da dieci anni, ma la pubblica accusa afferma che egli era entrato irregolarmente.

In conseguenza di questo era stato spiccato l'ordine di espulsione dal territorio con scadenza di una settimana.

In una consimile situazione si è trovato anche un architetto d'origine britannica «invitato» a lasciare il Kenya per la metà di giugno.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IERI NELLA SEDE CENTRALE

Celebrato il 15° annuale della Lega dei Giovani Somali

La festa anniversaria della fondazione del Partito della Lega dei Giovani Somali può considerarsi una vera e propria festa della Somalia giacchè questo Partito, oltre ad essere il primo sorto in Somalia, è l'unico che ha iscritti e sezioni da Capo Guardafui a Ras Chiambone.

Quest'anno poi, il XV di vita del partito della Lega dei Giovani Somali, la celebrazione ha assunto un carattere di particolare solennità e di importanza sia per il fatto che è in corso il congresso del Partito stesso, sia per l'approssimarsi delle elezioni politiche, sia infine perchè sta per compiersi il secondo anno da che sugli uomini migliori del partito grava la responsabilità del Governo della Somalia, responsabilità che diviene di giorno in giorno più impegnativa.

La sede centrale dei Partito era ieri addobbata proprio per le grandi occasioni ed i soci innumerevoli, che non erano riusciti a trovare posto nell'interno, si accalcavano tutto intorno l'edificio plaudenti e fieri del distintivo con cui si fregiavano. I dirigenti all'ingresso principale accoglievano gli ospiti che si susseguivano, direm mo quasi senza soluzione di continuità, e che dalle più alte autorità e personalità del Territorio giungevano fino a rappresentare ogni ceto e categoria della cittadinanza.

Dal lontano giorno in cui 13 uomini, veri e propri precursori dei destini della Somalia, si riunirono per fondare questo Partito, ad oggi, la Lega dei Giovani Somali ha compiuto un cammino enorme che può commisurarsi con quello compiuto dalla Somalia stessa ormai, non solo metaforicamente, alle soglie dell'indipendenza.

L'ampio salone delle riunioni ingentilito, nella sua scheletrica architettura, dalle bandiere della Somalia, dell'Italia, delle Nazioni Unite e della Lega dei Giovani Somali, era gremito di invitati, mentre le personalità di maggiore riguardo avevano preso posto sul palco. Tra queste abbiamo notato il Primo Ministro e tutti i membri del Governo; il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Hagi Omar Scego; il Delegato della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo della N.U.; i rappresentanti consolari; il Vice Capo di Gabinetto dello Amministratore della Somalia; il Presidente dell'ASES; il Capo della Missione Azharita; il Prefetto del Benadir e il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, nonchè l'Assessore anziano del Municipio di Mogadiscio Sig Mohamed Ossoble Adde.

L'on. Aden Abdulla Osman mentre legge il discorso ufficiale.

Mentre si attendeva l'arrivo degli ospiti i presenti erano intrattenuti da una orchestra caratteristica somala.

Dopo la rituale apertura, avvenuta con la recitazione di alcuni versetti del Corano fatta dal Sig Ali Scek Mohamed, il Segretario del Comitato locale, On. Scek Mohamud Mohamed Farah, annunciava al microfono che il Vice Presidente del Partito On. Aden Abdulla Osman, avrebbe pronunciato il discorso ufficiale.

Tra l'assoluto silenzio della sala l'On. Aden Abdulla Osman diceva:

IL DISCORSO UFFICIALE

Fratelli, graditi ospiti.

la pace e la misericordia di Dio sia con voi tutti.

A nome del Comitato Centrale che ho l'onore di rappresentare vi ringrazio molto per aver voi risposto al nostro invito e per esservi disturbati onde assistere a questa cerimonia.

Signori.

Oggi ricorre una data storica perchè in essa, esattamente 15 anni fa, e precisamente il 15 maggio 1943, sono nati sotto i migliori auspici i diritti della Somalia, con la fondazione del Partito della Lega dei Giovani Somali, ed io a nome del Comitato Centrale in questa occasione porgo al Popolo somalo in generale ed ai membri del Partito in particolare i più vivi auguri di ogni bene e prosperità.

Signori.

il Partito della Lega dei Giovani Somali si è assunto la responsabilità di condurre il Paese verso il progresso ed affinchè esso goda dei suoi sacri diritti di libertà e di indipendenza, quei diritti che gli sono stati riconosciuti dalle Nazioni Unite nei loro principi e che sono stati suggellati nel sangue dei nostri martiri e dai generosi sacrifici dei membri e dei simpatizzanti di questo Partito.

SCOPI DEL PARTITO:

Signori.

gli scopi cui tende il nostro Partito sono i seguenti:

1) *Unità del Popolo somalo intesa quale unità assoluta ed indipendenza completa di tutte le parti del suo Territorio, il tutto da realizzarsi con mezzi pacifici;*
2) *Sovranità dei Somali sul loro Territorio e sui suoi cespiti, e quindi anche l'indipendenza economica;*
3) *Rafforzamento delle istituzioni democratiche affinchè tutti in Somalia abbiano il pieno godimento dei diritti democratici;*
4) *Stabilire ottimi rapporti, con tutte le Nazioni ed i popoli del mondo;*
5) *Collaborazione sincera con le Nazioni Unite, con la Potenza amministrante e con gli altri Partiti politici del Paese sulle finalità della Convenzione di Tutela, per le quali finalità questo Partito si è sempre adoperato e che sono: LA COSTITUZIONE DI UNO STATO SOMALO UNITARIO, SOVRANO, INDIPENDENTE E DEMOCRATICO.*

Nel campo politico ed in tema di indipendenza la L.G.S. crede che i Somali abbiano dato dimostrazione, da quando la Potenza amministrante ha molto opportunamente creato all'Assemblea Legislativa, il Governo somalo e somalizzato la pubblica Amministrazione, che sono pienamente maturi per autogovernarsi, ragione per cui questo Partito è orientato verso l'anticipata indipendenza, della quale è stato fatto cenno nei discorsi di apertura della Assemblea Legislativa, da parte dell'Amministratore, nella seconda Sessione del 1957 e nel la prima di quest'anno.

Durante i passati due anni, infatti, l'ordine pubblico è stato grandemente migliorato e in particolare i conflitti fra gruppi etnici nell'interno della Somalia sono stati pressochè annullati.

Ciò è merito del pronto intervento dell'autorità di Governo sia nel componimento delle liti e sia nella eliminazione e prevenzione dei motivi, avvalendosi della diretta conoscenza che ogni membro dell'autorità stessa ha dei problemi del suo popolo e della indole di questo.

La nostra soddisfazione in tale settore è stata oscurata da avvenimenti nelle immediate vicinanze oltre il confine provvisorio dove più di una volta abbiamo dovuto avere sentore; impotenti, di conflitti fra Somali in ognuno dei quali hanno perduto la vita alcune centinaia di persone.

A parte il fatto che avvenimenti del genere non possono non avere ripercussioni negative anche al di qua del confine stesso, ci addolora di non potere intervenire fra detti nostri consanguinei onde comporre le loro divergenze nella stessa maniera che abbiamo composto le questioni fra quelli di qua.

Poichè date le divisioni esistenti altro non possiamo fare noi esortiamo i nostri fratelli al di là che ognuno di essi cerchi di risolvere pacificamente le sue questioni con l'altro fratello, ed alle Potenze che li governano di collaborare fra loro per prevenire i conflitti stessi, e se possibile consentano a noi di dar loro la nostra collaborazione per mettere la pace fra quei Somali.

Nei passati anni non abbiamo risparmiato alcuna energia e chiarezza per vedere risolto il problema dei confini settentrionali del Paese.

Soltanto ultimamente è stato possibile di considerare ormai fallito il tentativo di risolvere il problema coi negoziati diretti fra Italia ed Etiopia.

Le Nazioni Unite ora hanno fatto passare il problema nelle mani di arbitri.

Ci auguriamo che finalmente si possa trovare una soluzione che renda giustizia al Popolo somalo.

In tema di collaborazione con le Nazioni e con i popoli del mondo, la Lega ha per divisa: «amicizia con tutti e collaborazione sincera con ogni Nazione per un domani migliore del genere umano».

La Lega dei Giovani Somali non ritiene cosa saggia di legarsi ad un blocco determinato, e pertanto quando la Somalia avrà nelle sue mani le proprie relazioni estere farà una sua politica estera scevra da animosità e basata sulla collaborazione ed amicizia costante, fondata sulla eguaglianza e sul rispetto reciproco. —

La Lega sente fortemente che il Popolo somalo appartiene alla comunità africana e pertanto la sua politica sarà una politica africana.

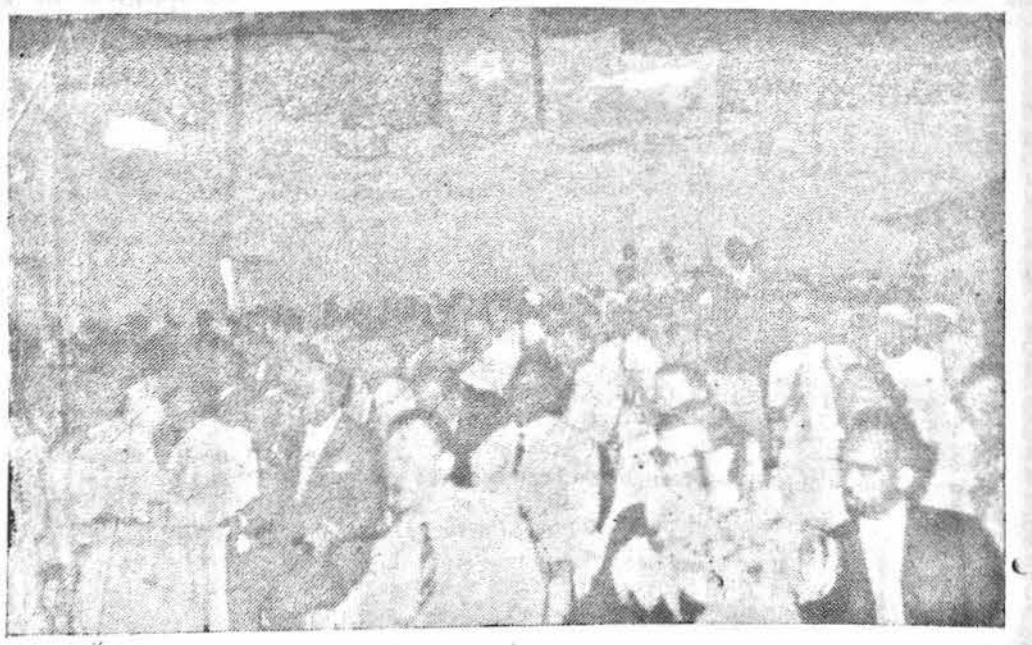
La Lega dei Giovani Somali è altresì pronta a collaborare con gli altri Partiti politici del Paese per un migliore avvenire della Somalia e dei Somali, ma si rifiuta di scendere a compromessi sulle velleità federalistiche conclamate da certuni, nè su una lontana possibilità di costruire lo Stato Somalo su basi tribali e regionalistiche. Mancando i presupposti minimi per formare la Nazione somala su basi federative, politicamente ed economicamente, diventa semplicemente grottesco ed aborto di una mente insana il voler dividere un Popolo che soltanto con la unità più stretta può farsi strada nella vita in quell'epoca che perfino le più antiche nazioni cercano di unirsi.

L'assurdità di mestatori che hanno una tale idea malsana sta appunto nel fatto che sanno benissimo come una decisione favorevole alla loro idea non potrà essere presa che da una maggioranza degli organi costituzionali della Somalia (il Parlamento) ed essendo oggi una minoranza insignificante non stanno facendo nulla per cambiare la loro posizione di inferiorità in quella di maggioranza decisiva con l'allargamento delle basi dei loro Partiti, da tribali o regionali a quelle nazionali.

L'epoca che attraversiamo è l'epoca dell'unione e della libertà, è l'epoca del trionfo dei popoli, e non l'epoca delle tribù, della sottomissione e dello accaparramento. E poichè la nostra responsabilità oggi è immensa, ammoniamo tutti i Partiti somali affinchè si svincolino dai concetti tribali ed affinchè siano Partiti di tutta la Somalia e non Partiti di determinate tribù ad esclusione di altre.

Noi siamo pronti a stendere loro la mano e saremo lieti di collaborare con loro poichè fermamente crediamo che tutti hanno diritto di agire liberamente e democraticamente nei limiti della legalità e per una Somalia unita, ma nel contempo li ammoniamo affinchè si impegnino ad agire per il bene della grande Patria somala

(continua in terza pagina)



Un aspetto della sala (foto Hussen)

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Mombasa sono giunti mercoledì tre passeggeri. Sette ne sono partiti con lo stesso aereo per Hargheisa-Aden

* * *

Con l'aereo «VP.KNH» del D.L.C. da Hargheisa sono giunti tre passeggeri.

* * *

Ieri con l'Alitalia da Roma-Kartum-Aden sono giunti tredici passeggeri. Sullo stesso aereo hanno preso imbarco per Nairobi nove passeggeri.

* * *

Con l'aereo inglese «VP.KNH» del D.L.C. per Hargheisa è partito un passeggero.

* * *

E' partita per il Golfo Persico la M/N «Balli» sulla quale non hanno preso imbarco passeggeri.

Riunione per l'istruzione e la sanità in Somalia

Nella mattinata del giorno 14 ha avuto luogo, nell'Ufficio del Ministro per gli Affari Sociali, una riunione alla quale hanno partecipato il Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah, il Capo Dipartimento dell'Istruzione Pubblica Sig. Ali Hussen Gurra, il Console Generale del Regno Unito ed il Sig. F.W.W.Murray.

Scopo della riunione problemi riguardanti l'Istruzione Pubblica e la Sanità della Somalia.

—oo—

Nastro bianco

La famiglia del sig. Abanur Hagi legatore presso la Stamperia del Governo, è stata allietata dalla nascita di una bambina cui è stata dato il nome di Cadigia Abucar Hagi.

Alla puerpera figlia del vecchio Abanur, ed al felice padre i migliori auguri del personale della Stamperia unitamente a quelli del «Il Corriere della Somalia».

—o—

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12,40 - Canzone moderna (somala)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
16.50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gorou
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

—o—

CINEMA...

CINEMA BENADIR «L'Uomo di Laramie» Technicolor con: James Stewart - Arthur Kennedy
CINEMA CENTRALE «I Girovaghi» Cinemascope Technicolor con: Peter Ustinov - Carla Del Poggio
CINEMA EL GAB «Milium Geneh» nuovo film Arabo
CINEMA HADRAMUT «Uran khatola» film Indiano
CINEMA HAMAR «Duello al passo Indio» Technicolor Cinemascope Naturama con: Skip Homeier - Kristine Miller - George Macready - cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Milium Geneh» nuovo film Arabo
Orario: 18 - 20 - 22
SUPERCINEMA «Andrea Chenier» Technicolor Vista Vision con: Antonella Lualdi - Raf Vallone

—o—

La Redazione de «Il Corriere della Somalia» prende viva parte al lutto che ha colpito il Prof. Umberto Manzella per la perdita della

SORELLA

avvenuta in Roma il 6 maggio 1958.

—oo—

ANNUNCI ECONOMICI

DIRITTO AMMINISTRATIVO Civile. Costituzionale. Finanziario. Internazionale. Privato. Pubblico. Penale. Economia politica. Merceologia. Procedura civile. Scienze delle finanze. Storia contemporanea. Storia Moderna. Temi di diritto amministrativo e Scienze Finanze. SUNTI CETIM per Studenti Superiori sono arrivati al negozio Porro (Croce del Sud).
RIVISTE MODA estate 1958 alla Libreria Lusini (Via San Francesco d'Assisi).

CRONACA DI MOGADISCIO

Il XV annuale della Lega dei Giovani Somali

(Continuazione della 2ª Pag.)

ed affinchè rifuggano dal gretto concetto tribale e s'impegnino nella lotta per il conseguimento della libertà della Somalia e della sua unificazione.

Noi stenderemo loro la mano e diremo loro: «proseguite verso la meta che conduce all'indipendenza e all'unità, verso la meta della potenza, del progresso e della pace, e ci troverete sempre al vostro fianco».

Noi chiediamo vivamente a tutti i Partiti di potenziare un patto nazionale unico, in un giuramento comune che ci riunisca e ci rinsaldi per il conseguimento dei fini preposti che sono fini della prosperità della Somalia; sia questo un patto nazionale per la realizzazione dell'indipendenza assoluta e dell'unità completa; sia questo un patto nazionale che affermi le libertà democratiche e che opererà ad abbattere qualsiasi concezione tribale.

Tornando sul tema della collaborazione internazionale, affermata la nostra volontà di essere amici con tutti non possiamo non accentuare e dichiarare che presupposto indispensabile di una sincera e leale collaborazione è che gli stranieri in Somalia, in generale, e le rappresentanze estere nel nostro Territorio, in particolare, non interferiscano negli affari somali, la cui trattazione spetta esclusivamente a noi Somali.

Nel campo economico tutta la nostra volontà è tesa ad operare per il progresso e la evoluzione economica della Somalia e per la collaborazione economica e commerciale con i vari Paesi del mondo, particolarmente con quelli con noi confinanti, su basi di reciproci interessi, e con ferma volontà di facilitare l'afflusso e l'impiego di capitale straniero, curandone la protezione entro i limiti consentiti dagli interessi nazionali dello Stato somalo, ed a condizione che ciò non abbia alcuna influenza negativa sulla indipendenza politica ed economica del Paese.

Siano perciò benvenute nel nostro Paese le imprese e compagnie straniere, le cui attività saranno regolate eventualmente solo per renderle compatibili con gli interessi del nostro Popolo.

A questo riguardo, pertanto, chiediamo agli stranieri residenti in Somalia di operare verso il nostro Paese con la stessa lealtà e buona fede che ci anima verso di loro e di conformarsi alle circostanze ed alle esigenze del Paese, senza riserve mentali, per rendersi benemeriti dello sviluppo economico della Nazione somala, nel frangente decisivo che la storia della Somalia attraversa.

Durante i passati anni, in questo vitale settore, notevoli progressi sono stati compiuti, ma moltissimo rimane da fare. Soprattutto nel campo agricolo ed in quello zootecnico furono convalidati i mezzi a disposizione.

Dai dati fornitici dal Governo sappiamo che durante i passati quattro anni, e cioè da quando è stato dato il via al primo settennale per lo sviluppo economico della Somalia sono state realizzate le seguenti opere:

- Pozzi trivellati n. 151 di cui 86 funzionanti, oltre la metà di essi realizzati dopo l'inizio del 1956;
- Pozzi a gola aperta n. 117 di cui 83 funzionanti, oltre la metà di essi realizzati dopo l'inizio del 1956;
- Bacini costruiti n. 6 di cui 6 funzionanti; di questi 4 realizzati dopo la fine del 1955.

AGRICOLTURA:

Con la creazione dei comprensori agricoli somali soprattutto nele zone di Genale (Bulo Mererta - Far Gheiro e Far Hano) e Balad, attualmente sono resi irrigabili ettari 45.000 di nuova sistemazione ed ettari 4.000 sono stati valorizzati nelle zone ad agricoltura seccagna.

In questo campo sono previsti: l'allargamento del comprensorio di Bulo Mererta che da 25.000 ettari verrebbe portato a 40.000, la sistemazione di altro comprensorio nella zona di Belet Uen per ettari 2.000, ed il completamento del comprensorio di Descek Uamo, i cui lavori sono già in corso.

Questo comprensorio che si prevede sarà costituito di parecchie migliaia di ettari, darà anche grandi possibilità ai pastori della zona i quali potranno disporre di una immensa riserva di acqua per abbeverare il loro bestiame.

Nei settori dell'agricoltura, zootecnica e lavori pubblici dobbiamo purtroppo segnalare una certa scarsità di tecnici che potrebbe, se perdurasse, compromettere sensibilmente gli sforzi che in tali settori si stanno facendo.

Altri settori in cui il Governo si è prodigato sono:

- quello della pesca per cui il Governo, oltre a dare giornalmente quattro quintali di esca per la pesca del tonno in Migiurtinia, ha costruito e distribuito ai pescatori sette «beden» a vela di cui una con motore ausiliario, oltre a riparare numerose imbarcazioni tradizionali;
- quello dell'incenso e quello dei trasporti per via mare, dove son previste previdenze per i sambuchi che i proprietari volessero munire di motore;
- il potenziamento dell'Istituto di Credito Somalo, la nostra futura Banca, che finora, durante i 44 mesi di sua esistenza, ha fatto operazioni per 12.000.000 di somali circa, a favore di circa oltre 13.000 operatori. Di queste, oltre 12.000 operazioni hanno riguardato il campo creditizio agricolo, e soltanto 32 operazioni hanno riguardato operatori non somali.

Il potenziamento di tale istituto naturalmente è legato, anche e sopratutto, al risparmio pubblico per cui sarebbe augurabile che noi Somali ci abituassimo a risparmiare ed a depositare i nostri risparmi presso l'Istituto stesso.

Nel campo sociale le cose vanno continuamente migliorando, compatibilmente ai mezzi a disposizione, grazie gli sforzi di tutti sia da parte della massa di persone chiamate a dare assistenza sanitaria e ad educare il Popolo, sia da parte del Popolo stesso che sempre più ricorre al medico ed affluisce alle scuole: purtroppo i mezzi sono limitati e perciò non sempre è stato possibile soddisfare le necessità e venire incontro alle richieste.

Per altro una accentuata carenza di medici è sentita da qualche tempo a questa parte, sia quanto a numero, sia relativamente a talune specializzazioni.

Sempre da dati fornitici dal Governo, da quando gli Affari Sociali sono nelle mani del Governo somalo, la cifra delle persone iscritte nelle varie scuole ammonta oggi a 32.143 contro 24.070 dell'anno scolastico 1955-56. E' da notarsi che di tali iscritti 4.868 sono alunni di sesso femminile.

I collegi governativi oggi esistenti, sono 5 con 718 interni di cui ben 586 a retta gratuita, e soltanto 153 e 14, rispettivamente a pagamento ed a mezza retta contro 310 interni che erano nell'anno scolastico '55-56.

Nello stesso periodo sono state istituite 20 scuole nuove ed altrettante saranno istituite durante quest'anno, in maniera che con la fine dell'anno scolastico 1958-59 le scuole primarie in Somalia assommeranno a 159.

Durante il 1957 sono stati assunti nei ruoli 149 insegnanti diplomati dei quali 24 insegnanti per l'insegnamento della religione e dell'arabo in sostituzione di altrettanti stranieri.

Le Direzioni Didattiche sono state pressochè somalizzate poichè su 19 ben 15 sono dirette da Direttori Somali.

In questo momento 130 elementi somali usufruiscono di borse di studio in Italia delle quali 70 suddivise nelle varie facoltà universitarie e 60 in corsi vari.

Nel campo sanitario l'attività del settore si riassumne nelle seguenti cifre:

- letti disponibili negli ospedali alla fine del 1957: 2020;
- ricoverati durante l'anno in tali stabilimenti: 13.691.

Sono attualmente in servizio 1.420 elementi di cui 143 italiani e 1.227 somali. Di questi ultimi 338 sono donne.

Nel settore veterinario le sezioni dell'interno di questo servizio sono state pressocchè somalizzate ed i veterinari italiani attualmente hanno funzioni soltanto ispettive.

Dopo questo breve cenno al campo sociale non possiamo non ricordare l'opera di talune Municipalità come quella di Mogadiscio e di altre, che non abbiamo ancora potuto vedere, dove lo sforzo di migliorare è visibilmente notevole; intendo riferirmi al risanamento di vecchi e soffocanti quartieri, con la conseguente creazione di nuove strade cittadine, alla moltiplicazione delle costruzioni a carattere permanente ed al rimboschimento ed abbellimento dei centri urbani.

A proposito della questione del bilancio delle entrate, certamente la Somalia avrà bisogno, dopo la sua completa indipendenza e per qualche tempo, dell'assistenza finanziaria esterna.

E' significativo comunque che le entrate della Somalia erano nel 1950 di somali 16 milioni mentre nello scorso anno le stesse entrate proprie della Somalia sono salite a 48.000.000 di somali e quest'anno la previsione è di 54.000.000 di somali, con un aumento evidente di oltre il 340 per cento.

Il pessimismo di certi ambienti stranieri che vogliono la Somalia un Paese troppo lontano dall'autosufficienza è per tanto ingiustificato.

Per pareggiare il bilancio delle spese, volendo mantenere l'attuale situazione del Paese sia nel campo dello sviluppo sociale, bisogna reperire una somma fra i venti ed i trenta milioni di somali che si può in buona parte avere dalla Somalia stessa, sia comprimendo molte spese che possiamo definire non utili, sia creando nuove fonti di entrate, e sappiamo che ve ne sono ancora.

In ogni caso per quelle necessità che non potremo soddisfare con le nostre proprie risorse, confidiamo di averle soddisfatte mercè la solidarietà e collaborazione internazionali di quelle Nazioni che vorranno darcele, preferibilmente tramite le Nazioni Unite.

Altrimenti bisogna che i Somali abbiano la forza e l'animo di sopperire con l'austerità.

Nel campo legislativo durante i passati due anni all'Assemblea Legislativa sono stati presentati 52 progetti di legge di cui 49 approvati e 3 respinti. Si sono tenute 201 sedute con 6529 interventi. Ciò per dimostrare come anche in questo campo Governo e Parlamento, entrambi emanazione della Lega — data la maggioranza assoluta — si siano prodigati nel la formazione dele leggi di cui il Paese necessitava.

Riepilogando, giunto vicino alla fine del mio discorso, non posso non esternare la nostra riconoscenza:

- alle Nazioni Unite ed alle sue Organizzazioni specializzate, in particolare al Consiglio Consultivo ed al suo Segretariato, la cui assistenza è stata fattiva e continua nel campo politico ed in quello sociale;
- alla Potenza Amministrante con la sua Amministrazione Fiduciaria, alle cui lungimiranza e buona volontà dobbiamo, oltre tutto il resto, di avere oggi nelle nostre mani, a più anni di distanza dalla scadenza del Mandato, pressocchè totale il governo degli affari del nostro Paese;
- al Governo egiziano per il grande contributo nel campo sociale che ci ha dato e continua a darci sia accogliendo studenti somali nel proprio Paese, sia mantenendo a proprie spese parecchie decine di suoi maestri in Somalia;
- al Governo degli Stati Uniti d'America per la sua assistenza sia nel campo economico che in quello sociale, poichè oltre il proprio contributo al Fondo di Valorizzazione Somalo, ci ha concesso inumerevoli borse di studio beneficiate in atto da nostri giovani.

Signori,

il Congresso del Partito, in atto ancora, ha adottato importanti decisioni che saranno rese note quanto prima.

Noi siamo oggi in una fase transitoria, verso la definizione cioè del nostro completo assetto di Paese sovrano ed indipendente.

E' questo, invero, una fase decisiva della storia della nostra Patria Somala. Ogni Cittadino Somalo è responsabile di questa nostra Patria di fronte a Dio e di fronte alla Storia.

Ingannare quindi il Popolo, parlando di federazione già ottenuta — come certi Partiti stanno facendo credere all'ignaro Popolo della boscaglia — è un delitto di alto tradimento che presto o tardi chi ne è autore ne subirà le conseguenze.

Lungi dal volere impedire la libera espressione di ogni Partito e di ogni singolo cittadino di esternare come meglio crede quale debba essere la forma di Governo o di Stato conveniente alla Somalia, noi vogliamo soltanto precisare che non si deve ingannare il Popolo facendogli credere quello che non esiste fino a questo momento e cioè che si è già d'accordo sulla forma federalista della Nazione Somala.

Da quanto sopra è chiaro che noi dobbiamo ricorrere alla prudenza ed armarci di circospezione per il nostro Paese che sta per affrontare giornate decisive della sua storia.

Dobbiamo vegliare per sventare complotti e manovre sleali, dobbiamo riporre la nostra fede in un migliore avvenire della Somalia e nella giustizia della nostra causa, nella realizzazione della nostra unità nazionale che è l'unico scopo del proseguimento delle nostre azioni.

Noi vinceremo certamente ed il nostro Popolo godrà dell'indipendenza assoluta.

Signori,

ancora una volta Vi ringrazio tutti e vi saluto.

Viva la lotta del Popolo somalo per l'Indipendenza e per l'Unità certa!

Un vivissimo applauso non solo dei presenti nella sala, ma anche dell'enorme folla che circondava la sede e che aveva potuto seguire il discorso attraverso gli altoparlanti, salutava la fine del discorso ufficiale che immediatamente dopo veniva letto in lingua araba dal Segretario Generale del Partito, Sig. Bascir Scek Hussen.

Aveva poi la parola il Prefetto della Regione del Benadir il quale, a nome del Governo, pronunciava le seguenti parole:

Il saluto del Governo

Amici della Lega dei Giovani Somali — Signori,

Sono onorato di presenziare a questa solenne celebrazione del XV anniversario della fondazione del Partito della Lega dei Giovani Somali e ringrazio del cortese invito rivoltomi dai dirigenti del Partito stesso.

Nella mia qualità di Prefetto della Regione del Benadir, ho anche l'incarico di rappresentare il Governo e di portare a tutti il suo affettuoso saluto, di prosperità e di benessere.

Con il discorso pronunciato dal Rappresentante del Comitato Centrale del Partito, si sente palpitare lo spirito nazionale e il desiderio sempre più forte di lottare e soprattutto lavorare per l'unità del Popolo somalo e della loro completa indipendenza.

Cari amici,

come è noto a Voi tutti, la carica che ho assunto da poco tempo, non mi ha dato ancora la possibilità di conoscere bene tutte le persone, le associazioni, i partiti di questa vasta Regione, per cui non posso ancora esprimermi nel giudizio, comunque ritengo di avere come il mio predecessore, la collaborazione sincera di tutti per il benessere delle popolazioni amministrate e per il progresso della vita nazionale.

Formulo i migliori auguri per lo sviluppo del Partito, per i sempre migliori destini per la nostra amata Somalia.

EVVIVA LA SOMALIA!

Infine il Vice Presidente del Partito dava lettura, di un telegramma inviato a nome dell'Amministrazione Fiduciaria, dal Vice Segretario Generale. Eccone il testo:

«Occasione anniversario fondazione partito formulo voti affinchè vostra opera contribuisca sempre più at fortune Somalia».

Con ciò aveva termine la cerimonia ufficiale e gli ospiti sempre cortesemente salutati dai dirigenti, e vivamente applauditi dai soci del Partito, che si accalcavano nella piazza lasciavano la sede della Lega dei Giovani Somali.

Aveva quindi luogo, come tutti gli anni in questa circostanza, la visita da parte dei dirigenti del Partito e degli iscritti al Cimitero per onorare la memoria dei soci deceduti.

Al momento in cui scriviamo nella sede della Lega dei Giovani Somali vivacemente illuminata con lampade multicolori, la festa si protrae animata per la presenza di grandissimo numero di iscritti e simpatizzanti.

SIMBA

La situazione francese

(continuazione della I pag.)

E' da chiedersi perciò quale sia la posizione del Gen. Salan: se sia succube delle pressioni del suo «entourage» o se non si debba piuttosto mettere in causa direttamente la sua fedeltà al governo di Parigi.

La posizione del gen. Salan

Intanto il governo sta attualmente esaminando il rapporto del Generale Salan consegnato ieri al Presidente Pflimlin da alcuni ufficiali giunti da Algeri a bordo di un aereo speciale.

Benchè si ignorino i dettagli del rapporto in questione si ha ragione di credere che esso rechi numerosi elementi destinati a far luce sul «complotto antinazionale» denunciato ieri dal Presidente del Consiglio. E benchè alcuni alti ufficiali abbiano risposto alle accuse loro mossegli facendo professione di fede nei confronti del regime e che fra i 150 elementi di strema destra arrestati l'altra notte in Francia e prevalentemente in questa capitale non sembri figurare che un solo ufficiale, non si esclude che vari esponenti della gerarchia militare possano essere messi in causa nei prossimi giorni.

Determinare le responsabilità sul piano politico appare, per contro, cosa molto più complessa dato il gran numero di personalità politiche il cui atteggiamento ha largamente contribuito a condurre all'attuale situazione.

Mentre il leader gollista Jacques Soustelle continua ad essere sottoposto alla vigile «protezione» della polizia taluni ambienti non sono alieni dall'attribuire buona parte di responsabilità all'ex Ministro d'Algeria, Robert Lacoste il quale — si afferma — pur non avendo certo in alcun modo stimolato la rivolta avrebbe trascurato di dare tutte le disposizioni atte a prevenirla.

In un secondo momento a Parigi la destra avrebbe dovuto far fallire il tentativo di Pflimlin e Soustelle prendere l'aereo per Algeri. Immediatamente dopo un governo di Salute Pubblica doveva essere costituito con o contro l'accordo del Presidente della Repubblica.

E' accaduto invece che il Generale Massu è andato troppo oltre: ha sopravanzato Salan e l'ha costretto a seguire passivamente gli avvenimenti e impulsivamente ha inviato troppo presto il telegramma ultimatum a Coty.

La reazione dell'Assemblea non è stata quella che si prevedeva. A Parigi nessuno si è mosso. Le organizzazioni di destra che avrebbero dovuto impadronirsi dell'Eliseo, di Palazzo Borbone e dell'Hotel Matignon son state fermate dalla polizia e costrette a disperdersi dal minaccioso intervento di migliaia di operai.

SPUTNIK «3»

Continuazione Iª pag.

fisici e fisici con lo aiuto degli strumenti portati a grandi altezze dal satellite.

A bordo è installato un sistema di telemisurazione plurifforme di alta selettività, per trasmettere dati alle stazioni di osservazione sulla terra. Lo sputnik è provvisto di speciali apparecchi di trasmissione che permettono di misurare le coordinate della sua traiettoria. Allo scopo di interessare i più larghi ambienti scientifici alle osservazioni dello sputnik numero tre, è stato installato a bordo un radiotrasmettitore che emette continuamente potenti segnali telegrafici sulla frequenza di 20,005 megacicli della durata di 150-300 millesimi di secondo. Un congegno a programma controlla il funzionamento degli strumenti scientifici e radiotecnici a bordo del satellite. Oltre alle batterie elettrochimiche, esso è provvisto di batterie solari. Un sistema di termoregolazione, che con l'aiuto di speciali congegni muta i coeficienti di radiazione e riflessione della superficie dello sputnik, serve ad assicurare il regime di temperatura per il regolare funzionameento degli apparati.

Le osservazioni dello sputnik la registrazione dei dati scientifici e la misurazioni delle coordinate della sua traiettoria vengono effettuate da stazioni appositamente attrezzate con un gran numero di strumenti radiotecnici ed ottici.

I dati sulle coordinate dello sputnik ricevuti dalle stazioni radar vengono automaticamente calcolati, ridotti ad un tempo astronomico standard e trasmessi per linee di comunicazione ad un centro di coordinamento e di calcolo. Le misurazioni pervenute al centro dalle varie stazioni vengono automaticamente passate alle calcolatrici elettroniche ultrarapide che determinano i parametri fondamentali dell'orbita dello sputnik.

Moltissimi posti di osservazione ottica, osservatori astronomici, radioclub e radioamatori sono impegnati nell'osservazione dello sputnik numero tre. Il satellite ed il suo razzo Vettore sarranno visibili ai raggi dell'alba e del tramonto.

Lo sputnik numero tre — nuova tappa nelle vaste ricerche degli strati superiori della atmosfera e nello studio dello spazio cosmico — rappresenta un grande contributo degli scienziati sovietici alla scienza mondiale».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Motonave "ARTEMIS"

giunta stamani a MOGADISCIO, proseguirà per MOMBASA il giorno dopo.

SI ACCETTANO MERCI PER MOMBASA

Rivolgersi subito Ditta F. BOERO - Telef. 159

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر
صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ ـ لسنة مخفض
للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ٠
السعر ٢٠ سنتيما

١٦ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٦ شوال ١٣٧٧هـ

تسليم الشهادات للطلبة المتخرجين من معهد الدراسات الاسلامية

أقيمت فى صباح يوم الاربعاء الماضى لدى معهد الدراسات الاسلامية حفلة بسيطة بمناسبة توزيع الدبلومات للطلبة الذين أتموا دراساتهم •

وقد حضر الحفلة نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عبدى نيغو وحاكم ناحية مقديشو المحترم احمد عداوى شيرى ورئيس مصلحة المعارف العمومية المحترم على حسين قرع وكان يمثل وزير الشئون الاجتماعية رئيس البعثة الازهرية الشيخ محمد سليم طيرى ومدير مدرسة المعلمين ماسايا الكافلير جامع وعائلات المتخرجين وعدد من الموظفين وشخصيات السياسى والدينى وطلبة المعهد • وألقى مدير معهد الدراسات الاسلامية السيد عثمان خطاب الحفلة التالية : «حضرات السادة ، أقف أمامكم ، لأقدم لكم شكرانى الجزيلة لحضوركم هذه الحفلة البسيطة التى أقيمت لتوزيع الشهادات للطلبة المتخرجين • وهذه هى المرة الاولى التى تذكر فيها هذه الحفلة من قبل الطلبة المتخرجين من قبل هؤلاء الذين يعملون بكل جهد للوصول الى الهدف المنشود • ان التعليم لا ينتهى بنهاية السنة الدراسية ، بل انه مستمر بدون توقف • تذكروا أيها الاصدقاء أن صوماليا الغد فى أيديكم • شرفوا أنفسكم وشرفوا آباءكم الذين عاضدوكم بعطفهم الحنية والحسنة، وشرفوا مساعدتكم الذين عملوا كثيرا وذلك ليستطيع عقلكم تمييز الخير من السيىء ، وشرفوا حكومتكم وزيركم الذى يعمل ليلا ونهارا وذلك لتنالوا السعادة فى المستقبل القريب المكان الاول فى الميدان الثقافى • ان الفلاح والمدنية هو فى أيديكم وانتم أبناء الغد وان أمانة الوطن هو فخر لمدرستكم» •

وبعدما ألقى أحد المتخرجين كلمته خطبة قصيرة تناسب المقام اعقبه رئيس البعثة الازهرية الشيخ محمد ابراهيم طيرى •

وقبل التسروع بتوزيع الشهادات ، عبر رئيس مصلحة المعارف العمومية للطلبة المتخرجين، بتجامل وزير الشئون الاجتماعية الذى لم يستطع حضور الحفلة ، لكونكم أكملتم دراساتكم الصعبة بنفوق وبكيفية ممتازة •

ودعى رئيس المصلحة الطلبة المتخرجين بأن لا يفتخروا بالشهادات ويواصلوا تعليمهم حتى يتقنوا الشريعة والثقافة العامة •

وبعد أن هنأ المتخرجين بالنجاح فى حياتهم اليومية اختتم السيد على حسين قرع خطبته القصيرة موجها تشكراته الحارة جميع الاساتذة وبوجه خاص لاعضاء البعثة الازهرية •

ثم دعى نائب رئيس الجمعية التشريعية بتسليم الدبلومات على الطلبة الآتية اسمائهم : عبدالرحمن عثمان سعيد ، احمد ورسمه جامع ، عمر علمى عبد الله ، عبد الرزاق قيلى يوسف ، محمد على عبد الكريم ، محمد محمود احمد ، يوسف حسين شيخ ، محمد شيخ قاسم ، محمد سياد محمود ، محمود جانيرى أفرح، عبد القادر أبوبكر محمد ، محمد محمود عثمان ، عبد الله جامع محمد ، محمد يوسف عبدى ، احمد محمود بركدلى ، أبوكر شيخ عثمان ، شريف محمد سادات وشريف امان عثمان •

زيارة القنصل العام

للولايات المتحدة الامريكية لرئيس الجمعية التشريعية ولرئيس الوزراء

زار القنصل العام للولايات المتحدة الامريكية السيد أندرو ج• لانش ، فى صباح يوم الثلاثاء الماضى، بصحبة السيد ماك جراث، زارا رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان •

هذا وذهب القنصل العام السيد أندرو ج• لانش فى صباح يوم الاربعاء الماضى ، بصحبة السيد ماك جراث ، الى قصر الحكومة سبيت لهم خسائر جسيمة •

لزيارة رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى •

شكر

تقدم اللجنة المحلية لحزب وحدة الشباب الصومالى تشكراتها الخالصة للحكومة الصومالية للاعمال التى قامت به فى حارة دنبلوخ ، ولروح الوطنية التى برهنتها نحو سكان تلك الحارة •

ونضطر أن نؤشر هنا بأن سكان حارة دنبلوخ كانوا يقاسون فى السنوات الماضية نفس العذاب والشقاء التى قاسوها يوم ١٢ مايو حيث ان هطول الامطار الغزيرة

ولم ينل هؤلاء السكان فى الزمن الماضى أية مساعدة ، ولكن اليوم الشىء الذى حرض الحكومة باتخاذ الاجراءات اللازمة بغاية السرعة ، يرجع الى شعور الانسانية والوطنية التى تكنه أنفسهم •

ولا يمكننا أن ننسى اعمال البوليس الصومالى والضباط الذين تحملوا بتلك المناسبة التضحية والخسائر •

وعلى كل حال نجدد تشكراتنا الحارة للحكومة ونشجعها بمواصلة أعمالها وذلك لتسود فى أنفسنا الطمانينه واخير والسعادة •

رئيس المحفل الاسلامى الجديد

بتاريخ ٤ رمضان ١٣٧٧هـ الموافق ٢٥ مارس ١٩٥٨م عند الساعة العاشرة عصرا حضر الاجتماع ، المنعقد بمسجد «الشيخ احمد» فى شنغانى بمقديشو بدعوة من اقارب الزعيم الدينى الشريف عيدروس بن على العيدروس المتوفى فى ٢٦ شعبان ١٣٧٧هـ الموافق ١٨ مارس ١٩٥٨ عدد غفير من رؤساء وأعيان وقضاة وزعماء دينين وسياسيين لتأييد رغبة المرحوم الشريف عيدروس بن على العيدورس فيما يتعلق بمنح الوظائف الدينية التى كان يقوم بها •

وفى هذه المناسبة :

بعد ان ذكر النشاط الفعال والاعمال الخيرية التى قام بها المرحوم الشريف عيدروس بن على العيدروس فى حياته ؛ وبعد الاعتراف بأهلية الاشخاص للقيام بالوظائف التى سيقلدون بها أو سيجدد تعيينهم فيها ؛ قد وافق المجتمعون بالاجماع على القرارات الآتية :

١ ـ اسندت وظيفة الخطيب بجامع شنغانى الى عم المرحوم الشريف عبد الله حبيب محمد عيدروس الذى كان يقوم بأداء نفس الوظيفة خلال مرض الفقيد الشريف عيدروس ؛

٢ ـ واسندت وظيفة عقد النكاح بين المسلمين الى ابن المرحوم : الشريف على عيدروس؛

٣ ـ واسندت وظيفة رئاسة المحفل الاسلامى الى ابن المرحوم الشريف محمد عيدروس ، نائب رئيس المحفل السابق •

مواد المستقبل

العجائن ومادة البلاستيك

ايطاليا تصدر منها نحو ٣٥٠٠٠ طن ـ ناطحة سحاب من البلاستيك فى ميلانو

يجرى حاليا فى ميلانو بناء ناطحة سحاب هائلة كل تركيباتها الداخلية من مواد البلاستيك باحدى عابرات المحيطات الايطالية التى تمخر عباب البحار حاليا ، حوض لمسباحه مصنوع كله من مواد البلاستيك المقاومه للتغييرات الجوية • وتصنع الآن قصرة كهربائيه من قاصرات الصنف الحديدية كل تركيباتها الداخليه من مواد البلاستيك • وان هذا التجديد العلمى الجديد لمصنع الحديد ، فى عالم الصناعه والعمران ، مما يدل على مدى أهمية وفائدة العجائن التركيبية فى المدنية المعاصرة ، كما يثبت رغبة الصناعة الايطاليه فى الاحتفاظ بتفوقها ايضا فى هذا الباب • وفعلا ارتفع انتاج مواد البلاستيك فى ايطاليا من ٢٦٠٠٠ طن، فى سنة ١٩٥٢ الى ١١٠٫٠٠٠ طن فى عام ١٩٥٦ • وهذا التقدم تناول كذلك صناعه العجائن نفسه ، المشغولة والجاهزة التى تدل خصائصها فى كل ان على انها المادة الحديثة الناجحه بالاستعمال فى كافه النواحى المتنوعة • سواء فى صناعه السيارات ام الطائرات ام لعب الاطفال ام احرف ام البناء ام التاثيث ام الادوات الصحيه ام الاجهزة الكهربائية • وفى ايطاليا مصنعا لانتاج العجائن ومواد حاليا ما يربو على مائه وخمسين بلاستيك • وهذا بالاضافه الى ١٤٦ شركة تقوم بانتاج الالواح ، وجيوط الغزل وغيرها• وبنولى ١٥٠ مصنعا اخر معالجة الادوات المصنوعه من العجائن بالتهذيب والتنسيق والتجهيز • فهى اذا تهضه صناعه واسعه النطاق ، موفورة النشاط ، متوثبه بالحيوية والانتاج ، قد استوفت حظها من اسباب التجديد والاكمال ، مما هيأ لايطاليا تصدير ما لا يقل عن ٣٤٥٠٠ طن فى سنة ١٩٥٦ وحدها ، الى كافة بقاع العالم • واخيرا ، اخترعت مجمعه مصانع «مونت كاتينى» مادة جديدة من عجائن البلاستيك معروفه باسم «موبلين» كفيله بتحمل الحرارة الى درجة ١٦٠ ث • وهذه العجينه الجديده على خفتها ذات مقاومه ميكانيكيه عظمى هذا الى كفايتها الفعاله كمادة عازله للحرارة والكهرباء •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن نور علم طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد طيرى عبد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى بيسا بدوليو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ أغانى متنوعة
١٤ر١٥ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ تحية الامراض الى أقاربهم البعداء
١٦ر٥٠ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوب العدد)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno VIII — Numero 105 Sabato 17 maggio 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

A FORTISSIMA MAGGIORANZA

L'Assemblea Nazionale francese ha approvato la richiesta del Governo per lo stato di emergenza

Anche lo scioglimento di quattro associazioni dell'estrema destra approvato — L'appello di Pflimlin alla maggioranza repubblicana — Denunciata dal Presidente del Consiglio l'esistenza di un complotto contro la Repubblica — Impossibile ancora un giudizio sulle reali intenzioni del Gen. Massu — Sostituiti da Salan alcuni funzionari senza previa consultazione con il Governo

Parigi 16

All'Assemblea Nazionale Francese riunita in seduta straordinaria, Pflimlin ha chiesto i poteri per proclamare lo stato di emergenza nel territorio metropolitano e la convalida di un decreto, apparso stamane sul «Giornale ufficiale», col quale vengono sciolte quattro associazioni di estrema destra: il «Fronte d'azione Francese», il «Partito Patriotico Rivoluzionario». Il Fronte della Giovane Nazione e la Falange Francese.

I poteri che il governo Pflimlin ha chiesto alla Assemblea sono previsti dalla legge 3 aprile 1955 approvata su iniziativa del governo di Edgar Faure. Essa prevede che lo stato di emergenza può essere proclamato su tutto il territorio metropolitano, o su parte di esso in caso di pericolo imminente da gravi attentati all'ordine pubblico o da pubbliche calamità. Il provvedimento è applicabile anche all'Algeria.

Lo stato di emergenza, che rappresenta una via di mezzo fra i poteri di diritto comune e lo stato di assedio, prevede, fra l'altro, il controllo dei movimenti delle persone, della stampa, delle pubblicazioni, delle trasmissioni radiofoniche, dei domicili. Prevede, inoltre, che alcuni tipi di armi e relative munizioni, debbano essere consegnati alle autorità e che in talune circostanze i prefetti possano interdire il soggiorno a coloro che siano di ostacolo alla azione dei pubblici poteri.

Pflimlin nel suo discorso ha lanciato un drammatico appello «alla maggioranza repubblicana affinchè faccia blocco attorno al governo che nell'ora del pericolo ha il compito di difendere la legge repubblicana». Il suo breve discorso è stato accolto dagli applausi di tutto il Parlamento esclusa la destra e i gollisti.

Pflimlin ha poi letto la motivazione con cui egli chiede lo stato di emergenza sull'insieme del territorio metropolitano per la durata di tre mesi: «le gravi circostanze che attraversa attualmente la nazione, esigono che siano messi a disposizione del governo i mezzi indispensabili al mantenimento dell'ordine pubblico ed alla salvaguardia della legalità repubblicana».

Pur senza fare nomi egli ha dichiarato che «un complotto contro la Repubblica e contro l'ordine costituito è stato organizzato» che è stata aperta in proposito un'inchiesta che sono state tratte in arresto 48 persone, che quattro organizzazioni di destra sono state sciolte e alcuni loro capi incriminati, che se una riforma della costituzione è indispensabile essa sarà fatta esclusivamente e liberamente dal Parlamento respingendo qualsiasi minaccia o pressione.

Circa gli avvenimenti di Algeri ha detto: «che le persone che compongono il cosidetto comitato di salute pubblica sembrano avere responsabilità in tali avvenimenti» che «il generale Massu avrebbe agito con la preoccupazione di evitare nuovi eccessi» ma che tuttavia sulle reali intenzioni non si hanno elementi di giudizio che infine «oggi il generale Salan ha sostituito ad Algeri alcuni funzionari senza consultare il governo».

E' a questo punto che Pflimlin ha detto: «sono obbligato a porre con gravità il problema del posto dell'esercito nella nazione. Alcuni dei suoi capi sembrano entrare in una via pericolosa per l'unità della nazione. Ma essi devono comprendere che questa unità può essere mantenuta soltanto nella Repubblica».

Sulle dichiarazioni di Pflimlin si è aperto il dibattito. Il Deputato di estrema destra Isermi ha parlato di una minaccia di dittatura da parte di de Gaulle.

Un tentativo del gaullista Triboulet di difendere il generale ha provocato una reazione socialista. Mollet, intervenuto poco dopo, ha detto che nessuno mette in causa i meriti passati di de Gaulle ciò non toglie che sia oltremodo preoccupante il suo atteggiamento attuale di minaccia alle istituzioni repubblicane.

Contro i poteri speciali si è pronunciato, invece, Georges Bidault prendendo posizione avversa a quella del MRP al quale appartiene.

Infine il leader comunista Duclos ha confermato il voto favorevole del suo partito dicendo che esso parteciperà con tutte le sue forze alla difesa delle istituzioni repubblicane.

Alla ripresa del dibattito, dopo che il Deputato gaullista Lipkowski, pur precisando di non esserne stato incaricato, ha dichiarato che De Gaulle non intende salire al potere con la forza, l'ex Presidente del Consiglio Deladier ha detto, tra l'altro, «la difesa della legalità repubblicana deve essere l'unica parola d'ordine».

A nome del raggruppamento africano, il Deputato Sissoko, ha preannunciato il voto favorevole alle richieste del governo.

Prima della votazione il cui esito è stato favorevole al governo per 461 voti, contro 114 Pflimlin, rispondendo a vivaci critiche delle destre circa i poteri eccezionali, ha detto che il governo non ne userà in maniera unilaterale, bensì con discernimento, oltre che con fermezza. Pflimlin ha anche tenuto a precisare che non si tratta dell'avvento al potere di un «fronte popolare», e che il governo sa che gli attentati alla libertà possono venire da più di una parte.

Il progetto di legge per lo stato di urgenza passa ora al Consiglio della Repubblica (Senato). Il governo conta che l'iter parlamentare della legge sia concluso in nottata.

Quadro della situazione

Nella giornata odierna l'agitazione si è accentuata negli ambienti operai francesi, dopo gli ordini impartiti dalle differenti organizzazioni sindacali, che hanno invitato i propri aderenti ad esercitare una speciale vigilanza ed a intensificare la propaganda in vista di un eventuale sciopero generale. Particolarmente attive si sono dimostrate le maestranze dei centri industriali di Lione e Orly dove sono avvenuti numerosi scioperi..

I sindacati dell'elettricità, del gas e della metallurgia sono in stato di allerta e circola voce che intendono proclamare uno sciopero generale.

Diverse migliaia di operai si sono scontrati con le forze dell'ordine le quali in base allo stato di emergenza votato questo pomeriggio, hanno il compito di impedire qualsiasi manifestazione.

Di fronte all'aggravarsi della situazione nella capitale dove da un lato si teme che possa ancora avvenire un colpo di mano da parte dei militari e dall'altro è possibile una azione di forza da parte delle masse operaie, in grande agitazione, il Ministro degli Interni ha fatto rinforzare il dispositivo di sicurezza. Ai 20 mila uomini che normalmente assicurano i principali servizi di polizia si sono aggiunti altri 15 mila provenienti dalla provincia.

Misure severissime sono state prese anche dal Ministro della Difesa. Tutti i militari provenienti dall'Algeria che si trovino in licenza in Francia debbono presentarsi al più vicino centro militare. Sono state, inoltre, annullate tutte le licenze.

In Algeria

Dall'Algeria si ha notizia che il Comitato di Salute Pubblica di Algeri ha rivolto un appello al Presidente Coty affinchè sia costituito un governo di salute pubblica presieduto dal generale De Gaulle.

Intanto il comandante in ca

(continua in terza pagina)

AL SUO RIENTRO DA MOSCA

Il Presidente Nasser dichiara false le accuse libanesi alla RAU

Continuano intanto nel Libano gli scontri tra le forze dell'ordine e gli insorti — Un appello al paese del Primo Ministro Sami Solh il quale ha reiterato le accuse alla Repubblica Araba Unita — I cittadini statunitensi sarebbero stati consigliati ad evacuare al più presto dal paese

Il Cairo, 16.

Il Presidente Nasser è rientrato al Cairo dopo una breve sosta a Budapest nel volo da Mosca.

Dopo il suo rientro, il Presidente della Repubblica Araba Unita Gamal Abdel Nasser ha tenuto un discorso nel quale, dopo aver sottolineato la cordialità dei colloqui da lui avuti con i dirigenti sovietici, ha detto che Kruscev gli ha dichiarato a più riprese che rispetta la libertà e l'indipendenza degli altri.

Nasser ha proseguito sottolineando il disinteresse degli aiuti sovietici alla RAU.

Riferendosi agli avvenimenti libanesi, Nasser ha definito false le accuse del governo di Beiruth secondo cui la RAU sarebbe all'origine dei disordini verificatisi in quel paese.

Circa la situazione nel Libano si apprende che mentre la mattinata è trascorsa calma a Beiruth, proseguono scontri tra forze di sicurezza ed insorti in varie regioni del paese.

Intensa è l'attività politica e diplomatica a Beiruth, nel tentativo di risolvere la crisi.

Il capo del governo libanese Sami Solh, dopo una riunione del Consiglio dei Ministri, ha lanciato un appello al paese, perchè collabori con le autorità nazionali, ed ha denunciato la Repubblica Araba Unita quale responsabile delle agitazioni.

Queste, a quanto si apprende, hanno causato finora la morte di circa sessanta persone.

A seguito di un nuovo colloquio tra il Presidente della Repubblica Chamoun e l'Ambasciatore americano, viene precisato che è da escludere un intervento americano, per il momento.

Il Ministro degli Esteri libanese ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia a Beiruth, Belcredi, e lo ha messo ampiamente al corrente della grave situazione nel paese. Egli ha anche informato il rappresentante diplomatico italiano di avere inviato una nota di protesta al governo del Cairo.

Analoga comunicazione il Ministro libanese aveva precedentemente fatto agli Ambasciatori degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia.

Da Londra si apprende che nella capitale libanese una bomba è stata lanciata davanti alla sede della compagnia petrolifera «Tap Line». Si ignora se vi siano vittime.

Mentre da ambienti bene informati si sa che dopo quattro giorni di interruzione sono state ristabilite le comunicazioni telefoniche tra Beiruth e Bagdad, giunge notizia che il portavoce del Dipartimento di Stato a Washington ha reso noto che l'Ambasciatore degli Stati Uniti nel Libano avrebbe consigliato ai cittadini americani ancora residenti al Libano, di evacuare al più presto il territorio.

LA XIII SESSIONE ELLE C.C.T.A.

Rilevato il rapido processo di evoluzione dell'Africa

Le attività svolte ed il programma per il futuro — L'opera della F.A.M.A. — Il Consiglio Scientifico della C.C.T.A. si riunirà ad Accra in agosto

Bruxelles 16.

La Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa a Sud del Sahara ha chiuso i suoi lavori a Bruxelles concludendo la 13 sessione apertasi nella capitale belga il 5 maggio.

Gli otto governi membri (Belgio, Federazione della Rhodesia e del Nyassaland, Francia, Ghana, Liberia, Portogallo, Gran Bretagna e Unione del Sud Africa) erano tutti presenti tramite i loro delegati.

La sessione ha passato in rivista le attività della Commissione durante l'anno trascorso, ed ha tratteggiato a grandi linee la sua attività per il futuro.

Essa quest'anno ha rivestito un'importanza particolare in ragione della rapida evoluzione che si manifesta attualmente in tutti campi in Africa.

La Commissione ha fermato poi, particolarmente la sua attenzione sulla necessità di mantenere e sviluppare la cooperazione tecnica, grazie alla «fondazione per l'assistenza reciproca in Africa» (F.A.M.A.), creata ad Accra nel febbraio scorso.

La Commissione ha esaminato le attività svolte in tutti i campi che coprono numerosi settori scientifici e tecnici, soffermandosi, con particolare raccomandazione sull'apportunità di consolidare l'opera compiuta in otto anni nel campo della conservazione dei terreni, di proseguire la serie di esperimenti sull'idrologia, di attuare le conclusioni delle quattro grandi conferenza tenutesi sul l'insegnamento tecnico, sul lavoro, sulla statistica, sui progetti per l'urbanizzazione, sull'utilizzazione dei radio-isotopi, sulla cartografia ecc. ecc.

Il nuovo Segretario per la F.A.M.A. poi ha reso pubblici i primi progetti attualmente in corso di elaborazione nel campo dell'assistenza tecnica.

Premettendo di soddisfare al meno alcune delle necessità più urgenti espresse sul piano locale, la Commissione si è felicitata per lo sviluppo delle relazioni, sempre più intense con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.

La Commissione non si occuperà della costruzione delle dighe per l'energia idroelettrica di Inga e di Kouilou poichè le sue competenze non si estendono a questo ramo d'attività.

Il Consiglio scientifico per l'Africa, composto di 14 eminenti personalità, esaminerà nel corso della sua nona sessione che si terrà ad Accra nell'agosto del 1958, dal punto di vista scientifico, le attività della Commissione in vista di presentare delle raccommandazioni ai Governi interessati.

DOPO UNA VISITA DI TRE GIORNI

Il Presidente della Repubblica italiana ha lasciato l'Inghilterra

L'arrivo a Ciampino e le dichiarazioni del Capo dello Stato Italiano alla stampa — Posta in particolare rilievo la cordialità con cui l'on. Gronchi è stato accolto ed il rafforzamento della amicizia italo-inglese che dalla visita è derivato

Londra 16

Il Presidente Gronchi e Signora accompagnati dal Ministro Pella e dal seguito, hanno lasciato Londra in aereo.

Prima di partire il Presidente aveva inviato alla Regina Elisabetta il seguente telegramma: «Nel lasciare il suolo britannico, io e mia moglie, desideriamo ringraziare Vostra Maestà per la amichevole accoglienza accordataci. Tanto Lei quanto la popolazione britannica non avrebbero potuto riceverci con più cordialità e cortesia. Ritengo anche che le conversazioni con la Maestà Vostra e con i membri del suo governo saranno fruttuose per rafforzare i legami tra i nostri due paesi e la loro crescente reciproca intesa nel promuovere la causa della pace e della democrazia.

La Regina ha risposto col seguente messaggio: «Io ringrazio sinceramente Lei e la Signora Gronchi per il loro gentile messaggio. La Sua visita nel Regno Unito ha dato molta gioia a me ed a mio marito, ed essa è stata condivisa pienamente dai cittadini di Londra e dell'intero paese. Sono stata anche lieta di avere l'opportunità di discutere con Lei molte questioni che riguardano così strettamente ambedue i nostri paesi. Sono sicura che il Suo soggiorno qui ha rafforzato gradatamente l'amicizia e l'alleanza tra l'Italia e la Gran Bretagna.

Al suo arrivo a Ciampino il Presidente della Repubblica ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «nel ritornare in Italia, sento il bisogno di esprimere, ancora una volta, la gratitudine mia e di mia moglie per la cordialità veramente singolare delle accoglienze riservatemi dalla nazione inglese, dalla più alta autorità della sua augusta Sovrana, al governo e al popolo tutto che ci ha sempre cordialmente seguiti. E' vivo in noi la speranza che questo viaggio segni un punto di partenza per rapporti ancor più stretti e cordiali di collaborazione tra la Gran Bretagna e l'Italia. Questa collaborazione non può essere che un auspicio di pace per i due paesi, per l'Europa e per il mondo, e di prosperità per tutti».

Una dichiarazione del F.L.N.A.

Il Cairo, 16.

Un portavoce del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, Mohamed Amin El Dabaki, ha dichiarato che saranno prossimamente rese pubbliche le consultazioni tendenti a preparare la formazione di un «governo algerino libero».

Il F.L.N.A. ha continuato il portavoce deciderà la data e stabilirà il luogo di formazione del governo, che con ogni probabilità sarà il Cairo.

La Tunisia, il Marocco e «numerosi altri stati arabi» afferma sempre il portavoce algerino, riconosceranno questo governo non appena sarà formato.

Inoltre poi il portavoce ha assicurato che «l'esercito di liberazione» continuerà a combattere contro i francesi e non abbandonerà le armi fino a che la Francia non avrà riconosciuta l'indipendenza della Algeria.

Comunque ha soggiunto ancora il portavoce, il F.L.N.A. è pronto in qualsiasi momento a negoziare con il governo francese.

La Repubblica Araba Unita ha protestato presso il governo libanese per incidenti insultanti avvenuti davanti alla Ambasciata della Repubblica Araba Unita a Beiruth.

Protesta di Parigi a Mosca

Parigi 16

Il Ministro degli Affari Esteri francese ha fatto pervenire all'Ambasciata dell'URSS in Francia una protesta contro i termini «inammissibili» della dichiarazione comune URSS-RAU sull'azione delle forze armate francesi in Algeria e sul problema algerino.

Cronaca di Mogadiscio

PROSEGUENDO NEL SUO GIRO ATTRAVERSO IL MUDUGH

Il Ministro per gli AA. II. festosamente accolto ad El Bur ed El Dere

(dal nostro corrispondente)

Proseguendo nel suo vasto giro che iniziato ad Itala, lo porterà attraverso il Mudugh fino alla Migiurtinia prima e nel Hiran poi, il Ministro per gli AA. Interni. On. Hagi Mussa Bogor. è giunto giovedì ad El Bur

Nella giornata del 14 il Ministro è giunto ad El Dere dove, è stato ricevuto dal Prefetto della Regione del Mudugh Sig. Bascir Ismail, dal Commissario Distrettuale di El Bur, dal Comandante la Polidivisione di Galcaio e da tutte le autorità regionali

La popolazione di El Dere ha tributato al Ministro una entusiastica accoglienza, attestazione della considerazione che la popolazione stessa ha per l'On. Hagi Mussa Bogor e per il Governo somalo tutto.

Il Ministro ha ricevuto successivamente gli esponenti della popolazione i quali hanno esposto i loro desideri ed alcuni problemi locali.

A tutti l'On. Hagi Mussa Bogor ha prestato la massima attenzione e di tutto quanto gli è stato fatto presente ha preso buona nota assicurando il suo personale interessamento.

Una accoglienza altrettanto cordiale e festosa il Ministro ha avuto al suo giungere ad El Bur ove, tra l'altro, è stato salutato da un gruppo di cavalieri che ha eseguito una animata quanto caratteristica fantasia.

Anche ad El Bur il Ministro ha ricevuto gli esponenti della popolazione ed ha preso atto di quanto da questi gli è stato esposto circa le necessità locali, assicurando, anche in questa occasione, il suo interessamento e quello del Governo.

Calorose accoglienze ha avuto anche a Misigonai ed in altri piccoli villaggi che il Ministro ha attraversato lungo il percorso.

R.ST.

Felice soluzione di un problema di transumanza

(dal nostro corrispondente)

Per la sistemazione di questioni dirivanti da motivi di transumanza. sorte tra le popolazioni site al confine tra il Distretto di Itala e quello di Bulo Burti. si sono riuniti a Bulo Burti il Prefetto della Regione del Benadir, Signor Ali Omar Scego, quello della Regione del Hiran Signor Ahmed Raghe, il Commissario Distrettuale di Itala Signor Ahmed Afrah e quello di Bulo Burti Signor Aden Ali Uerdere.

Dopo un accurato esame delle questioni fatto dai quattro funzionari è stato raggiunto un definitivo accordo su tutti i punti controversi.

Osman Dirie

oo

Partiti tre studenti per l'Italia

Con l'Alitalia di ieri hanno lasciato Mogadiscio alla volta dell'Italia, dove a Firenze frequenteranno un corso di specializzazione agraria tre studenti diplomati del Collegio Agrario di Genale.

* * *

Con lo stesso aereo è partito anch'egli per l'Italia, dove si reca per ragioni di salute il Deputato Scek Mohammed Ahmed Ghedi.

* * *

Ha lasciato Mogadiscio per Roma, dove si reca per terminare gli studi, anche il Capo Dipartimento Istruzione Pubblica Signor Ali Hussen Gurrà.

Brucia un'abitazione a Belet Uen

(dal nostro corrispondente)

A Belet Uen. in località Bulo Passerella. mercoledì sera per un'imprudenza commessa, si incendiava l'abitazione di Kalif Abdulle Gabo.

Il materiale facilmente infiammabile con cui l'abitazione era costruita provocava l'immediata distruzione della abitazione stessa e il danno poteva esere limitato solo per il pronto intervento della Polizia, degli Ilalo e di alcuni generosi cittadini, i quali riuscivano a circoscrivere l'incendio evitando in tal modo che esso si allargasse alle abitazioni circostanti.

Il danno riportato dal Kalif Abdulle Gabo ammonta a So. 1.500, ma il peggio e che lui e la sua famiglia composta della moglie e di sette bambini tutti di tenera età sono rimasti completamente sprovvisti di tutto.

Con amorevole generosità la Missione cattolica di Belet Uen. dove il Kalif Abdulle Gabo è impiegato. ha provveduto ad ospitare la famiglia nonchè a rifornirla di cibo e vestiti

Francesco Baffadan

CINEMA HAMAR

OGGI

Un film terribile perchè storicamente vero!

Il più colossale caso di spionaggio; il terribile caso del Dott. SORGE!

Berlin-Tokio operazione spionaggio

Con: Paul MULLER - Kristina SODERBAUM - Hermann SPEELMANS.

— NUOVO CINEGIORNALE —

DOMANI

la METRO GOLDWYN MAYER presenta, con un complesso di attori eccezionali, il METROSCOPE-TECHNICOLOR

L'ultima volta che vidi Parigi

Con Elizabeth TAYLOR - Van JOHNSON - Walter PIDGEON - Donna REED - Eva GABOR.

ORARIO SPETTACOLI: 18 - 20 - 22.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gorou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite.
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16,35 - Gabai
16,50 - Hello
1700 - Giornale Radio (somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19,50 - Canzone moderna (som).
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Ital.)
20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

* * *

E PER DOMANI

12.30 - Hello
12,40 - Canzone moderna (som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione.
16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - «Lugabahsi» - settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e Augusto Vollini
1. Commedia Radiofonica
2. Discorso pronunciato dall'On. Aden Abdulla Osman nell'anniversario della L. G.S.
3. Corrispondenza con gli ascoltatori
4. Musica a richiesta
5. Sommario principali notizie della settimana
6. Somali bararurti ianahai.
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione.
19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

CINEMA...

CINEMA BENADIR «Sette secondi più tardi» con: Gene Nelson Faith Domergue

CINEMA CENTRALE «Traversata di Parigi» con: Jean Gabin - Bouvril - Janette Batti - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Naran Katola» l'ultima visione fil Indiano

CINEMA HADRAMUT «Million Giuenh» film Arabo

CINEMA HAMAR «Berlin - Tokio Operazione Spionaggio» con: Kristina Soderbaum - Pal Muller - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Il Trono Nero» in Technicolor Univ. Inter. con: Burt Lancaster - Jioan Rice.

SUPERCINEMA «Duello al passo Indio» Technicolor Cinemascope con: Skip Homeier - Kristine Miller - cinegiornale

* * *

...PER DOMANI

CINEMA CENTRALE «Berlin - Tokio - Operazione Spionaggio» con: Kristina Soderbaum - Paul Muller - cinegiornale

CINEMA EL GAB «I pilastri del cielo» Cinemascope prima visione in Technicolor Univ. Interna. con: Jeff Chandler - Doroty Malone segue nuovo documentario.

CINEMA HADRAMUT «Million Giuenh» film Arabo

CINEMA HAMAR «L'Ultima volta che vidi Parigi» Technicolor Metroscope con Elizabeth Taylor» - Van Jonson - Walter Pidgeon nuovo cinegiornale
Orario: 18 - 20 - 22

CINEMA MISSIONE «I pilastri del cielo» Cinemascope prima visione in Technicolor Univ. Interna. con: Jeff Chandler - Dorothy Malone segue nuovo documentario.
Orario: 18,30 - 20,20 - 22,10

SUPERCINEMA «I Fucilieri delle Argonne» con: James Cagney - Pat O'Brien - George Brent

Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

BANCO DI NAPOLI - Filiale di Mogadiscio contro:
EREDI DI SCERIF ABO IMANCHIO - da Mogadiscio

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione visti gli atti; considerato che, per concorde istanza dei creditori procedenti ed intervenuti, l'incanto dei beni pignorati, ricompresi nel primo lotto, già fissato per il giorno 29 aprile u.s., venne sospeso; che, è d'uopo, pertanto, fissare una nuova data per l'espletamento dell'incanto medesimo, ferme rimanendo le condizioni tutte di cui alla precedente propria ordinanza in data 4 aprile 1958;

HA ORDINATO

la vendita ai pubblici incanti dei beni immobili pignorati in odio degli Eredi di SCERIF ABO IMANCHIO, costituenti il primo lotto di cui alla propria precedente ordinanza in data 4 aprile u.s., alle condizioni tutte ed ai prezzi base in quell'ordinanza indicati;

HA FISSATO

per l'espletamento il giorno **27 maggio 1958, alle ore 9,** nell'Aula di udienza del Palazzo di Giustizia congiuntamente allo incanto per gli immobili costituenti il secondo lotto;

HA DISPOSTO

che le offerte già presentate per l'incanto del 29 aprile 1958 servino la loro validità, ove i promettenti nel frattempo non le revochino, anche per l'incanto del 27 maggio 1958;

HA DISPOSTO

che i partecipanti agli incanti, nel precisare esplicitamente, con apposita dichiarazione scritta, alla vendita di quale immobile intendano concorrere depositino **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12** del giorno precedente a quello fissato per la vendita, idonea cauzione presso la Cancelleria Civile di questo Ufficio, in misura non inferiore ad un decimo del prezzo fissato per lo immobile da vendere, oltre a So. 2.000 per le spese di vendita.

HA FISSATO

in So. 500 (somali CINQUECENTO) per la misura minima degli aumenti da apportare a ciascuna offerta;

HA DISPOSTO

ancora che gli aggiudicatari dovranno entro trenta giorni dall'aggiudicazione depositare il relativo prezzo sul Libretto postale infruttifero da versarsi presso la Cancelleria Civile di quest'Ufficio.

PRIMO LOTTO

1.)	**STABILE P. Mazzini**	**n. 16/E/2**	**(n. 1 perizia)**			**So.**	**301.852,—**
2.)	**»**	**Via Candeo**	**n. 107**	**(» 25**	**»)**	**»**	**49.200,—**
3.)	**»**	**»**	**» 106**	**(» 26**	**»)**	**»**	**25.200,—**
4.)	**»**	**»**	**» 105**	**(» 27**	**»)**	**»**	**41.750,—**
5.)	**»**	**»**	**» 110**	**(» 28**	**»)**	**»**	**20.500,—**
6.)	**»**	**Via Candeo**	**» 122**	**(» 30**	**»)**	**»**	**34.140,—**
7.)	**»**	**»**	**» 77**	**(» 31**	**»)**	**»**	**23.100,—**
8.)	**»**	**»**	**» 104**	**(» 33**	**»)**	**»**	**48.410,—**
9.)	**»**	**RUDERE**		**(» 38**	**»)**	**»**	**6.980,—**
10.)	**»**	**Via Lazzaretto**		**(» 39**	**»)**	**»**	**61.250,—**

SECONDO LOTTO

1.)	**STABILE V. Saccone**	**n. E/IV/62**	**(n. 21 perizia)**			**So.**	**115.000,—**
2.)	**»**	**» Candeo**	**» 113**	**(n. 22**	**»)**	**»**	**255.040,—**
3.)	**»**	**»**	**» 112**	**(» 23**	**»)**	**»**	**40.840,—**
4.)	**»**	**»**	**» 111**	**(» 24**	**»)**	**»**	**12.550,—**
5.)	**»**	**»**	**» 108**	**(» 29**	**»)**	**»**	**23.600,—**
6.)	**»**	**»**	**» 109**	**(» 32**	**»)**	**»**	**23.100,—**
7.)	**»**	**»**	**» 103**	**(» 34**	**»)**	**»**	**27.600,—**
8.)	**»**	**»**	**M. 125 — 1-2**	**(» 35**	**»)**	**»**	**17.000,—**
9.)	**»**	**»**	**8 vani — 1°p.**	**(» 36**	**»)**	**»**	**34.900,—**
10.)	**»**	**»**	**8 vani — 1°p.**	**(» 37**	**»)**	**»**	**36.800,—**

Mogadiscio, lì 5 maggio 1958.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

Gabriele di Vito

الاحتفال بمرور ١٥ سنة على تأسيس حزب وحدة الشباب الصومالي

(بقية الصفحة الرابعة)

اذ تزود يوميا الصيادين باربع قناطير من الطعمة لصيد التن فى ناحية الميجورتين ولقد خصصت سبع زوارق شراعية احداها يمكن تسييرها بمحرك احتياطى ، هذا علاوة على اصلاح تسعة زوارق قديمة.واهتمت هذه الحكومة أيضا بتصدير اللبان الى الخارج فقدمت مساعدات طيبة لاصحاب السواعى الذين يرغبون فى شراء محركات نارية لسفنهم ، كما قدمت مساعدة لتدعيم بنك التسليف الصومالى الذى يعتبر بنك صوماليا فى المستقبل ومن مزايا هذا البنك انه استخدم حوالى ١٢ مليونا شلن صومالى لمساعدة ١٣٫٠٠٠ شخصا من أصحاب الاعمال ومن الجدير بالذكر ان ١٢٫٠٠٠ منهم من المزارعين الصوماليين وان معظم هذه المساعدات كانت للصوماليين اللهم الا ٣٢ شخصا من غير الصوماليين استفادوا ايضا من هذه المساعدات ، وكل هذا جرى خلال ٤٤ شهرا التى عمل فيها البنك . وهناك نقطة حيوية هامة لدعم البنك وهى مسألة التوفير وايداع الاموال فى هذا البنك لذا من الاصلح ان ينتبه الصوماليون الى ذلك .

أما فى الميدان الاجتماعى فالحالة آخذة فى التحسن شيئا فشيئا بالنسبة الى الوسائل التى لدينا والفضل فى ذلك يرجع الى القائمين بالمساعدة الصحية والتربوية وكذلك الى الشعب لأنه أصبح يدرك ويقدر هذه المساعدات الصحيةوالتربوية فأقبل على التعليم وازداد اهتمامه بالعناية الصحية. هذا وبالرغم من ان الوسائل محدودة ولم تتمكن الحكومة من ارضاء الجميع وتلبية رغباتهم فالحالة لا بأس بها — ولكن من المشاهد فى هذه الايام الاخيرة ان عدد الاطباء قد نقص عما كان عليه سابقا .

حسب ما اعلمتنا الحكومة أنه من يوم ان استلم الصوماليون ادارة الشئون الاجتماعية زاد عدد التلاميذ حتى أصبح اليوم عدد الطلبة فى المدارس ٣٢٫١٤٣ طالبا بينما كان عددهم فى السنة الدراسية ١٩٥٥ — ١٩٥٦ ، ٢٤٫٠٧٠منهم ٤٨٦٨ بنات والباقى ذكور. واعلمتنا الحكومة ايضا بان عدد الاقسام الداخلية التى تحت اشرافها خمسة اقسام تضم وراء جدرانها ٧١٨ طالبا منهم ٥٨٦ يقطنون مجانا ، و ١٥٣ يدفعون الاقساط كاملة ، و ١٤ يدفعون نصف القسط هذا وقد كان عدد الطلبة الذين يقيمون فى هذه الاقسام الداخلية فى السنة الماضية ٣١٠ طالبا . كما قامت هذه الحكومة بتأسيس ٢٠ مدرسة جديدة وستقوم بانشاء ٢٠ مدرسة اخرى فى السنة القادمة ، وعلى هذا الاساس سيصبح عدد المدارس فى صوماليا فى نهاية هذه السنة الدراسية ١٩٥٨ — ١٩٥٩ ، ١٥٩ مدرسة . وفى خلال سنة ١٩٥٧وظفت الحكومة ١٤٩ مدرسا منهم ٢٤ لتدريس الدينالاسلامى واللغة العربية ، وكان توظيف هؤلاء المدرسين الجدد بدلا من الاجانب الذين كانوا يعملون فى هذه المدارس ، كما صوملت ادارات التفتيش فى المقاطعات فاصبحت ١٥ ادارة فى ايدى الصوماليين من مجموع ١٩ ادارة تفتيش . ومن المهم ذكره فى هذا الصدد وجود ١٣٠طالبا فى ايطاليا يدرسون مجانا منهم ٧٠ يدرسون فى مختلف الكليات بالجامعة الايطالية ، و ٦٠ فى دورات تدريبية مختلفة . كما يوجد٢٢٩ طالبا صوماليا يتعلمون مجانا فى مصر منهم ٢٣ فىمختلف الكليات والمعاهد العليا، و ١١٥ فى الثانوى و٧٥ فى الاعدادى ، و١٢ فى التعليم الفنى ، و٤ فى الابتدائى، وكذلك يوجد فى أمريكا ١٥ طالبا يتعلمون فى مختلف المراحل التعليمية .

فيما يتعلق بالصحة العامة نستطيع ان نلخص نشاط هذا القسم فى الميدان الاجتماعى فيما يأتى : —

— عدد الاماكن فى المستشفيات فى نهاية سنة ١٩٥٧ — ٢٠٢٠ ، وعدد المرضى الذين أقاموا بالمستشفيات خلال نفس السنة ١٣٦٩١ ، وعدد العاملين بها ١٤٢٠ منهم ١٤٣ ايطاليون و ١٢٧٧ صوماليون ومن هذا العدد الاخير ٣٣٨ من النساء .

وفيما يتعلق بمصلحة البيطرة فقد دبت الصوملة الى جميع فروع هذه المصلحة فى داخل القطر ولم يبق الا البيطريون الايطاليون الذين يقومون بالتفتيش فقط .

والآن بعد ان اوضحنا هذه الاعمال بتلخيص فى الميدان الاجتماعى ، يطيب لنا ان نذكر المجهودات التى بذلتها بلدية مقدشو وغيرها من البلديات بشأن تنسيق الاحياء القديمة وانشاء شوارع جديدة وبناء المساكن الجديدة والعناية بالمتنزهات العامة فى المدن .

وبهذه المناسبة أود ان اشير الى مسألة الميزانية فيما يتعلق بواردات القطر فاوضح ان صوماليا بعد استقلالها التام ولمدة من الزمن بعد الاستقلال ستحتاج الى مساعدات مالية من الخارج ، ومن الجدير بالذكر ان ايرادات سنة ١٩٥٠ كانت ١٦٫٠٠٠٫٠٠٠ ش ص . ثم ارتفعت فى السنة الماضية الى ٤٨٫٠٠٠٫٠٠٠ ش ص، اما فى هذه السنة فقدرت بما يساوى ٥٤٫٠٠٠٫٠٠٠ ش ص، ولو قارنا بين هذا المبلغ وايرادات سنة ١٩٥٠ لنجد زيادة بنسبة ٣٤٠ ٪ فى المائة .

والشىء الذى لم نفهمه ولا نقبله هو تشاؤم بعض الاوساط الاجنبية لاعتقادها ان صوماليا بعيدة كل البعد عن الاعتماد على نفسها ماليا . لذا اوضح أنه لو أردنا تسوية الميزانية مع الاستمرار فى تنمية القطر اقتصاديا واجتماعيا ، نحتاج الى ٢٠ او ٣٠ مليونا لدعم الميزانية الحالية وهذا المبلغ يمكننا ان نتحصل عليه اما بتخفيض المصروفات واقتصارها على الضرورية أو بوضع مصادر جديدة للدخل ، وعلى أى حال فمهما كان الامر ومتى لم نتمكن من مواجهة هذه المصروفات بمواردنا الخاصة ، نأمل بالتعاون والتعاضد الدولى ان نتحصل على مساعدات مالية من الدول الاخرى عن طريق هيئة الامم المتحدة ، فاذا لم يكن هذا متيسرا علينا نحن الصوماليين بالصبر الجميل وعلينا ان نواجه هذه الفترات بكل عزم وثبات .

حضرات السادة :

انتقل الآن الى التشريع الجديد لهذا القطر لاذكر لكم أنه خلال السنتين الماضيتين قدم الى الجمعية التشريعية ٥٢ مشروعا بقانون ، وافقت على ٤٩ ورفضت ثلاثة وكان مجموع جلسات هذه الجمعية ٢٠١ جلسة وقد اخذ النواب الكلمة ٩٥٢٩ مرة خلال هذه الجلسات ، وانما نذكر هذا لنبرهن على ان حزب وحدة الشباب الصومالى صاحب الاغلبية فى البرلمان والذى ألفت الحكومة من اعضائه قد كان له الفضل فى هذا التشريع الجديد الذى كان الشعب فى حاجة ماسة اليه .

وقبل ان اختتم خطابى هذا لابد من ان اعترف بالمجهودات والمساعدات التى بذلتها هيئة الامم المتحدةومنظماتهاالاختصاصية وبصورةخاصةالمجلس الاستشارى بصوماليا وسكرتيريه هذا المجلس ، لا يسعنا الا ان نشكرهم جميعا على المساعدات التى بذلوها والتى سيبذلونها فى المستقبل فى الميدانين السياسى والاجتماعى ، ونشكر ايضا الحكومة الايطالية والادارة الوصية علىنيتها المخلصة والاعمال الجليلة التى قامت بها لا سيما تسليمها الادارةللصوماليين قبل الوقت المعين لانتهاء الوصاية. نشكر ايضا حكومة مصر على المساعدات التى ساهمت بتقديمها فى الميدان الاجتماعى وذلك لقبولها عدد غفير من الطلبة الصوماليين فى مدارسها وارسالها البعثة التعليمية فى صوماليا على نفقتها كما نشكر الولايات الامريكية المتحدة على المساعدات التى قدمتها فى الميدانين الاقتصادى والاجتماعى اذ منحت بعض الطلبة الصوماليين فرصة الدراسة فى معاهدها علاوة على اشتراكها فى تقديم المساعدة لمشروعات التنمية الاقتصادية .

حضرات السادة

ان المؤتمر العام للحزب الذى لا يزال فى دور الانعقاد حتى الآن ، قد أجمع على عدة تدابير هامة ستعلن اليكم فى القريب العاجل .

اننا نجتاز اليوم مرحلة انتقالية نحو انشاء دولة صومالية مستقلة ذات سيادة ، وتعد هذه المرحلة مرحلة حاسمة فى تاريخ الوطن الصومالى ، لذا أناشد كل مواطن بأنه مسئول امام الله وامام الوطن عن تحقيق هدفنا المنشود .

ان تظليل الشعب ومخادعته بالفكرة الفيدرالية مثلما تفعل بعض الاحزاب اذ تحاول اقناع العامة فى البوادى بان النظام الفيدرالى قد اصبح شيئا واقعيا معترفا به ، تعتبر خيانه ضد الوطن وان مروجى هذه الاكاذيب ومرتكبى هذه الجريمة سيدفعون ثمن ذلك غاليا عاجلا ام آجلا .

نحن لا نتعرض للاحزاب ولا لاحد فى الابداء برأيهم ووجهة نظرهم فيما يتعلق بنوع الحكم وشكل الدولة الصومالية الناشئة ولكن نريد فقط ان نوضح أنه لا يمكن باى حال مخادعة الشعب وتظليله بأن يحاول الخونة اقناعه باشياء غير موجودة وان يدعوا بان الاتفاق قد تم على ان يكون نوع الحكم بطريقة الاتحاد الفيدرالى .

حضرات السادة :

لقد أصبح واضحا لكم مما ذكرته فيما تقدم أنه يجب علينا ان نتابع احوال وطننا وقضيته بكل فطنة ويقظة فى هذه الآونة الحاسمة من تاريخة . يجب ان ننتبه ونستعد للقضاء على المآمرات التى تحاك فى الخفاء . يجب ان نؤمن بتحقيقمستقبل زاهر لشعبنا. يجب ان نؤمن ايمانا تاما بحقنا فى الحرية والاستقلال وعدالة مطالبنا لتحقيق قضيتنا سعيا نحو هدفنا المنشود الا وهو الوحدة القومية الصومالية .

اننا سننتصر باذن الله بدون شك وسنحقق لشعبنا الاستقلال والحرية الكاملين والى هنا حضرات السادة اكرر شكرى على حضوركم معنا هذاالحفل التاريخىالعظيم فأحييكم تحية طيبة . والسلام .

يحيا الشعب الصومالى المجاهد فى نضاله نحو الوحدة والاستقلال المضمون — والنصر حليفنا .

Lo stato di emergenza in Francia

(continuazione della I pag.)

po delle forze armate francesi in Algeria Gen. Salan. investito dei pieni poteri civili e militari. ha proceduto alla nomina di un direttore generale della sicurezza nazionale in Algeria nella persona del colonnello Godard.

Egli ha proceduto inoltre alla nomina di altre cariche in seno al «gabinetto del gen. Massu» e al Ministero dell'Algeria.

Si ha anche notizia di provvedimenti di rimpatrio coatto da parte delle autorità militari di funzionari francesi e di provvedimenti di polizia sempre da parte delle autorità locali nei riguardi di vari esponenti della comunità francese di Algeri.

La situazione ad Algeri come ordine pubblico è calma.

Un «Comitato di Salute Pubblica» ha assunto i poteri anche a Bona. a quanto si apprende da Algeri. Tale comitato. tuttavia. ha reso noto di esser soggetto alla autorità militare.

Un autorevole membro del «Comitato di Salute Pubblica» di Algeri. Delbecque. ha dichiarato che tutti i comitati dipendono da quello del maggiore centro algerino. aggiungendo anche egli che tali organismi sono sotto l'autorità del comandante supremo militare. gen. Salan.

Questo ultimo ha pubblicato stamane un ordine del giorno diretto ai militari. in cui afferma di aver «ricevuto la missione di assumere provvisoriamente i poteri civili e militari» ed aggiunge che ne avrebbe fatto uso «per mantenere lo ordine».

Delbecque. pur insistendo sulla esigenza di un governo nazionale presieduto dal generale De Gaulle» ha affermato che «i comitati di salute pubblica non sono diretti contro le istituzioni repubblicane».

Una dichiarazione di Balafrej

Circa le reazioni fuori della Francia. si registra una dichiarazione del Primo Ministro marocchino. il quale intervistato dal rappresentante del News Chronicle» a Rabat il Primo Ministro marocchino Balafrej. sottolineando che le truppe francesi si trovano ancora nel Marocco ha dichiarato: «i pericoli potenziali di questa situazione sono ora particolarmente evidenti. Noi vediamo attualmente ciò che può capitare quando i generali ed i colonnelli si ribellano. Noi insistiamo presso il nuovo governo della Repubblica francese sulla necessità di una evacuazione totale delle truppe francesi dal Marocco entro il più breve tempo possibile. Noi prendiamo tutte le nostre precauzioni per non aiutare neppure indirettamente gli antirepubblicani algerini. e questa è la ragione per cui noi abbiamo interrotto tutte le comunicazioni con la Algeria fino a che la situazione non diventerà più chiara».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamo del Governo - Mogadiscio

SUPERCINEMA

DOMANI

Gli episodi più sensazionali interpretati da un complesso straordinario di attori.

"I fucilieri delle Argonne"

Con: James CAGNEY - Pat O'BRIEN - George BRENT
CINEGIORNALE

M.N. "MUNIR"

Arrivata ieri, accetta carico per MOMBASA e ZANZIBAR.

Per prenotazioni rivolgersi a
Mitchell Cotts & Co (E.A.) Ltd.
Telef. 115 C.P.22

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE Knorr

Pollo con tagliatelle | Crema al pomodoro | Napoli
Crema di boleto | Lionese alla cipolla | Crema d'asparagi
Florida | Piselli al prosciutto

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

Preferite le "TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر
صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ ـ لسنة مخفض للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ٠
السعر ٢٠ سنتيما

١٧ مايو ١٩٥٨ الموافق ٢٧ شوال ١٣٧٧هـ

فى حزب وحدة الشبـــاب الصومالي

الاحفال بمناسبة مرور ١٥ سنة على تأسيسه

أقيم احتفال باهر بعد ظهر يوم الخميس الماضى فى مقر حزب وحدة الشباب الصومالى ، بمناسبة ذكرى مرور ١٥ سنـــة علـى تأسيسه •

افتتحت الحفلة كالعادة بتلاوة آية من القرآن الحكيم من قبل السيد على شيخ محمد وبعدها اقترب سكرتير اللجنة المحليـة المحترم شيخ محمود محمد فارح الى الميكروفون وأعلن بأن نائب رئيس الحزب المحتـرم آذن عبد اللـه عثمان سيلقى خطبة الحزب الرسمية باللغة الايطالية •

وننشر هنا خطبة الحزب الرسمية التى القيت باللغة العربية من قبل السكرتير العام للحزب السيد بشير شيخ حسين •

الخطبـــة الرسميـــة

اخوانى حضرات الضيوف الكرام السلام عليكم ورحمة الله وبركاته

أشكركم باسم اللجنة المركزية للحزب التى أتشـرف بتمثيلهـا شكرا جزيلا على تلبيتكم دعـوتنا وعلى تحملكم المشاق للحضور الى هذا المكان •

أيها السادة

ان هذا اليوم ليوم تاريخـى عظيم اذ يوافق اليوم الذى خرجت فيه فكرة حقوق الشعب الصومالى الى حيز الوجود بتأسيس حزب وحدة الشباب الصومالى فى يوم ١٥ مايو ١٩٤٣ فأهنى الامة الصومالية وخاصة اعضاء الحزب بهذا اليوم العظيم •

أيهـا السـادة ـ

ان حزب وحـدة الشبـاب الصومالى قد أخذ على عاتقه ان يسير قدما بالبلاد الى ما لها من حقوق مقدسة للتمتـع بالحـرية والاستقلال ـ هذه الحقوق التى افرتها هيئة الامم المتحدة واعترفت بمبادئها وصـدقت عليهـا دمـاء شهدائنا ومجهودات رجالنا •

أهداف الحزب

ان اهداف حزبنا هى :

(١) وحد الشعب الصومالى وحدة كاملة شاملة والاستقلال التام لكافة اجزاء الوطن وتحقيق ذلك بالطرق السلمية •

(٢) السيادة للصوماليين عـلى وطنهم وموارد ثروته ولا سيمـا الاستقلال الاقتصادى •

(٣) دعم الحقوق الديموقراطية فى صوماليا ليتمتع بها كل مواطن •

(٤) اقامة علاقات حسنة مع جميع الدول وشعوب العالم • نظرا لـدراية اعضـاء الحـكومة وغيرتهم بمشاكل الشعب وطباعه •

كما ذكرت فان الحالة السياسية مرضية ومسرة ولكن هناك شىء عـكر صفونا واساء رضاءنا وهو وقـوع حـوادث دامية بين الصوماليين فيما وراء الحدود المؤقته اذ ذهب ضحيتها مئات من النفوس البريئة ونحن عاجزون عن اتخاذ الاجراءات اللازمـة نظرا الى ان هـذه الاماكن خارجة عن دائرة حكمنا ، ولا شك فى ان هذا يبعث فى النفس الاسف والحزن حيث لم نتمـكن من تسوية المشاكـل والمنازعات التى بينهم مثل ما فعلنا بين العشائر التى فى داخل هـذا القطر • وبما أنه ليس فى امكاننا فعـل أى شىء لا يسعنـا الا ان نرجو من اخواننا فى تلك الاماكن ان يلتزموا الهدوء ويتعاونوا على حل مشاكلهم بالتى هى أحسن ، وفى نفس الوقت نوصى السلطات الحـاكمـة فى تلك الاماكن بان تتعاون مع بعضها للحيلولـة دون وقوع مثل هذه الحوادث ـ واذا سمحوا لنا بالتعاون معهم فى هذا الشـأن فنحن على أتم استعـداد للتعاون من أجل التسوية واقرار السلم بين هؤلاء الصوماليين •

ففى السنوات الماضية لم نترك بدا من مجهوداتنا نحو الوصـول الى حل مشكلة الحدود الشماليـة لقطرنا ولكن ويا للأسف كـان آخـر شىء هو فشـل جميـع المفاوضات التى جرت بين ايطاليا واثيوبيا مباشرة لحل هذه المسألة العويصة وكل ما يمكننا ان نقوله فى هذه الآونة هو ان هيئة الامم المتحـدة أحالت المسألة الى لجنـة تحكيم للفصل فيها ، ونحن نرجو ونأمل الوصول الى حـل مرضى يضمن للشعب الصـومالى حقوقه وسيادته •

اما بخصوص التعاون مع دول العالم وشعوبها فان شعار الحزب هو : ـ الصـداقة مـع الجميـع والتعاون الصادق مع كل دولـة لتهيأة مستقبل أفضل للبشرية ـ ومن وجهة نظـر الحـزب ان لا نرتبط بكتلـة معينـة فى الوقت الحاضـر وحينمـا تكون سياستنا الخـارجيـة مستقلـة وفى يد الصـوماليين ستكون سياستنا على اساس عـدم الانحياز وصداقـة شعوب العالم والتكافؤ والاحترام المتبادلين • وشعور حزب الوحدة واحساساته هو انه شعب افريقى ـ لـذا فسياسته ستكـون اسـوة بالسياسة الافريقية •

حضرات السادة ـ

ان حـزب وحـدة الشباب الصومالى لمستعد للتعـاون مـع جميـع الاحـزاب السياسية فى البـلاد لمـا فيـه خـير صوماليـا والصوماليين ولـكنه اى الحزب يمتنع ويأبى عن التفـاوض مـع اصحاب فكرة تقسيم القطـر الى اجزاء متفرقة بطريقة الاتحـاد الفيدرالى او اقامة دولة على اساس العصبية القبلية • ولما كان الحزب لا يرى السبب لانشـاء دولـة صومالية بطريقة فيدرالية لا من الناحية السياسية ولا الاقتصـادية فانه يعتبر هذه الفكرة فكرة خاطئة خارجة عن عقل غير سليم حيث ان الغرض منها تفرقة شعب هو أحوج ما يكون الى الاتحاد القوى كى يمكنه ان يواصل سيره فى هذا الزمن الذى اصبحت تشعـر فيه حتى الدول القديمة بضرورة الاتحاد مع غيرها • وهذه الثرثرة التى يرددها المخصون لا تقـوم على اساس ولا على حكمة لانهم يعرفون تماما أنهم أقلية وانه لا يمكن الموافقة على مثل هذه الافكار الا من أغلبية الهيئات الدستورية الصومالية أى البرلمان • لذا فهم بمحاولتهم هذه لا يفعلون شيئا نافعا لتغيير حالتهم من الاقلية الى الاغلبية فكان من الاصلح لهم ان يوسعوا مبادىء حزبهم الاساسية من مبادىء قبلـية واقليميـة الى مبادىء وطنية وقومية •

اننا نعيش اليـوم فـى عصر الحرية والاتحـاد عصـر انتصار الشعوب وليـس عصـر القبليـة والاستعبـاد والاحتـكار وبما ان مسئوليتنا اليوم أصبحت عظيمـة نهيب بجميع الاحزاب الصومالية ان تتخلص من النزعة القبلية وان تكون أحزابا عامة للشعب الصومالى لا أحزابا لقبـائل دون أخـرى ونحن مستعدون لنمد لهم ايدينا ويسرنا جدا ان نتعاون معهم لاننا نؤمن ايمانا تاما بان للجميع الحق فـى حـرية الرأى والتمتـع بالديموقراطية فى حدود القانون من أجل انشاء صوماليا الموحدة مستقلة وفى نفس الوقت الذى نبدى فيه استعدادنا للتعاون نهيب بالاحـزاب ان تحتـرم مصـالح الوطن الصومالى الكبير وان تتجنب الروح القبلية وان تتعهـد عـلى النضال من أجل استقلال الصومال ووحدته أعيد أننا مستعدون لنمد لهذه الاحزاب ايدينا ونقول لها مرحبا بكم فى طـريق الوحـدة والاستقلال مرحبا بكم فى طريق العزة والتقدم والسلام •

اننا نطالب الاحـزاب كلهـا بالانضمام الى ميثاق وطنى واحد وقسم مشتـرك تتمسـك جميـعا بأهدافه التى هى غرض الصومال المنشود ، ميثاق وطنى للاستقلال التام والوحدة الشاملـة الكاملـة ميثـاق وطنـى يدعـم الحـرية والديموقراطية ويهدف الى القضاء على العصبية القبلية •

حضرات السادة

أعود الآن الى التعاون الدولى فاؤكد عزمنا بأن نكون اصـدقاء للجميع وفى هذا الصدد لابد من ان أعلن ان خير دعامة لاقامة تعاون وتعاضد تامين مع الجميع هو ان لا يتدخـل الاجانب الموجودون فى صوماليا بصورة عامة وممثلو الدول الاجنبية بصفة خاصة فى الشئون الداخليـة للبـلاد الصـومالية اذ يعتبر ذلك من صميم اختصاصاتنا نحن الصوماليين •

لقد كان هـم هـذا الحزب دائما فيما يخص اقتصاد القطـر الصومالى هو الوصول الى تقـدم التنمية الاقتصادية والتعـاون مـع جميع دول العالم وخاصة المجاورة منهـا فـى الشـئون التـجـارية والاقتصادية على ان يكـون ذلك على أساس المصالح المشتركة ولا يسعنـى الا ان اؤكد بعـزم بان رغبتنا هى تيسير استثمار رؤوس الاموال الاجنبية وحمايتـها فـى حدود المصـالح القوميـة للامـة الصومالية وبشرط ان لا يمس ذلك باستقلال البـلاد السياسـى والاقتصادى ، نحن نرحب بقدوم الشركات الاجنبية الى وطننا ونؤكد لها الحماية والضمان على ان تنظم ادارتها حسب مقتضيـات البـلاد ومصالح الشعب وأمام هذه النية الطيبة التى نكنهـا للاجانب فـى صوماليا نطالبهم ان يبادلونا نفس هذه النية وهذا الشعـور ، وان يتركوا جانبا اساءة الظن كى يكون لهم الفضل فـى تنميـة القـطر الصومالى اقتصاديا وتجاريا فى هذه المرحلة الحاسمة التـى تمر بها صوماليا اليوم •

لا ننكر أنه فى خلال هـذه السنوات الماضية قد بذل فى هذا الميدان الحيوى الشىء الكثـير ، ولكن لا زالت هناك أشياء كثيرة يجب تحقيقها ويظهر ان أكثر الاهتمام كان موجها الى الزراعة وتربية المواشى ولدينا النتائج التى وصلت اليها الحكومـة فى هـذه السنوات الاربع الماضية أى منذ بداية تطبيق برنامج السنوات السبع للتنميـة الاقتصـادية فـى صوماليا الجارى حتى هذه الآونة واليكم هذه النتائج : ـ

ـ الآبار ذات الانابيب ١٥١ بئرا منها ٨٦ مستعملة حاليا ونصف هذا العدد تم بناؤه فى سنة ١٩٥٦ ـ •

ـ الآبار العادية ذات الفوهة الواسعة ١١٧ منهـا ٨٣ مستعملة حاليا ونصف هذا العدد تم بناؤه فى سنة ١٩٥٦ ـ •

ـ أحـواض لحفظ الميـاه ٦ وجميعهـا مستعملـة فى الوقت الحاضـر منهـا اربعة احواض تم بناؤها بعد نهاية سنة ١٩٥٥ ـ •

الزراعة

فى هذا الميدان يجدر بنا ان نذكر انه بانشاء المناطق الزراعية فى ناحية جنـاله الشـاملة (بولو ماريرته) و (فار قيرو) و (فرحان) وفى ناحية بلعد قد أمكن رى ٤٥ ألف هكتار وأمكن أيضا استغلال ٤٠٠٠ هـكتـار للزراعـة فى المناطق الجافة ، هذا ومن المحتمل توسيع المنطقة الزراعية فى بولو ماريرته مـن ٢٥٫٠٠٠ الى ٤٠٫٠٠٠ هكتار • ومن المحتمل ايضـا انشـاء منطقة زراعية فى بلدوين مساحتها ٢٠٠٠ هكتار واتمـام الاعمـال الجـارية فى منطقـة الدشيك وامو ولا شـك أنه عندما يتم هذا العـمل فـى الدشيك واموا سيعطـى للزراعة فرصة الحصول على المياه لسقى مواشيهم اذ ستكون المياه متوفرة بصولة كافية وفى ذلك فائدة لا تخفى • وهناك أشياء أخرى قامت بهـا الحكومة فى هـذا الميـدان الاقتصادى منها تنظيم صيد الاسماك

(البقية فى الصفحة التالية)

(٥) التعاون مع هيئة الامـم المتحـدة والادارة الـوصيـة والاحزاب السياسية الاخرى فى هذا الوطن تعاونا صادقا لتحقيق اغراض واهداف اتفاقية الوصاية التى عمل حزبنا أبدا من اجلهـا وغرضه فى ذلك : انشـاء دولة صومالية موحدة لها سيادة تامة ومستقلة استقلالا ديموقراطيا

فيما يتعلق بالميدان السياسى بشأن الاستقـلال ، يرى حزب وحـدة الشبـاب الصـومالى ان الصوماليين برهنوا على نضوجهم وكفاءتهم لتولى مقاليد الحكم وادارة القطر وقد ظهر ذلك واضحا جليا من يوم تأسيس الجمعية التشريعية فالحـكومة الصومالية وصولـة المناصب الادارية ـ ولعل هذا هو الدافع الذى دعا الحزب الى الميل نحو اعلان الاستقلال قبل الموعد المقرر ، الذى اشار اليه الحاكـم الادارى فى خطابيه السابقين عند افتتاح دور الانعقـاد الثانى لسنة ١٩٥٧ وافتتاح دور الانعقاد الاول لهذه السنة •

لا يفوتنى ان اذكر لكم أنه خلال السنتين الماضيتين قد تحسن الامن العـام فى القطـر تحسنـا ملموسا وبصورة خاصة فيما يتعلق بالفتن الداخلية التى كانت تحدث دائما بين العشـائر ، بل يمـكننا القول اننا على وشك القضاء عليها ـ والفضل فى ذلك يرجـع الى الحكومة الصومالية لتوسطهـا فى حـل المنازعات بين افراد هـذه العشائر من جهة ومن جهة اخرى لاتخاذهـا التـدابير الوقائيـة الاحتياطية لقمع هذه الحوادث ، ولا يخفى على احد ان هذا كان